

**BILANCIO DELL'ESERCIZIO**

**1/1/2007 - 31/12/2007**

## INDICE

### GLI ORGANI STATUTARI

### RELAZIONE SULLA GESTIONE

#### - BILANCIO DI MISSIONE

##### PRIMA SEZIONE: L'IDENTITA'

. La storia	pag. 8 - 8
. Il contesto di riferimento	pag. 9 - 15
. Il quadro normativo	pag. 16 - 18
. La missione e la strategia	pag. 19 - 23
. Gli stakeholder di missione	pag. 24 - 25
. La struttura e i processi di governo e di gestione	pag. 26 - 31
. Le società strumentali	pag. 32 - 33
. La partecipazione bancaria	pag. 34 - 35

##### SECONDA SEZIONE: L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

. Il quadro generale - Profili quantitativi	pag. 36 - 39
. Il processo erogativo	pag. 40 - 52
. Il singolo settore di intervento	pag. 53 - 70

#### - RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

. L'andamento macroeconomico	pag. 75 - 76
. Situazione e andamento della gestione economica e finanziaria della Fondazione - Risultati ottenuti nella gestione finanziaria del patrimonio	pag. 77 - 80
. Le linee generali della strategia di investimento	pag. 81 - 82
. Evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria	pag. 83 - 84
. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	pag. 85 - 86

#### - PROPOSTA AL CONSIGLIO DI INDIRIZZO pag. 87 - 88

### SCHEMI DI BILANCIO

- Stato patrimoniale	pag. 90 - 91
- Conto economico	pag. 92 - 92

- Dettaglio delle erogazioni deliberate nell'esercizio 1/1/2007 -31/12/2007 pag. 93 - 93

#### NOTA INTEGRATIVA

- Premessa pag. 95 - 101
- Criteri di valutazione pag. 102 - 105
- Informazioni sullo stato patrimoniale pag. 106 - 125
- Informazioni sul conto economico pag. 126 - 132
- Altre informazioni pag. 133 - 134

- RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE pag. 135 - 140

**ORGANI STATUTARI**

**CONSIGLIO DI INDIRIZZO**

Presidente

Cav. Lav. Ing. Flavio REPETTO

Consiglieri

Rag. Teodoro Enzo AMABILE

Sig.a Marisa BACIGALUPO

Sig. Francesco BRUZZO

Prof. Arch. Annalisa CALCAGNO MANIGLIO

Prof. Giuseppe CASALE

Sig. Oscar CATTANEO

Dott. Giovanni Battista CROSA DI VERGAGNI

Dott. Francesca DAGNA BRICARELLI

Prof. Angelo DE PASCALE

Prof. Silvio FERRARI

Dott. Bernardo GARIBBO

Sig. Riccardo GUATELLI

Dott. Gian Luigi MACCARIO

Avv. Alessandro MAGER

Dott. Giuseppino MAGNANO

Prof. Fernando MAGRASSI

Prof. Avv. Giovanni MARONGIU

Prof. Antonio MAZZONI

Gen.le Guido Maria MESTURINI

Sig. Guido MICHELINI

Sig. Roberto ORENGO

Dott. Giancarlo PIOMBINO

Sig. Claudio REGAZZONI

Prof. Dante TACCANI

Prof. Vincenzo TAGLIASCO

Prof. Avv. Enrico ZANELLI

(\*) A seguito della decadenza dalla carica, avvenuta nel corso del 2007, del Prof. Vincenzo

Lorenzelli, il Consiglio dovrà essere reintegrato a 28 componenti

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Cav. Lav. Ing. Flvio REPETTO

Vice Presidente Vicario

Rag. Ivo DE MICHELIS

Vice Presidente

Dott. Rag. Pierluigi VINAI

Consiglieri

Prof. Amedeo AMATO

Dott. Giuseppe ANFOSSI

Prof. Enrico BELTRAMETTI

Dott. Giovenale BOTTINI

Prof. Avv. Sergio Maria CARBONE

Mons. Giorgio NOLI

Dott. Sergio ROSSETTI

Dott. Marco SIMEON

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Dott. Romano MERLO

Sindaci effettivi

Dott. Rag. Giuseppe ANOBILE

Dott. Francesco DE STEFANO

Sindaci supplenti

Dott. Marco CALCAGNO

Dott. Gianfranco SIFACE

SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giovanni POGGIO

17/03/2008

# **BILANCIO DELL'ESERCIZIO**

**1/1/2007 – 31/12/2007**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE**

## **BILANCIO DI MISSIONE**

## **PRIMA SEZIONE: L'IDENTITA'**

### **LA STORIA**

La Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia è un ente no profit, privato ed autonomo, nato agli inizi degli anni novanta, erede dell'attività di carattere sociale e filantropico già svolta dalla omonima "Cassa di Risparmio".

Essa infatti persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico attraverso il sostegno a vari settori d'interesse collettivo e si propone, in particolare, di sostenere interventi "mirati", finalizzati cioè alla realizzazione di progetti qualificanti in una logica di particolare attenzione ai bisogni della collettività ligure.

La Fondazione, in questo ultimo quindicennio, è diventata così lo strumento privilegiato attraverso il quale la comunità locale da continuità ai legami plurisecolari tra territorio e istituzioni, basi per uno sviluppo equo ed armonioso.

La definizione di programmi in grado di soddisfare i bisogni della collettività è peraltro frutto di una grande capacità di ascoltare le istanze ed individuare i problemi più importanti. La fase di raccolta delle informazioni è infatti propedeutica e richiede una sostanziale capacità di interagire con le risorse locali.

Sono le persone che hanno lavorato in questi anni nella Fondazione il principale mezzo attraverso il quale è stato possibile realizzare con successo le finalità che le sono proprie.

L'alto profilo professionale e una costante dedizione al lavoro rappresentano sicuramente, anche per il futuro, la migliore garanzia di salvaguardia e di valorizzazione del patrimonio secolare dell'Ente.



## **IL CONTESTO DI RIFERIMENTO**

In Liguria, nel corso del 2007, si evidenziano alcuni sintomi di rallentamento, dopo la ripresa che ha contraddistinto il 2006. La crescita stimata del PIL per l'anno 2007 è prevista pari all'1,6%, inferiore rispetto a quella del 2006 (+2,2%). La domanda interna si mantiene vivace, sostenuta dai consumi delle famiglie, mentre si riduce la crescita degli investimenti. Il mercato del lavoro evidenzia un leggero peggioramento del tasso di disoccupazione, pur in un quadro di ulteriore crescita del numero di occupati, in particolare nel settore industriale. L'industria manifatturiera evidenzia una crescita dei volumi di vendita sia sul mercato interno che su quello estero, pur segnalandosi un rallentamento nell'acquisizione degli ordini; ristagna il comparto delle costruzioni, soprattutto negli appalti pubblici. Il sempre dinamico terziario beneficia di un ritrovato slancio dei traffici portuali, soprattutto nello scalo genovese. Migliora la bilancia commerciale, grazie alla ripresa delle esportazioni. Segnali di criticità provengono dal turismo, a seguito della contrazione delle presenze alberghiere, soprattutto di turisti italiani, e dalla sempre carente dotazione infrastrutturale.

Sulla base dell'indagine di Infocamere relativa all'anagrafe delle imprese, in Liguria nel terzo trimestre del 2007, a fronte dell'iscrizione a registro di 2.388 nuove imprese (1.173 nella sola provincia di Genova), ne sono state cancellate 2.067, con un saldo positivo di 321 unità (272 a Genova). Le imprese registrate in Liguria al 30 settembre 2007 sono 168.023, di cui attive 140.122, pari al 2,7% del totale nazionale (5.181.660 unità). Le imprese attive liguri risultano in aumento tendenziale dello 0,2% (+0,4% a livello nazionale); tale dinamica riflette una contrazione nel primo trimestre e una crescita nei due trimestre successivi; in particolare, nel terzo trimestre le imprese liguri sono cresciute ad un tasso (+0,3%) superiore a quello nazionale (+0,2%).

L'industria manifatturiera prosegue un percorso di crescita, seppure a ritmo meno vivace rispetto all'anno precedente. Tra i settori trainanti, continua il ciclo positivo delle aziende tecnologiche, che segnalano una consistente acquisizione degli ordini, italiani ed esteri, e della cantieristica, che incrementa sia il fatturato sia gli ordini. L'industria alimentare e quella tessile ed abbigliamento, benché meno rilevanti in termini di addetti, risultano vivaci sotto il profilo della competitività; la prima, estremamente attiva sui mercati esteri, evidenzia

una marcata crescita di fatturato ed ordini, la seconda, contraddistinta da produzioni di nicchia e di qualità, mostra un *trend* di crescita in accelerazione. L'industria metalmeccanica, pur mantenendo un andamento positivo, è stata influenzata negativamente dal ciclo non favorevole del settore metallurgico e siderurgico in particolare; migliore risulta l'andamento della impiantistica, grazie alla vivacità della clientela nazionale. Nel settore energetico, il divario tra aumento dei costi delle materie prime e prezzi di vendita ha provocato una sensibile riduzione dei margini, pur crescendo il fatturato, soprattutto in esportazione, grazie alla riduzione delle scorte. Indicazioni meno positive provengono dall'industria della carta e dall'editoria, benché le relative esportazioni siano in crescita, e dal comparto della plastica e gomma, che evidenzia un modesto aumento del fatturato, un calo della produzione e un aumento del livello delle scorte.

Per quanto riguarda l'industria delle costruzioni, si osserva una fase di debole sviluppo, con un rallentamento della dinamica di produzione e fatturato e soprattutto degli ordini. La crescita è trainata essenzialmente dal settore dell'edilizia privata, mentre prosegue il *trend* negativo dei lavori pubblici, dovuto essenzialmente alla sensibile contrazione di risorse che ha determinato, anche a livello nazionale, un notevole rallentamento degli interventi. Influisce negativamente anche il crescente aumento dei prezzi dei materiali da costruzione, la cui industria, all'interno della quale opera il settore degli ardesiaci, appare in sostanziale stagnazione. Ad avviso dei costruttori genovesi, per far fronte alle criticità occorre che la Pubblica Amministrazione investa maggiormente in programmi ed iniziative che mirino a stimolare la nascita di alleanze e di forme di collaborazione tra capitale pubblico e privato, come ad esempio l'utilizzo dell'istituto del *Project Financing*, atto ad incentivare e a favorire occasioni di lavoro per le imprese e a sviluppare il tessuto urbano.

Il sistema portuale ligure conferma un progressivo recupero di competitività, grazie soprattutto all'accelerazione della crescita nello scalo del capoluogo; permangono tuttavia le tradizionali criticità costituite dalla scarsità di spazi portuali e dalla inadeguatezza delle infrastrutture. Sotto il profilo dell'autonomia finanziaria delle Autorità portuali, sono state varate dal Governo alcune misure volte a fornire ai porti risorse finanziarie derivanti dall'incremento del gettito IVA degli scali e finalizzate alla realizzazione di grandi infrastrutture portuali.

Sul mercato immobiliare ligure si conferma la stabilizzazione dei prezzi ed il rallentamento delle compravendite; la crescita dei tassi ha provocato un aumento delle esecuzioni immobiliari, a seguito della sofferenza finanziaria delle famiglie. I più richiesti continuano ad essere gli immobili di limitate metrature destinati a soddisfare le esigenze del crescente numero di *single*. Soprattutto su queste tipologie di alloggi, l'offerta risulta carente a fronte di una domanda molto vivace, anche a seguito dello sviluppo dei mutui che coprono il 100% del prezzo, che hanno ampliato il numero dei possibili acquirenti. A Genova si segnala la forte crescita delle quotazioni del quartiere di Cornigliano, a seguito della migliore qualità ambientale dopo la chiusura dell'altoforno e delle ristrutturazioni e dei progetti urbani ed infrastrutturali in corso.

Per quanto riguarda il turismo, dopo un 2006 in leggero recupero, grazie soprattutto ai flussi dall'estero, nei primi nove mesi del 2007 si confermano le difficoltà strutturali del settore. I dati forniti dalla Regione Liguria relativi al turismo alberghiero evidenziano un lieve incremento tendenziale negli arrivi (+0,40%) ed una diminuzione dell'1,5% nelle presenze (-1,5%); si consolida quindi la tendenza di lungo periodo ad una diminuzione delle giornate di presenza media negli alberghi liguri.

A contrarsi in misura più significativa sono i flussi turistici nazionali (-0,4% gli arrivi e -1,9% le presenze rispetto ai primi nove mesi del 2006), mentre gli stranieri, a fronte di un calo delle presenze complessive (-0,6%), mostrano un incremento negli arrivi (+1,9%); il turismo estero, peraltro, che gode dell'attrattività climatica della Liguria, è in crescita esclusivamente nelle province di Imperia e La Spezia e nell'area del Tigullio, mentre diminuisce a Genova e sulla Riviera delle Palme.

Considerando il movimento turistico complessivo, i primi nove mesi del 2007 mostrano tendenziali (+0,9% gli arrivi, -0,7% le presenze) leggermente migliori rispetto a quelli del turismo alberghiero, confermando la tendenza di lungo periodo ad una diversificazione delle strutture ricettive.

Analizzando il mercato del lavoro, sulla base della rilevazione continua ISTAT, nel terzo trimestre del 2007 in Liguria, su un totale di forza lavoro pari a 680 mila unità, 653 mila

sono occupati e 27 mila in cerca di occupazione. Si rileva un tasso di disoccupazione regionale pari al 4%, valore inferiore alla media nazionale (5,6%), ma superiore a quello dell'area Nord-Ovest.

Nel lungo periodo si osserva la riduzione del differenziale di disoccupazione della Liguria sul dato del Nord Ovest (tra il 1997 ed il 2006 il tasso di disoccupazione nella nostra regione passa dall'11,4% al 4,8%, nel Nord Ovest dal 7,5% al 3,9%). La media nazionale evidenzia una consistente riduzione del tasso di disoccupazione nel medesimo periodo (dal 12,6% al 6,6%), pur ampliandosi leggermente il differenziale con la Liguria.

Nel terzo trimestre 2007, si registra nella nostra regione una moderata crescita delle forze di lavoro (+0,7%), inferiore all'incremento nazionale (+1,3%). Il numero di occupati in Liguria aumenta dello 0,3% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente; a livello nazionale la crescita di occupati è più consistente (+1,8%), grazie soprattutto alla dinamica del Centro (+4,1%).

Alcune tendenze in atto sul mercato del lavoro si prevede possano accentuarsi nei prossimi anni: un incremento del precariato, con un aumento del numero dei rapporti di impiego a tempo determinato a scapito di quelli a tempo indeterminato, e un incremento del divario fra domanda e offerta di lavori specialistici, da cui una crescente esigenza di qualificazione della forza lavoro. Si rendono in particolare necessarie efficaci azioni di avviamento al lavoro dei giovani mirate ai più qualificati settori dell'artigianato e dell'industria.

Particolare attenzione deve pertanto essere posta alla scuola di ogni ordine e grado, alla formazione e all'orientamento. L'obiettivo primario del sistema scolastico permane quello di dotare i giovani di una formazione di base che garantisca loro la migliore collocazione sul mercato del lavoro e nella vita sociale. Il miglioramento del sistema scolastico ligure passa anche attraverso la qualificazione e il potenziamento delle sue strutture, anche nell'ottica del progressivo aumento di studenti figli di immigrati extra comunitari.

Parallelamente si dovrà tener conto della valenza strategica della ricerca prevedendo,

dal lato dei contenuti, la definizione di attività di ricerca orientate anche allo sviluppo economico della regione, e dal lato delle risorse umane, l'attrazione di ricercatori anche stranieri attraverso un'incisiva politica di marketing territoriale. A tal proposito, in Liguria, la vivacità del polo industriale dell'*high technology* ha favorito lo sviluppo di due progetti volti a favorire il collegamento tra ricerca e industria: l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT), con sede a Morego in Valpolcevera e il *Technology Village*, progettato sulla collina degli Erzelli.

Tramite la maggiore qualificazione della forza lavoro e l'incentivazione della ricerca, potrà essere perseguito lo sviluppo del sistema Liguria, in un contesto di più accentuata competitività.

Il declino demografico che ha caratterizzato la regione dalla seconda metà degli anni settanta si è arrestato nei primi anni 2000 e, a partire dal 2002, il numero di abitanti è progressivamente aumentato fino a raggiungere 1.610.134 unità a fine 2005. Le rilevazioni dell'ISTAT hanno evidenziato tuttavia un nuovo calo demografico per il 2006, dovuto essenzialmente alla riduzione rispetto agli anni precedenti del positivo saldo migratorio, mentre il saldo naturale ha continuato ad essere negativo e costante nel tempo.

L'analisi demografica regionale evidenzia nei primi mesi del 2007 una sostanziale stazionarietà della popolazione residente. I residenti liguri a maggio 2007 si attestano a 1.607.792 unità, 86 in meno rispetto ad inizio anno, a fronte di un proseguimento della dinamica positiva a livello nazionale (59.337.888 unità a maggio 2007, circa 206.600 in più rispetto a fine 2006).

La dinamica ligure riflette un saldo naturale sempre negativo (-4.292 unità nei primi cinque mesi del 2007), quasi perfettamente controbilanciato dal saldo migratorio (+4.206 unità), mentre a livello nazionale il saldo complessivo risulta ampiamente positivo (+206.601 unità). A livello territoriale, il saldo negativo del capoluogo compensa quello positivo delle altre province liguri.

Il saldo migratorio poco consistente discende soprattutto dallo scadenario dei procedimenti di regolarizzazione degli extracomunitari, recentemente sottoposti a politiche di

più stretto controllo che hanno determinato un calo delle iscrizioni; la popolazione immigrata negli ultimi anni è aumentata in misura rilevante, determinando l'esigenza di un forte sostegno alle politiche volte a creare occasioni di lavoro e migliori condizioni di vita sul territorio, nonché politiche di integrazione socio-culturale.

Le famiglie liguri sono composte mediamente da 2,1 componenti, il valore più basso d'Italia (2,5 la media nazionale) e le famiglie con un solo componente, in gran parte donne anziane, superano il 35% del totale delle famiglie.

La composizione qualitativa della popolazione ligure continua ad essere caratterizzata da un crescente numero di anziani rispetto alla popolazione totale, in conseguenza del progressivo allungamento della vita media e del basso numero di nuovi nati. Al 1° gennaio 2007, in Liguria 1 abitante su 4 ha più di 65 anni (meno di 1 su 5, a livello di popolazione nazionale), mentre solo 1 abitante su 10 ha meno di 14 anni (13% a livello nazionale). È in continuo aumento anche la fascia degli ultraottantenni (6,8% in Liguria, 4,6% in Italia). Tra la popolazione anziana si registra inoltre un forte aumento del numero dei soggetti non autosufficienti. Nel contempo permangono le preoccupazioni in ordine alla capacità finanziaria delle Istituzioni liguri ad adottare incisive e mirate azioni di sostegno a queste categorie di cittadini.

Analoghe preoccupazioni permangono in rapporto alle condizioni dei soggetti disabili e delle loro famiglie, con particolare riguardo ai problemi dell'autonomia, della riabilitazione, dell'integrazione scolastica e lavorativa.

L'elevato e costante aumento dell'età media della popolazione ligure contribuisce ad accentuare l'importanza di un sistema sanitario adeguato oltre che di eccellenza, la cui necessità è particolarmente sentita in Liguria, dove peraltro risulta essere uno dei più sviluppati rispetto al numero dei residenti. Esistono, oltre a valide strutture assistenziali distribuite su tutto il territorio, complessi universitari e ospedalieri qualificati, anche a livello internazionale.

Accanto alle gravi problematiche del sociale, alcune criticità presenta anche il settore

dell'arte e cultura.

La Liguria ha una ricchezza di beni storici, monumentali e paesaggistici la cui conservazione e valorizzazione va perseguita non solo per il valore che in sé stessa ha la memoria e l'identità storico-culturale di un territorio, ma anche per gli effetti che questo settore ha sul turismo, comparto portante dell'economia ligure.

Un discorso analogo va fatto per gli eventi e le attività culturali, entro cui vanno ricomprese le attività teatrali, atteso che la Liguria si presenta, sotto questo aspetto, assai vivace.

Purtroppo anche in questo settore il fabbisogno non trova finanziamenti adeguati nelle dotazioni ordinarie della finanza pubblica, non potendo, nel contempo, continuare a contare solo sulle assegnazioni straordinarie collegate a grandi eventi nazionali.

Anche nel settore dello sport si registrano esigenze di finanziamento in relazione sia alle molteplici attività a favore della formazione sportiva delle giovani generazioni presenti sul territorio ligure, sia agli importanti eventi che vengono ospitati riguardanti sport amatoriali, sia alle altre manifestazioni sportive di forte impatto sociale.

L'azione di questa Fondazione, nel rapportarsi alle problematiche della realtà ligure qui sommariamente delineate, intende assumere un ruolo significativo di sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio.

## **IL QUADRO NORMATIVO**

Le Fondazioni di origine bancaria sono sorte agli inizi degli anni '90 a seguito dei processi di trasformazione istituzionale che hanno interessato le 83 Casse di Risparmio e Banche del Monte ed i 6 Istituti di Credito di Diritto Pubblico.

Inizialmente la normativa sulle Fondazioni era disciplinata dalle poche norme contenute nel D.Lgs. n. 356/90, attuativo della Legge di delega n. 218/90 (Legge “Amato”), tra le quali l’obbligo di mantenere il controllo delle società conferitarie della relativa azienda bancaria.

Tale obbligo è stato eliminato con l’approvazione della Legge 30 luglio 1994 n. 474 che ha introdotto incentivi fiscali per la dismissione delle partecipazioni detenute dalle Fondazioni.

Successivamente, con il D.Lgs. 17 maggio 1999 n. 153, applicativo della Legge di delega 23 dicembre 1998 n. 461 (c.d. “Legge Ciampi”), sono stati creati i presupposti per il completamento del processo di ristrutturazione bancaria avviato con la legge “Amato” e si è realizzata una revisione della disciplina civilistica e fiscale delle Fondazioni.

Infatti, per effetto della Legge n. 461/98, le Fondazioni sono state definite persone giuridiche private senza fine di lucro, dotate di piena autonomia statutaria e gestionale. Tale previsione è stata peraltro confermata dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 300 del 24 settembre 2003.

Con la “Legge Ciampi”, inoltre, l’iniziale obbligo di detenere la maggioranza del capitale sociale della banche conferitarie è stato sostituito da un l’obbligo opposto: la perdita da parte delle Fondazioni del controllo delle banche stesse.

Per incentivare la perdita del controllo è stato introdotto un regime di neutralità fiscale delle plusvalenze realizzate nella dismissione la cui durata temporale è scaduta il 31 dicembre 2005.



La suddetta Legge 461/98 ha subito profonde modificazione a seguito dell'approvazione della Legge 28 dicembre 2001, n. 448. Con tale intervento il legislatore ha da un lato previsto la presenza prevalente, nell'organo di indirizzo, degli enti territoriali e dall'altro ha assegnato alle fondazioni nuovi settori di intervento, propri di soggetti istituzionali.

Sulla questione è intervenuta la Corte Costituzionale che, con le sentenze nn. 300 e 301 del 29 settembre 2003, oltre a sancire definitivamente la natura privata delle Fondazioni, ha stabilito che l'organo di indirizzo deve essere composto da una prevalente e qualificata rappresentanza di enti, pubblici e privati, espressivi della realtà locale.

Inoltre la Corte ha valutato incostituzionale l'utilizzo di atti amministrativi da parte dell'Autorità di Vigilanza che comprimano indebitamente l'autonomia delle Fondazioni e quindi l'emanazione di atti di indirizzo o regolamenti intesi a modificare l'elenco dei settori di utilità sociale.

Tra gli altri interventi del legislatore nel campo delle Fondazioni occorre ricordare la Legge 1° agosto 2003 n. 212 che ha introdotto la possibilità per le Fondazioni di investire una quota del patrimonio (non superiore al 10%) in immobili non strumentali senza per questo perdere la qualifica di ente non commerciale.

Tra i successivi interventi rivestono particolare rilevanza il D.Lgs 17 agosto 2005 n. 189 e il D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 che hanno ricompreso tra i settori ammessi la realizzazione di infrastrutture e la realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità, anche partecipando alle società di progetto create per finanziare, realizzare e gestire le infrastrutture.

In ultimo il D.Lgs 29 dicembre 2006 n. 303 che ha abrogato il divieto, previsto dalla Legge 28 dicembre 2005 n. 262, per le Fondazioni di esercitare il diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie delle banche conferitarie delle società strumentali per le partecipazioni eccedenti il 30 per cento del capitale.

Stante il quadro normativo sopra esposto, la Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, con l'approvazione, da parte dell'allora Ministero del Tesoro, del Bilancio

e della Programmazione Economica in data 8/8/2000, perfezionata il 23/10/2000, del nuovo Statuto, conforme al disposto della L. 461/1998 e del D.Lgs. 153/1999, ha assunto la natura di persona giuridica di diritto privato e svolge la sua attività senza fini di lucro ed in piena autonomia statutaria e gestionale.

In particolare nello Statuto, adeguato nel corso del 2004 alle disposizioni contenute nel Regolamento emanato ai sensi dell'art. 11, comma 14, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, sono richiamati i settori di intervento "ammessi" e definiti in un massimo di cinque i "settori rilevanti" ai quali deve essere destinata la quota prevalente delle risorse per l'attività istituzionale.

L'attività erogativa della Fondazione è disciplinata dal Regolamento per gli interventi e le erogazioni (approvato dal Consiglio di indirizzo del 28/5/2001) e dai Documenti programmatici pluriennale ed annuale, elaborati allo scopo di disciplinare e indirizzare l'attività in modo da garantire l'imparzialità e la trasparenza nelle scelte e il migliore perseguimento degli scopi statutari, con il massimo vantaggio per la collettività.

Il bilancio al 31 dicembre 2007 è stato redatto in conformità alle disposizioni dello Statuto e alla normativa vigente, nonché, vista la mancata emanazione del Regolamento previsto dall'art. 9, c. 5, del D.Lgs. 153/1999 e stante le ultime indicazioni ricevute dall'Autorità di Vigilanza, secondo gli schemi ed in ottemperanza alle disposizioni dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001 e del Decreto del Direttore Generale del Tesoro in data 23 marzo 2007.

## **LA MISSIONE E LA STRATEGIA**

I “settori ammessi”, come previsti dal D.Lgs 153/1999 (art. 1, c. 1, lett. c bis), scelti per gli interventi del 2007, sono stati i seguenti:

- Arte, attività e beni culturali
- Educazione, istruzione e formazione, incluso l’acquisto di prodotti editoriali per la scuola
- Ricerca scientifica e tecnologica
- Volontariato, filantropia e beneficenza
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
- Attività sportiva.

I settori rilevanti sono stati individuati in:

- Arte, attività e beni culturali
- Educazione, istruzione e formazione, incluso l’acquisto di prodotti editoriali per la scuola
- Ricerca scientifica e tecnologica
- Volontariato, filantropia e beneficenza.
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa.

Nei settori di intervento ammessi la Fondazione ha inteso:

- Realizzare progetti qualificati che tenessero conto delle esigenze prioritarie del territorio.
- Finanziare progetti significativi e complessi che, pur ricadendo nella competenza di organismi istituzionali, hanno potuto avere seguito solo con l’intervento della Fondazione.
- Proseguire nella realizzazione del “PROGRAMMA TERRITORIO” confermando l’indirizzo al sostegno di iniziative di ridotto impegno finanziario ma che, nel contempo, contribuiscano in maniera incisiva allo sviluppo economico e sociale delle comunità locali.

Gli organi della Fondazione hanno profuso un grande impegno, sia attraverso l’istruzione delle pratiche, sia attraverso verifiche in itinere ed ex post sui progetti finanziati.

Le richieste di finanziamento, pur nella limitatezza delle risorse disponibili, sono state

valutate sia dal punto di vista delle finalità del progetto che della congruità della spesa e dei risultati ottenuti in rapporto all'investimento previsto.

Vengono di seguito illustrati i principali interventi per l'anno 2007.

### **Arte, attività e beni culturali**

Per il settore dell'Arte, anche per il 2007, gli interventi erogativi si sono concentrati prevalentemente in interventi di recupero, restauro e riuso del patrimonio artistico e ambientale che caratterizza l'identità dei luoghi e dei tessuti urbani.

Per quanto riguarda le Attività e i beni culturali, sono state – in linea di principio - messe in atto le seguenti tipologie di intervento:

- a) per teatri, festival e attività istituzionali di associazioni culturali: privilegio a quei settori di eccellenza dello spettacolo ormai consolidato e del mondo della cultura;
- b) per mostre: solo se di interesse culturale e turistico di rilevanza almeno regionale;
- c) iniziative di qualità finalizzate alla valorizzazione dei beni artistici e storico-ambientali della Liguria;
- d) operazioni di valorizzazione di varie porzioni del territorio regionale, quali le vallate dell'entroterra e dell'Appennino ligure, con particolare attenzione alle attività produttive e artigianali della tradizione.

### **Educazione, istruzione e formazione**

In questo ambito la Fondazione si è posta l'obiettivo di privilegiare progetti di ampio respiro volti a favorire l'integrazione scolastica, anche tenendo conto del vasto fenomeno migratorio, a contribuire allo sviluppo dell'innovazione tecnologica ed a promuovere l'educazione alimentare e sanitaria. Progetti che prevedono anche il coinvolgimento di altri soggetti (Enti locali, Università, Autorità scolastiche territoriali, Istituzioni sociali e sanitarie), valorizzandone ruoli e referenze, anche attraverso l'emissione di specifici bandi.

L'intervento della Fondazione è stato volto a considerare in modo equilibrato i vari livelli e tipologie dell'istruzione.

Al riguardo, per i livelli pre-scolari e dell'obbligo, sono stati individuati interventi di qualificazione, con particolare riferimento ai fenomeni di emarginazione, disagio e abbandono scolastico.

Per quanto attiene i livelli delle scuole secondarie superiori si sono considerati con particolare attenzione i progetti nell'ambito delle discipline tecnico-scientifiche finalizzati al potenziamento dei laboratori didattici e al miglioramento del profitto scolastico.

Anche nel settore borse di studio la Fondazione ha inteso privilegiare quei progetti particolarmente significativi nel campo dell'educazione, istruzione e formazione anche universitaria.

### **Ricerca scientifica e tecnologica**

In questo settore la Fondazione ha inteso sostenere progetti di ricerca scientifici di ampio respiro attraverso la partecipazione al co-finanziamento di iniziative che avessero ottenuto il parere favorevole da Enti ed Istituzioni nazionali e/o internazionali.

Si è posta inoltre particolare attenzione a quei progetti nei quali possa verificarsi una sinergia tra ricerca scientifica e sviluppo industriale, anche legati ad esigenze prioritarie della Liguria.

Per quanto riguarda gli assegni di ricerca, sono stati considerate le richieste finalizzate alla realizzazione di progetti significativi che potessero permettere ai giovani di inserirsi nel mondo della ricerca scientifica.

### **Volontariato, filantropia e beneficenza**

La Fondazione ha focalizzato il suo sostegno su alcune aree obiettivo tra cui:

- a) Interventi a favore dei minori in stato di difficoltà sociale o di abbandono.
- b) Interventi a sostegno della residenzialità e della domiciliarità degli anziani.
- c) Interventi nel settore della disabilità, con particolare attenzione ai giovani disabili e alle esigenze delle famiglie che spesso si trovano in situazioni di grave difficoltà anche economica.
- d) Interventi finalizzati a realizzare l'inserimento lavorativo delle fasce deboli.
- e) Interventi a favore di cooperative sociali, pubbliche assistenze, associazioni di volontariato, per l'acquisto di automezzi ed attrezzature finalizzate alle attività di interesse sociale svolte.

In tale ambito la Fondazione, in attuazione del rapporto prevalente con il territorio, ha privilegiato progetti sui quali si potessero sviluppare sinergie tra gli Enti locali e i soggetti del sistema di promozione sociale, in particolare, quelli del terzo settore e gli Enti Religiosi.

Nel settore, in via sperimentale, sono state considerate con particolare attenzione le richieste di intervento per progetti "a rete" in aree obiettivo individuate. In particolare quei progetti nei quali sono parte attiva soggetti diversi che si collegano con accordi scritti per un fine comune e nei quali sono definiti in modo chiaro le responsabilità, l'impegno e le risorse proprie, umane e finanziarie, di ciascuna parte.

### **Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa**

La Fondazione ha inteso privilegiare i progetti con evidenti caratteristiche di innovazione e di promozione nel campo della salute, anche contribuendo allo sviluppo di centri di eccellenza, pur senza trascurare le carenze più gravi del sistema assistenziale.

E' stata ribadita l'esclusione di finanziamenti per l'acquisto di strumentazioni non afferenti a progetti specifici, ad eccezione di attrezzature di alta tecnologia per le quali i

richiedenti ne abbiano dimostrato la assoluta e comprovata necessità e la possibilità di assicurarne la gestione.

E' stata confermata la tendenza a valutare con particolare interesse ed attenzione i progetti che permettano di potenziare reti assistenziali integrate su tematiche di alta specializzazione, progetti di investimento ove possa concretamente verificarsi una sinergia positiva con il settore ricerca scientifica e tecnologica nonché interventi che riguardino la protezione e la qualità ambientale del territorio.

### **Attività sportiva**

L'attività della Fondazione, nell'ambito del settore, è stata improntata a:

- privilegiare i progetti di finanziamento dello sport non solo settorialmente rilevanti, ma anche di tipo intersettoriale e qualificanti per altri settori;
- promuovere la formazione sportiva delle giovani generazioni e la pratica di attività sportive non competitive;
- sostenere manifestazioni di sport amatoriali anche di rilievo nazionale o internazionale o altre manifestazioni sportive che potessero in particolare avere un forte impatto sociale;
- intervenire a sostegno della costruzione/acquisizione di attrezzature o della costruzione/rinnovo di impianti soprattutto a favore degli sport "minori" e/o "deboli", a fini sia di formazione sportiva, sia di pratica sportiva a livello amatoriale e dilettantistico;
- cogliere l'occasione di eventi culturali di rilievo pubblico per dar vita a dibattiti, seminari, convegni che avessero a tema centrale il rapporto tra etica, cultura e sport.

## **GLI STAKEHOLDER DI MISSIONE**

Per interpretare appieno il proprio ruolo la Fondazione ha innanzitutto ritenuto opportuno selezionare alcuni interlocutori privilegiati che, sulla base delle loro capacità ed esperienze in specifici settori, potessero più facilmente collaborare alla realizzazione dei progetti e – di conseguenza – contribuire a rendere sempre più attiva la posizione della Fondazione nella vita economica e sociale della comunità di appartenenza.

Allo scopo poi di ampliare e sviluppare le basi di tale dialogo la Fondazione ha ritenuto opportuno porre in atto una efficace ed incisiva attività di comunicazione esterna volta ad informare - sia in modo diretto, attraverso il sito web e la rivista, sia attraverso gli organi di stampa e di informazione locali - in modo chiaro e completo, gli *stakeholder* e le comunità di riferimento in generale sulle linee programmatiche e sulle modalità di accesso ai contributi nonché sulle iniziative intraprese.

Acquista pertanto valore fondamentale - oltre al contatto con gli operatori istituzionali - lo sviluppo di un costante confronto fra il nostro ente ed i suoi tradizionali beneficiari, volto ad una miglior comprensione delle dinamiche dei settori e delle forme organizzative in cui si trova ad operare la Fondazione.

Tali attività comunicazionali possono essere così sintetizzate:

1. Rivista “Fondazione Informa”:

Per l’anno 2007 si è proceduto ad una revisione dell’impostazione editoriale della Rivista: la pubblicazione - con periodicità quadrimestrale - è distribuita gratuitamente in Liguria nonché a tutte le Fondazioni italiane ed alle Istituzioni interessate con l’obiettivo di comunicare le attività e i progetti realizzati nel corso dell’anno, al fine di informare la collettività, con la dovuta trasparenza, in merito all’impegno della Fondazione nei vari settori istituzionali. Nell’anno sono stati realizzati 3 numeri, per complessive 200 pagine.

2. Sito internet

Il portale Internet della Fondazione [www.fondazionecarige.it](http://www.fondazionecarige.it), rinnovato tramite una



grafica più razionale, consente un facile e rapido accesso alla modulistica relativa alle richieste di finanziamento, alle informazioni di carattere generale ed istituzionale e permette di comunicare con tempestività iniziative, bandi, regolamenti.

In totale, nell'arco dell'anno 2007, il sito è stato visitato da oltre 86.000 utenti, con una media giornaliera di circa 1.350 pagine consultate.

### 3. Rassegna stampa quotidiana

Gli articoli dedicati alla Fondazione apparsi sui quotidiani e sui periodici sono stati nel complesso circa 1.400, di cui 800 contenenti articoli e notizie sulle attività dell'ente e 600 incentrati su aspetti istituzionali.

### 4. Rassegna stampa televisiva

I servizi televisivi dedicati alla Fondazione trasmessi sulle emittenti locali (RAI Liguria, Primocanale, Telegenova, Telecitv – Sette Gold, Telecittà, Telenord TN4, Imperia Tv, Tg Riviera dei Fiori) sono stati oltre 100.

### 5. Eventi

n. 2 presentazioni di volumi: “Strade di Liguria. Un patrimonio storico da scoprire” (dicembre 2007, Fondazione Carige); “L’argenteria genovese del Settecento” (dicembre 2007, Palazzo Ducale).

## LA STRUTTURA E I PROCESSI DI GOVERNO E DI GESTIONE

### Gli organi statutari

Gli Organi previsti dal vigente Statuto sono:

- Consiglio di indirizzo: è formato da 28 componenti, compreso il Presidente, con durata della carica di 5 anni e con possibilità di essere confermati consecutivamente per una sola volta. Le principali competenze dell'Organo sono l'elezione del Presidente, la nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, nonché l'approvazione del Bilancio d'esercizio e della relazione sulla gestione. Esso, inoltre, determina gli ambiti di intervento entro i settori previsti, stabilisce i programmi e definisce, in linea di massima, gli obiettivi, le linee di operatività e le priorità degli interventi. I membri del Consiglio di indirizzo devono possedere i requisiti di onorabilità di cui allo Statuto e non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dallo stesso. Vengono individuati tra cittadini italiani con criteri diretti a favorire la rappresentatività degli interessi connessi ai settori di attività della Fondazione e devono essere in possesso di appropriate conoscenze in materie inerenti ai settori di intervento o funzionali all'attività della Fondazione. Devono aver maturato esperienza operativa in enti aventi le stesse finalità o finalità analoghe, o nell'ambito della libera professione, in campo imprenditoriale o accademico ovvero devono aver espletato funzioni direttive presso enti pubblici o privati.

Nel corso dell'esercizio si sono svolte n. 11 riunioni.

- Consiglio di amministrazione: è formato da 11 componenti, compreso il Presidente che ne è membro di diritto e lo presiede, con durata della carica di 3 anni (fatta eccezione per il Presidente) con possibilità di essere confermati consecutivamente per una sola volta. Al Consiglio di amministrazione spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con la sola esclusione di quelli espressamente riservati ad altro organo dalla legge o dallo Statuto. Il Presidente e i due Vice Presidenti compongono l'ufficio di presidenza. I membri del Consiglio di amministrazione devono essere in possesso di

appropriate conoscenze in materie inerenti ai settori di intervento o funzionali all'attività della Fondazione. Devono inoltre aver maturato esperienza operativa nell'ambito della libera professione, in campo imprenditoriale o accademico ovvero devono aver espletato funzioni direttive-manageriali presso enti pubblici o privati. I componenti del Consiglio di amministrazione debbono essere scelti dal Consiglio di indirizzo - secondo criteri di tipo selettivo-comparativo con riferimento al possesso dei requisiti sopra enunciati - fra persone di accertata onorabilità e qualificazione nei settori culturali o professionali o economici in relazione alle finalità istituzionali della Fondazione.

Il Consiglio attualmente in carica, i cui componenti sono stati nominati dal Consiglio di Indirizzo del 15/1/2007 per scadenza di mandato del precedente Consiglio, ha tenuto la prima seduta in data 23/1/2007.

Nel corso dell'esercizio si sono svolte n. 21 riunioni.

- Collegio sindacale: è formato da 3 componenti effettivi e 2 supplenti. I Sindaci durano in carica 3 anni e possono essere riconfermati una sola volta. E' l'organo di controllo della Fondazione e svolge i compiti ed esercita le attribuzioni previste dalla vigente normativa, per quanto applicabili, delle società per azioni. I Sindaci intervengono alle riunioni del Consiglio di indirizzo e alle riunioni del Consiglio di amministrazione.

Gli attuali componenti del suddetto organo sono stati nominati con delibera del Consiglio di Indirizzo del 15/1/2007 a seguito della scadenza del mandato del precedente Collegio.

Nel corso dell'esercizio il Collegio sindacale ha effettuato n. 7 riunioni.

- Presidente: il suo mandato dura 5 anni e può essere confermato consecutivamente per una sola volta. Egli presiede il Consiglio di indirizzo e il Consiglio di amministrazione, ha la rappresentanza legale della Fondazione, svolge compiti di impulso e di coordinamento dell'attività della Fondazione ed esercita le funzioni delegate dal Consiglio di amministrazione.

Il Consiglio di indirizzo, nella seduta del 15/2/2007, ha proceduto alla nomina del Cav. Lav. Ing. Flavio Repetto quale Presidente della Fondazione (avendo il Prof. Vincenzo Lorenzelli rassegnato le dimissioni da tale carica).

- Segretario Generale: sovrintende a tutta l'attività della Fondazione ed è capo del

personale. La durata della carica è determinata dal Consiglio di amministrazione che lo nomina.

Alla data del 31/12/2007 ricopriva tale carica la Dott.ssa Ivana Di Rella nominata, con decorrenza dall'1/1/2007, dal suddetto Organo con delibera del 13 novembre 2006.

Si evidenzia che il Consiglio di indirizzo - constatato che la disciplina speciale riferita alle fondazioni bancarie non regola nei dettagli i criteri di comportamento dei membri degli organi di questi enti, così come il codice civile non tratta nei dettagli i comportamenti degli esponenti delle fondazioni di diritto comune, restando quindi applicabili, a titolo di principio generale, le regole di diligenza professionale inerenti al mandato e le regole di correttezza e di buona fede - ha approvato, con deliberazione in data 13/6/2005, l'assunzione di orientamenti di comportamento per i componenti degli Organi della Fondazione.

ooo

ooo

ooo

### **La struttura operativa**

Il Segretario Generale è capo del personale; nell'esercizio 2007 l'organigramma della Fondazione prevedeva una serie di uffici sovrintesi direttamente dal Segretario Generale (Segreterie particolari, Ufficio gestione patrimonio, Ufficio stampa e pubbliche relazioni) nonché due Aree (Area amministrativa e Area attività istituzionale) sottoposte alla sovrintendenza del Vice Segretario Generale.

Anche per l'intero 2007 la Fondazione si è avvalsa di personale distaccato della Banca CARIGE S.p.A. nell'ambito di un contratto di service con la stessa, che prevedeva altresì la possibilità di avvalersi dei servizi logistici della Banca per sopperire alle proprie esigenze operative. Alla fine dell'esercizio in esame risultavano addette in via esclusiva a servizio della Fondazione n. 17 unità formalmente distaccate dalla Banca CARIGE S.p.A. che - insieme al Segretario Generale - costituivano l'intero organico. Per completezza si informa che il suddetto contratto di service è stato disdettato a decorrere dall'1/1/2008 in quanto la Fondazione ha dato avvio a modifiche organizzative con l'obiettivo di rendersi, in linea di principio, autonoma per l'ordinaria attività. Nell'esercizio sono stati, inoltre, utilizzati contratti a progetto per specifiche attività.

ooo

ooo

ooo

## **I principali processi di governo e di gestione**

L'attività erogativa è stata svolta nel rispetto della normativa interna, con la quale la Fondazione ha inteso definire le regole e i criteri.

In generale, gli interventi e le erogazioni hanno per oggetto progetti specifici inerenti alle priorità individuate dal Consiglio di indirizzo e non sono rivolti, salvo eccezioni puntualmente motivate, alla copertura di costi concernenti le spese di funzionamento ordinario degli enti e dei soggetti beneficiari, fatte salve le erogazioni costituenti quote associative ovvero partecipazione o sostegno della Fondazione all'attività di enti particolarmente qualificati operanti nei settori rilevanti previsti.

La Fondazione determina i programmi di attività e, in particolare, approva annualmente il documento programmatico previsionale contenente le linee programmatiche, le priorità nonché le risorse disponibili per gli interventi e le erogazioni della Fondazione; assume, altresì, determinazioni in ordine al riparto delle risorse disponibili tra i settori e tra le aree territoriali.

Tale documento costituisce un meccanismo di trasparenza, attraverso il quale si assicura la conoscibilità degli obiettivi e dei programmi di intervento, nonché delle motivazioni delle scelte.

Per ulteriori notizie si rimanda al capitolo "Il processo erogativo" della Seconda Sezione.

La Fondazione, oltre alla particolare attenzione alla definizione dettagliata delle procedure che debbono essere seguite per lo svolgimento della propria attività, ha altresì posto in atto una ricca attività di comunicazione esterna - come dettagliato nel corso del precedente capitolo - volta ad informare in modo chiaro e completo gli *stakeholder* e le comunità di riferimento.

Nel processo di governo e gestione la Fondazione si avvale anche di diverse

Commissioni formate dai Consiglieri stessi e costituite con specifici scopi.

Nell'ambito del Consiglio di indirizzo nel 2007 hanno operato n. 4 Commissioni consultive e di studio, articolate come segue:

- 1.a Commissione: arte, attività beni culturali;
- 2.a Commissione: istruzione, ricerca e sanità;
- 3.a Commissione: volontariato, filantropia e beneficenza, attività sportiva;

al fine di effettuare approfondimenti sulla tematica della programmazione e dell'attività istituzionale della Fondazione, in particolare, con riferimento al Documento programmatico previsionale annuale;

- 4.a Commissione: gestione patrimoniale e politica degli investimenti (con il compito di svolgere approfondimenti su tali materie).

Nel corso dell'esercizio dette Commissioni hanno effettuato riunioni come segue:

- 1.a Commissione: n. 5 riunioni;
- 2.a Commissione: n. 11 riunioni;
- 3.a Commissione: n. 11 riunioni;
- 4.a Commissione: n. 3 riunioni.

Il Consiglio di amministrazione, nel corso del 2007, si è avvalso delle seguenti Commissioni:

- Commissione temporanea per l'esame dei progetti di cui al Bando "Programma Territorio; detta Commissione ha effettuato n. 4 riunioni;
- Commissione permanente per l'istruttoria delle pratiche di erogazione; detta Commissione ha effettuato n. 55 riunioni.

Nel 2007 la Fondazione ha provveduto ad effettuare un'ulteriore revisione dello Statuto. Sono state istituite all'uopo due Commissioni temporanee, composte, una da esponenti del Consiglio di Amministrazione nominati nella seduta del 12/11/2007 e l'altra da esponenti del Consiglio di Indirizzo nominati nella seduta del 19/11/2007. Le Commissioni, che hanno operato congiuntamente nelle riunioni del 19/11/2007 e del 4/12/2007, hanno formulato delle ipotesi di modifica del testo statutario che sono state oggetto di successivo esame ed approvazione da parte dei competenti organi della Fondazione.

Di seguito si riassumono in sintesi i principali punti oggetto di revisione:

- Possibilità per la Fondazione di assumere finanziamenti e relative garanzie (art. 2, comma 6);
- Revisione delle norme riguardanti “l’incompatibilità” alla nomina negli organi collegiali della Fondazione con precisazione delle situazioni ostative alla nomina ed alla permanenza in carica dei componenti degli organi (art. 9);
- Previsioni relative alla possibilità di rimozione delle situazioni di incompatibilità riguardanti i componenti degli organi (art. 13);
- Previsioni relative ai soggetti che devono procedere alle designazioni dei componenti del Consiglio di Indirizzo, con la precisazione dell’organo di riferimento per quanto concerne la Regione Liguria e le Province di Genova e Imperia (art. 15);
- Attribuzione al Consiglio di Indirizzo del potere di nomina del presidente del Collegio Sindacale (art. 17);
- Modificazione delle maggioranze previste con riferimento alla votazioni a scrutinio segreto in relazione ad una qualsiasi deliberazione e per le deliberazioni riguardanti le modifiche statutarie (art. 18);
- Previsione dell’individuazione e nomina, oltre che del Segretario Generale, del Vice Segretario Generale e possibilità di delegare ai componenti del Consiglio di Amministrazione e al Segretario Generale, oltre a particolari poteri, anche particolari incarichi (art. 21).

Peraltro il nuovo testo statutario, come approvato dal Consiglio di Indirizzo in data 10/12/2007, non può allo stato ritenersi efficace in quanto il Ministero dell’Economia e delle Finanze non ha ancora provveduto a rilasciare la necessaria approvazione.

ooo

ooo

ooo

In relazione a quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) si precisa che è in corso la revisione, in conformità alla predetta normativa, del testo del Documento programmatico sulla sicurezza, attualmente in vigore, approvato il 31/3/2007.

## **LE SOCIETA' STRUMENTALI**

Nell'anno 2007 le due Società strumentali “Arte e Cultura S.r.l.” e “Opere sociali S.r.l.” sono state poste in liquidazione.

La società “Arte e Cultura S.r.l.”, costituita in data 12/12/2003, aveva per oggetto esclusivo la diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione nel settore dell'arte e della conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e nel settore dell'educazione, istruzione e formazione, mediante l'organizzazione e la gestione, da parte della società stessa, delle inerenti attività.

La società “Opere sociali S.r.l.”, creata in data 18/12/2003, aveva per oggetto esclusivo la realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione nel settore del volontariato, filantropia e beneficenza, al fine di favorire progetti diretti ad affrontare e prevenire le situazioni di povertà e di emarginazione sociale, progetti volti a contrastare fenomeni di esclusione sociale e a favorire lo sviluppo della solidarietà e progetti rivolti a favorire l'integrazione socio-culturale, anche mediante la creazione di case protette per anziani ovvero di residenze per non abbienti o, comunque per persone bisognose di alloggio a condizioni agevolate, ivi compresi gli studenti.

Considerati i risultati di esercizio registrati dalle due società dall'anno della loro costituzione ed il mutato contesto legislativo che consente alle Fondazioni bancarie di detenere, anche se in misura limitata, immobili ad uso non strumentale - permettendo quindi anche al nostro Ente di garantire, tramite l'acquisizione del patrimonio immobiliare di proprietà delle società, il proseguimento degli impegni assunti con le associazioni di volontariato coinvolte nei progetti di rilevanza sociale già intrapresi dalle controllate – il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 16 luglio 2007, ha deliberato di procedere allo scioglimento delle società considerato che le attività poste in essere dalle stesse possono essere realizzate dalla Fondazione con maggiore efficacia e con una conseguente rilevante riduzione dei costi.

La Fondazione ha di conseguenza provveduto, nel corso del 2° semestre del 2007, alla



progressiva acquisizione degli immobili sociali.

In particolare, nell'immobile già di proprietà della Arte e Cultura e denominato "Palazzo Carcassi", immobile di pregio storico-architettonico, ubicato nel centro storico genovese, la Fondazione ha individuato la propria sede futura avviando al riguardo una importante opera di restauro scientifico e di risanamento architettonico. Per ciò che concerne i restanti immobili, già di proprietà della Opere Sociali, ne è stata programmata la messa a disposizione, mediante la stipula di appositi contratti di comodato e, in alcuni casi, dopo i necessari lavori di ristrutturazione e ammodernamento, di associazioni di volontariato e di utilità sociale per il perseguimento dei fini istituzionali delle stesse.

## **LA PARTECIPAZIONE BANCARIA**

L'evoluzione nel tempo della partecipazione detenuta dalla Fondazione nel capitale sociale della conferitaria Banca CARIGE S.p.A. è conseguenza di precise decisioni strategiche che hanno consentito di dare piena attuazione alla “Legge Ciampi” pur continuando a mantenere una quota rilevante del capitale sociale di detta Banca.

Si elencano le operazioni effettuate nel corso dell'anno 2007 in ordine a detta partecipazione.

In data 13/2/2007, in adesione a quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione del 24/7/2006, si è proceduto ad esercitare il diritto di conversione su n. 12.783.439 obbligazioni, per un valore nominale di € 31.958.597,50, detenute dalla Fondazione a seguito della sottoscrizione del prestito obbligazionario “Banca Carige 1,50% 2003-2013 subordinato ibrido con premio al rimborso convertibile in azioni ordinarie”, ottenendo n. 14.609.644 azioni ordinarie. A seguito di tale conversione la Fondazione veniva a detenere n. 499.563.937 azioni ordinarie del capitale sociale della Banca CARIGE S.p.A., pari al 41,149% del capitale ordinario della stessa (sulla base della situazione al 12/3/2007 del capitale sociale della CARIGE S.p.A, riportata sul sito internet della CONSOB-Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, da cui risultava che lo stesso era composto da n. 1.389.379.334 azioni, di cui n. 1.214.031.539 azioni ordinarie e n. 175.347.795 azioni di risparmio).

In data 25/6/2007 la Fondazione, cogliendo la favorevole opportunità di mercato presentatasi a seguito della cessione da parte di WestLB della quota pari al 4,99% del capitale ordinario della Banca CARIGE da essa detenuto, ha proceduto all'acquisto in blocco di n. 36.424.858 azioni ordinarie, pari al 3% del capitale sociale ordinario della Banca CARIGE S.p.A. (per l'esattezza una frazione di azione in meno rispetto a tale percentuale), al prezzo di € 3,40 per azione, portando così la partecipazione al capitale ordinario dal 41,145% al 44,145%.

Nel mese di novembre 2007 la Banca CARIGE S.p.A. ha deliberato di aumentare il

capitale sociale, a pagamento in denaro, per un ammontare massimo di €1.000.000.000,00, mediante emissione di azioni ordinarie e/o di risparmio, del valore nominale di €1 cadauna, da offrire in opzione agli aventi diritto.

Tale aumento era correlato a garantire la copertura dell'investimento necessario per l'acquisizione, da parte della stessa Banca, di n. 78 sportelli dal Gruppo Intesa Sanpaolo nonché a far fronte ad ulteriori esigenze di capitale per la crescita dell'azienda.

Al riguardo, valutato il considerevole interesse economico per la Fondazione ad aderire alla sopra descritta operazione sia in termini di guadagno in conto capitale che in termini di redditività derivante dall'investimento, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 19/11/2007, ha deliberato l'adesione, con esercizio dei diritti conseguenti nella misura necessaria per garantire il mantenimento dell'allora quota percentuale di partecipazione, pari al 44,12, di azioni ordinarie nel capitale sociale della Carige medesima. Detta operazione è stata portata a compimento nel mese di febbraio 2008 ed ha comportato un esborso di circa € 422 milioni. La copertura finanziaria dell'operazione è avvenuta in parte mediante lo smobilizzo di titoli del proprio portafoglio non immobilizzato, in parte mediante la vendita dei diritti di opzione spettanti non esercitati ed in parte mediante l'utilizzo di somme versate da Mediobanca S.p.A. a titolo di cauzione a fronte di un'operazione di "securities lending" avente per oggetto le azioni di risparmio della partecipata detenute dalla Fondazione.

Alla data del 31/12/2007 la Fondazione deteneva le seguenti quote del capitale sociale della Banca CARIGE S.p.A.: n. 535.988.795 azioni ordinarie (pari al 44,12% del capitale ordinario costituito da n. 1.214.734.431 azioni) e n. 171.755.497 azioni di risparmio (pari al 97,95% del capitale di risparmio costituito da n. 175.347.795 azioni).

**SECONDA SEZIONE: L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE**

**IL QUADRO GENERALE – PROFILI QUANTITATIVI**

Nell'esercizio 2007 sono state aperte n. 1116 pratiche (incluse quelle per progetti di iniziativa della Fondazione e quelle a valere sul “Fondo reintroiti da erogazioni”).

Nello stesso periodo hanno trovato positivo riscontro n. 436 pratiche (di cui n. 63 aperte nell'esercizio 2006 e n. 373 aperte nell'esercizio 2007 – tra queste ultime n. 39 a valere sul “Fondo reintroiti da erogazioni”); n. 814 pratiche non sono state accolte (di cui n. 85 aperte nell'esercizio 2006 e n. 729 aperte nell'esercizio 2007); per n. 14 pratiche (aperte nell'esercizio 2007) non si è concluso l'iter deliberativo. Inoltre, sono pervenute ulteriori n. 58 pratiche, nel periodo dal 22 ottobre al 31 dicembre 2007, per le quali non si è sviluppato il consueto iter istruttorio in relazione alla entrata in vigore di nuove modalità procedurali.

ooo

ooo

ooo

Le erogazioni deliberate nel corso dell'anno 2007 ammontano complessivamente ad € 16.197.705,37, di cui € 14.478.170,52 con utilizzo dei fondi per le erogazioni ed € 1.719.534,85 con utilizzo del “Fondo reintroiti da erogazioni”.

In via preliminare, per una migliore comprensione dell'analisi per settori e distribuzione territoriale degli interventi di seguito descritta, si ritiene peraltro opportuno precisare che le risorse destinate al settore Volontariato, filantropia e beneficenza si sono complessivamente attestare su €4.746.419,32 poiché a tale settore devono intendersi attribuite anche la somma di €510.480,66 deliberata a sostegno della Fondazione per il Sud e la somma €510.480,66 deliberata a sostegno del Volontariato delle Regioni meridionali; tali somme sono state così destinate dalla Fondazione in adesione al Protocollo d'intesa sottoscritto dall'ACRI in data 5/11/2005 con la Consulta Nazionale Permanente del Volontariato, con il Coordinamento nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato e con la Conferenza permanente Presidenti Associazioni e Federazioni nazionali per il Volontariato.

Esclusi pertanto gli importi di cui alla particolare destinazione appena descritta, per complessivi € 1.020.961,32, la somma impegnata nell'esercizio a valere sui fondi per le erogazioni ammonta complessivamente a € 13.457.209,20, di cui € 12.593.709,20, pari al 93,58%, sono stati indirizzati ai settori rilevanti e cioè "Arte, attività e beni culturali", "Educazione, istruzione e formazione", "Volontariato, filantropia e beneficenza", "Ricerca scientifica e tecnologica", "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa" e € 863.500,00, pari al 6,42%, al restante settore di intervento e cioè "Attività sportiva".

Le risorse impegnate nel periodo sono articolate secondo la seguente distribuzione per settori (per ogni settore viene indicato il numero dei progetti finanziati e l'importo globale dei finanziamenti):

- Arte, attività e beni culturali	n. 158	€ 5.672.327,80
- Educazione, istruzione e formazione	n. 47	€ 1.658.260,00
- Volontariato, filantropia e beneficenza	n. 85	€ 3.725.458,00
- Ricerca scientifica e tecnologica	n. 39	€ 1.398.563,60
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	n. 8	€ 139.099,80
- Attività sportiva	n. 60	€ 863.500,00

I contributi come sopra stanziati afferiscono alle specifiche tipologie di intervento previste, nelle seguenti misure:

a) Programma territorio

Il totale impegnato di € 1.863.955,00 riguarda n. 137 interventi e risulta ripartito tra i settori come segue:

- Arte, attività e beni culturali: n. 122 interventi, per complessivi € 1.682.955,00
- Educazione, istruzione e formazione: n. 5 interventi, per complessivi € 20.000,00
- Volontariato, filantropia e beneficenza: n. 4 interventi, per complessivi € 115.000,00
- Ricerca scientifica e tecnologica: n. 3 interventi, per complessivi € 18.000,00
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa: n. 2 interventi, per complessivi € 16.000,00
- Attività sportiva: n. 1 interventi, per complessivi € 12.000,00.

b) Interventi istituzionali

Il totale impegnato di € 337.760,00 riguarda n. 3 interventi (inquadri nei "progetti

propri” della Fondazione) afferenti al settore dell’Arte, attività e beni culturali.

c) Progetti Speciali

Il totale impegnato di € 474.340,00 riguarda n. 2 interventi (di cui uno nei “progetti propri” della Fondazione) inquadrati rispettivamente nel settore Arte, attività e beni culturali e nel settore Educazione, istruzione e formazione.

Per quanto riguarda la distribuzione territoriale delle risorse impegnate (sempre escluse quelle a valere sul “Fondo reintroiti da erogazioni” e quelle deliberate a favore della Fondazione per il Sud e per il Volontariato delle Regioni meridionali) si evidenzia che la maggiore parte degli interventi, più precisamente n. 389 per €13.212.446,75 ha riguardato le province liguri: n. 241 la Provincia di Genova (€9.863.628,75), n. 122 quella di Imperia (€2.774.818,00), n. 16 quella di Savona (€ 318.000,00), n. 10 quella di La Spezia (€256.000,00). Al di fuori del territorio ligure i contributi disposti sono risultati n. 8 per €244.762,45.

Della somma quindi complessivamente impegnata nell’anno 2007 di €13.457.209,20, l’importo di €12.593.709,20, indirizzato ai settori rilevanti, è stato imputato al “fondo per le erogazioni nei settori rilevanti” mentre la somma di €863.500,00, destinata al restante settore di intervento, è stata imputata per pari importo al “fondo per le erogazioni negli altri settori statutari”.

I fondi per erogazioni accantonati per essere utilizzati nell’esercizio 2007 presentano al 31/12/2007 le seguenti disponibilità residue, come segue:

- € 2.670.831,36 sul “fondo per le erogazioni nei settori rilevanti”
- € 225.317,82 sul “fondo per le erogazioni negli altri settori statutari”.

Alla stessa data, sul “Fondo per interventi in occasione di eventi straordinari” residuavano somme non utilizzate per €277.284,50.

ooo

ooo

ooo

Nel 2007, in relazione ad una ampia iniziativa, deliberata dai competenti organi, di

revisione dei debiti per erogazioni al 31/12/2006, è stato istituito il “Fondo reintroiti da erogazioni” nel quale sono state iscritte le partite debitorie ritenute non più sussistenti; a tale fondo sono altresì affluite le somme oggetto di restituzione da parte di beneficiari di contributi in quanto parzialmente non utilizzati. L'accantonamento complessivo a tale fondo nel periodo è risultato di €32.920.695,56.

Lo stesso Fondo è stato peraltro in parte impegnato nel corso dell'esercizio, per un importo di €1.719.534,85, secondo la seguente distribuzione per settori:

- Arte, attività e beni culturali	n.	14	€	778.120,00
- Educazione, istruzione e formazione	n.	3	€	140.000,00
- Volontariato, filantropia e beneficenza	n.	17	€	588.575,47
- Ricerca scientifica e tecnologica	n.	2	€	14.000,00
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	n.	2	€	108.839,38
- Attività sportiva	n.	1	€	90.000,00

Al 31/12/2007 il “Fondo reintroiti da erogazioni” presentava un saldo di € 31.201.160,71.

## **IL PROCESSO EROGATIVO**

### **Valutazione ex ante, selezione e deliberazione**

Premesso che la Fondazione si propone di offrire una propria strategia di intervento nella vita economica e sociale delle comunità di appartenenza, si illustra – per quanto in modo estremamente sintetico - in ordine alle procedure seguite per la presentazione e l'esame delle richieste di erogazione.

Per la formulazione delle domande, i richiedenti si sono avvalsi degli appositi moduli predisposti dalla Fondazione (e disponibili anche sul sito Internet della medesima); questi moduli sono stati predisposti in modo da “guidare” i richiedenti nella stesura della domanda e rendere possibile l’acquisizione da parte della Fondazione di tutte le informazioni necessarie per valutare al meglio il progetto presentato. Le richieste provenienti da enti e soggetti collettivi sono state sottoscritte dal legale rappresentante o da suo delegato. Nel modulo di richiesta sono stati allegati l’atto costitutivo, lo statuto, la copia dell’eventuale atto di riconoscimento, l’elenco dei componenti degli Organi, l’ultimo bilancio approvato, la relazione sull’attività svolta nell’ultimo triennio e la certificazione attestante il vincolo ai sensi del D. Lgs. 42/2004, se il progetto riguardava beni che presentavano un interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico.

La Fondazione, dal suo lato, ha proceduto agli interventi e alle erogazioni secondo il metodo della programmazione degli stessi, della conoscenza previa dei settori di intervento, della trasparenza delle procedure decisionali (al fine di approfondire la conoscenza dei settori di intervento, sia il Consiglio di indirizzo sia il Consiglio di amministrazione, per operare al meglio nell’ambito delle rispettive competenze, possono anche disporre audizioni, congiuntamente se necessario, studi, acquisire consulenze e porre in essere tutte le attività conoscitive reputate idonee al predetto scopo).

Nel corso dell'esercizio il Consiglio di amministrazione ha esaminato periodicamente l’elenco delle richieste di erogazione, verificando la regolarità formale e l’ammissibilità rispetto alle previsioni statutarie della Fondazione nonché ai programmi approvati dal



Consiglio di indirizzo, sulla base di una pre-istruttoria effettuata a cura del Segretario Generale.

Per le richieste valutate formalmente corrette ed ammissibili si è disposto l'avvio dell'istruttoria, ponendo in essere tutte le attività conoscitive ritenute idonee alla migliore valutazione delle stesse.

Nell'esame delle richieste di erogazione la Fondazione ha effettuato una valutazione oggettiva del progetto e comparativa rispetto agli altri progetti presentati avendo come obiettivo il migliore perseguimento dei fini statutari e dei programmi da realizzare. La valutazione ex ante del progetto è stata posta in essere dalla Fondazione anche con lo scopo di supportare gli enti e i soggetti richiedenti nello sviluppo del progetto.

L'esito delle richieste di contributo è stato comunicato al richiedente.

Il regolamento sugli interventi e sulle erogazioni, i programmi annuale e pluriennale e l'elenco degli interventi deliberati sono resi pubblici attraverso pubblicazioni a mezzo stampa e tramite il sito Internet della Fondazione.

Nel corso dell'esercizio, il Consiglio di amministrazione ha inoltre approvato nuove modalità procedurali e l'adozione della nuova modulistica per la presentazione delle richieste di contributo e la successiva erogazione, in particolare per i progetti riguardanti nuove costruzioni o patrimonio edilizio esistente, che devono essere corredate da idonea documentazione progettuale ai fini della valutazione ex ante dei progetti.

Sulla base di tale valutazione, il Consiglio di amministrazione può manifestare una favorevole disponibilità allo stanziamento di contributi, la cui effettiva erogazione è peraltro subordinata alla presentazione, entro sei mesi dalla data di comunicazione di detta disponibilità, della documentazione progettuale definitiva e degli atti amministrativi necessari alla realizzazione dei progetti.

Le nuove modalità procedurali e la nuova modulistica da utilizzare per la presentazione

delle richieste di contributo sono state rese conoscibili e disponibili sul sito [www.fondazionecarige.it](http://www.fondazionecarige.it).

### **Monitoraggio e valutazione ex post dei progetti finanziati**

La Fondazione in generale pone in atto misure idonee a verificare la realizzazione dei progetti finanziati, il raggiungimento degli obiettivi e le ricadute sul territorio, utilizzando vari strumenti.

Per tutti gli interventi si procede, prima del pagamento dei contributi, ad un esame documentale.

Infatti, il beneficiario dei contributi deve produrre i documenti giustificativi delle spese sostenute a fronte delle quali il contributo è stato concesso e un rendiconto contabile che, posto a confronto con il piano finanziario previsionale, fornisce una prima indicazione del grado di realizzazione del progetto; gli scostamenti sensibili tra rendiconto e piano finanziario previsionale devono essere dal beneficiario adeguatamente motivati.

Lo stesso beneficiario, oltre al rendiconto contabile, deve produrre un resoconto sulla realizzazione del progetto.

In molti casi, quando si tratta di eventi, quali ad esempio mostre, convegni, festivals, con detto documento, che dà conto dei risultati conseguiti in termini di successo dell'iniziativa e dei suoi impatti sul territorio, può ritenersi esaurita la fase di verifica.

Quando invece si tratta di progetti destinati a produrre benefici nel tempo (si pensi, ad esempio, all'acquisto di apparecchiatura medica, all'ampliamento di una casa di riposo, ad un'opera di restauro in vista di un riutilizzo del bene, etc.), occorre che la verifica, attraverso un contatto diretto con i beneficiari o visite in loco, sia fatta in un momento successivo a quello della liquidazione del contributo.

Inoltre, le notizie di stampa, che danno spesso risalto alle iniziative finanziate dalla Fondazione, si pongono come uno strumento supplementare di controllo.

Quanto sopra premesso, allo scopo di valutare il raggiungimento nell'esercizio 2007

degli obiettivi sociali della Fondazione, in conformità alle linee programmatiche che la stessa ha individuato, si fa riferimento, a titolo esemplificativo, ad alcuni dei progetti sostenuti tra i più significativi sotto vari aspetti, i contributi a favore dei quali sono stati liquidati nell'esercizio.

### **Arte, attività e beni culturali**

Le opere più significative realizzate con il contributo della Fondazione sono le seguenti:

- restauro, da parte della Chiesa Metropolitana di S. Lorenzo di Genova, del basamento e della statua cosiddetta della Madonna Regina, opera in bronzo disegnata da Domenico Fiasella e modellata da G.B. Bianco nel 1651, collocata sull'Altare Maggiore della Cattedrale;
- restauro conservativo e allestimento, da parte del comune di Ronco Scrivia (GE), del Castello di Borgo Fornari (sec. XIII), di elevato valore storico ed ambientale, al fine di destinarlo a struttura museale e a polo didattico;
- realizzazione, da parte della Fondazione Casa America di Genova, del progetto 'Sguardi Latinoamericani su Genova e la Liguria': concorso aperto a tutti i cittadini latinoamericani residenti in Liguria che propone la realizzazione di opere nell'ambito dell'espressione artistico-culturale legata alla parola e all'immagine, nonché del progetto "Ricerca per la stesura di un dizionario storico bibliografico dei Liguri in America Latina";
- realizzazione, da parte della Confraternita di S. Giuseppe e N.S. della Visitazione di Bargagli (GE), di un nuovo Crocefisso processionale in legno;
- allestimento, da parte del Comune di Uscio (GE), della mostra storico culturale a carattere internazionale '100 anni di salute e benessere nella Valle del Tempo - Uscio (1906-2006)';
- restauro conservativo, da parte della Parrocchia Collegiata Insigne di S. Giovanni Battista di Imperia (IM), della Chiesa parrocchiale, di epoca tardo-barocca, finalizzato alla conservazione degli affreschi e degli stucchi ottocenteschi;
- restauro conservativo, da parte della Parrocchia della Natività di Maria Vergine e San Bernardo Abate di Borgomaro (IM), della Chiesa di San Paolo (sec. XV), situata fuori dal centro abitato di Aurigo (IM);
- restauro, da parte della Parrocchia S. Giovanni Battista in Loano (SV), del cupolone in rame della chiesa parrocchiale (sec. XVII) gravemente danneggiato da infiltrazioni

- d'acqua nella struttura e con rischio di danneggiamento del prezioso patrimonio artistico ivi conservato, una delle più importanti pinacoteche religiose del '600 della Liguria;
- realizzazione, da parte dell'Associazione Culturale La Rionda di Genova, dell'11.a edizione della manifestazione 'Canti di terra e mare', Festival della musica tradizionale italiana e del trallalero, svoltosi a Genova e in altre località della Liguria;
  - realizzazione, da parte del Comitato Nazionale per le Celebrazioni del Centenario della Consegna del Premio Nobel a Giosuè Carducci di Sanremo (IM), della mostra "I Nobel a Villa Nobel. Carducci e Deledda: una terra un tempo un mondo", nell'ambito delle "Celebrazioni del Centenario del Conferimento del Nobel a Giosuè Carducci (1906-2006)";
  - organizzazione, da parte dell'Associazione 'Centro in Europa' di Genova, di una mostra e di una serie di conferenze, nonché per la realizzazione di un sito Internet e stampati nell'ambito dell'iniziativa 'Liguria protagonista del Risorgimento italiano - Verso il bicentenario della nascita di Giuseppe Garibaldi: gli echi europei', volta a valorizzare la portata europea della storia risorgimentale della regione, svoltasi a Genova e nel territorio ligure;
  - realizzazione, da parte del Comune di Campomorone (GE), dell'iniziativa 'Identità e culture del territorio di Campomorone' comprendente la realizzazione di un filmato in DVD riguardante le otto frazioni che formano il Comune, mediante interviste a testimoni privilegiati e riprese di ambienti e luoghi storicamente rilevanti, filmato da utilizzare a fini turistici e didattici e nella prospettiva di costituire un 'Centro Permanente delle fonti orali';
  - realizzazione, da parte dell'Ente Parco dell'Antola di Busalla (GE), delle opere strutturali ed edili nell'ambito della costruzione del 'Nuovo Rifugio del Parco dell'Antola' nel Comune di Propata (GE), occasione di riqualificazione paesistica ed ambientale dell'intera zona del Monte Antola;
  - organizzazione, da parte del Comune di Rapallo (GE), del Premio Letterario Nazionale "Rapallo - Carige per la donna scrittrice";
  - organizzazione, da parte delle Monastero della Visitazione di Sanremo (IM), della 4.a edizione della manifestazione "Festa dei Giornalisti e Scrittori – Penna d'oro 2007";
  - realizzazione, da parte del Comune di Triora (IM), della manifestazione "Strigora";
  - organizzazione, da parte dell'Associazione Amici di Peagna di Ceriale (SV), della 26.a Rassegna "Libri di Liguria";

- organizzazione, da parte dell'Associazione "Autostory e C. Imperia" di Imperia (IM) del 'Progetto scuola' (allestimento di un museo temporaneo di auto storiche presso il Porto di Imperia Oneglia aperto in particolare agli studenti delle scuole medie della provincia, lezioni, presso scuole o al Polo Universitario di Imperia, su auto d'epoca, guida sportiva, sicurezza stradale ecc.; allestimento di una mostra fotografica; restauro di un'auto storica) e di una manifestazione turistico-culturale finalizzata a promuovere l'entroterra e le sue tradizioni;
- realizzazione, da parte del Comune di Mendatica (IM), dell'iniziativa le 'Giornate della transumanza', tre giorni di manifestazioni e studio sul tema della pastorizia e della cultura delle Alpi Liguri.

Inoltre la Fondazione ha liquidato contributi relativi ad attività teatrali e musicali, festival ed altre iniziative culturali ad associazioni, fondazioni, comitati ed enti pubblici.

Nell'ambito delle attività teatrali, significativi contributi sono stati liquidati agli enti lirici Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova e Centro Culturale Sperimentale Lirico Sinfonico Teatro dell'Opera Giocosa di Savona, nonché ai teatri di prosa Ente Autonomo Teatro Stabile di Genova, Fondazione Teatro dell'Archivolto - Onlus di Genova e Associazione Agorà per il Teatro della Tosse - Onlus di Genova.

Nel complesso gli interventi della Fondazione hanno permesso la conservazione e il recupero di opere di importanza storico-artistica e hanno favorito la promozione della cultura creando una adeguata ricaduta sul territorio, in termini di promozione dello sviluppo economico e turistico della zona di intervento, confermando il ruolo principale svolto dalla Fondazione nella promozione dell'arte e della cultura sul territorio ligure.

### **Educazione, istruzione e formazione**

I contributi più significativi liquidati nell'esercizio hanno riguardato le seguenti iniziative:

- realizzazione, da parte dell'Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova, di una nuova sala multimediale nei locali della ex Biblioteca Berio, necessaria per dare risposte adeguate al cresciuto numero di allievi iscritti ai corsi di grafica 2006/2007;
- realizzazione, da parte del Comune di Genova - Consiglio di Circoscrizione VI Medio Ponente di Genova, di uno spazio scolastico ricreativo e di socializzazione in una porzione di terreno posta al lato sud della Scuola comunale d'infanzia 'Villa Dufour' di Genova Cornigliano;
- realizzazione, da parte dell'Istituto di Istruzione Superiore Commerciale Vittorio Emanuele II – Ruffini di Genova, di uno spettacolo teatrale con gli studenti e i detenuti della Casa Circondariale di Marassi di Genova, presso il Teatro della Corte di Genova;
- organizzazione, da parte dell'Unione Italiana dei Ciechi - Consiglio Regionale Ligure di Genova, del convegno 'La ricaduta delle applicazioni delle tecnologie avanzate sul processo di apprendimento/insegnamento per gli alunni non vedenti e ipovedenti', rivolto agli insegnanti, anche di sostegno;
- allestimento, da parte della Scuola Media Statale “Biancheri – Cavour” di Ventimiglia (IM), di un laboratorio di cucina, nell'ambito della realizzazione del progetto polivalente 'Scuola di cucina ed oltre': corsi di cucina di vari livelli rivolti agli allievi, ad un'utenza di settore e a tutti i cittadini e creazione di un network con altre scuole di cucina nazionale ed internazionale;
- recupero, da parte del Comune di Badalucco (IM), di una porzione di un edificio di proprietà comunale, attualmente inutilizzato, soprastante la Scuola materna in località Pozzatore, finalizzato alla realizzazione di un laboratorio di ricerca sperimentale, formale, tecnica e decorativa per la produzione di ceramiche, nell'ambito di un più ampio progetto di sviluppo socio-economico del comune;
- organizzazione, da parte dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri di Bordighera (IM), della 3.a edizione della 'Scuola Interdisciplinare delle Metodologie Archeologiche. Corsi dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri, per l'anno accademico 2006-2007, corsi di archeologia classica e medioevale per laureati e specializzandi italiani e stranieri a Genova, Savona e Bordighera;
- acquisto ed allestimento, da parte dell'Amministrazione Provinciale di Savona, di un mezzo mobile da dedicare alla redazione radiofonica ed agli interventi sul territorio, nell'ambito della realizzazione del progetto 'R.O.T. - RadiOrientaTour' dedicato agli

studenti delle scuole superiori della Provincia di Savona con l'obiettivo di renderli protagonisti attivi di un nuovo modo di orientamento nella scelta scolastica e professionale e nel fare comunicazione.

Inoltre è stata liquidata parte degli assegni di ricerca deliberati nell'ambito del Bando per Borse di Studio, Assegni di Ricerca e Borse di Dottorato emesso nell'anno 2006.

La Fondazione con gli interventi finanziati è intervenuta a sostegno di progetti relativi ai diversi livelli e tipologie dell'istruzione.

### **Volontariato, filantropia e beneficenza**

In tale ambito, i più significativi progetti realizzati con il contributo della Fondazione riguardano:

- l'acquisizione, da parte di cooperative sociali, di automezzi al fine di ottenere nuovi lavori e permettere, quindi, l'inserimento lavorativo di soggetti socialmente svantaggiati;
- l'attivazione di nuovi servizi socio-assistenziali, nell'ambito di nuove strutture per disabili, minori in stato di disagio ed anziani (case di riposo, centri diurni, case famiglia);
- l'acquisizione, da parte di Pubbliche Assistenze, Comitati e Delegazioni della Croce Rossa Italiana, di autoambulanze, di unità mobili di soccorso avanzato, di autovetture da adibire al trasporto di invalidi, persone in terapia di emodialisi, plasma, sangue ed organi, favorendo così un continuo change over dei mezzi di soccorso, nonché la possibilità di istituire nuovi servizi in zone che ne erano sprovviste;
- l'acquisizione, da parte di associazioni, di automezzi e attrezzature da utilizzare per il servizio di protezione civile e antincendio boschivo;
- la realizzazione, da parte della Cooperativa Sociale La Casa della Musica – ONLUS di Genova, di attività musicali per disabili presso la sede della Cooperativa sociale, sita al quarto piano della Palazzina Metelino - area Vecchia Darsena, al fine di avviare un laboratorio di informatica per disabili neuromotori, sedute di musicoterapia e attività musicali di gruppo per la prevenzione del disagio sociale;
- la ristrutturazione, da parte dell'Istituto di Studio e Lavoro di Chiavari (GE), del secondo



piano dell'edificio sito in Chiavari, Salita Descalzi, 27, sede della comunità alloggio per minori in stato di disagio inviati dai servizi sociali e dal Ministero della Giustizia, al fine di realizzare due nuovi appartamenti 'casa famiglia' e migliorare la qualità degli interventi educativi;

- la riqualificazione, da parte dell'Opera Diocesana Madonna dei Bambini Villaggio del Ragazzo di San Salvatore di Cogorno (GE), di un settore delle aree aggregative, ricreative e sportive (pallavolo, basket, calcetto e atletica) del Centro di San Salvatore, rivolto a ragazzi e adolescenti del comprensorio del Tigullio, in particolare ai giovani a rischio di emarginazione;
- la realizzazione, da parte dell'Associazione GI.S.A.L. Ce.A.D – ONLUS di Levanto (SP), del Centro Diurno Lavorativo nell'ambito del progetto per la realizzazione di una struttura polifunzionale per portatori di handicap 'Casa Famiglia S. Marta' in località Le Ghiare a Levanto (SP);
- la realizzazione, da parte dell'Associazione Paratetraplegici Liguria – ONLUS di Genova, del progetto 'Mare per tutti 2006-2007', volto a rendere accessibile ai disabili la parte terminale della spiaggia della zona di Ghiaia, a Santa Margherita Ligure (GE);
- l'ampliamento, da parte dell'Associazione Centro Sociale Cardinale Giuseppe Siri di Genova, del locale adibito a 'Banco di solidarietà', nell'ambito del progetto 'Più spazio agli alimenti, più alimenti per i bisognosi' volto ad ampliare gli spazi per la raccolta e la conservazione di generi alimentari, ad incrementare le quantità e migliorare la qualità degli alimenti distribuiti gratuitamente alle persone povere;
- la realizzazione, da parte dell'Associazione Il Porto dei Piccoli – ONLUS di Savona, del percorso ludico-didattico 'Il Gaslini apre le porte al mare' rivolto ai bambini ricoverati o dimessi dal reparto di nefrologia dell'Istituto Giannina Gaslini di Genova e consistente in incontri con biologi marini, geologi, pescatori, musicoterapeuti, danzaterapeuti ed esperti di teatro in ospedale, nei cantieri del porto di Genova e su barche predisposte.

Dall'osservazione dei principali progetti realizzati, si evince il conseguimento, nel settore, degli obiettivi della Fondazione, che ha sostenuto progetti diretti ad affrontare e prevenire situazioni di povertà e di emarginazione sociale, nonché progetti di solidarietà e di integrazione socio-culturale e lavorativa.

### **Ricerca scientifica e tecnologica**

I contributi più significativi liquidati hanno riguardato le seguenti iniziative:

- acquisto, da parte dell'Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Medicina Interna e Specialità Mediche – DIMI, di un ecografo per Angioecografia Perfusionale nell'ambito del progetto di ricerca su 'Monitoraggio Diagnostico Terapeutico delle Neoplasie Primitive e Secondarie del Fegato';
- organizzazione, da parte del CNR Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto Nazionale per la Fisica della Materia di Genova, della conferenza internazionale 'STATPHIS 23', prestigioso evento volto a diffondere e confrontare i nuovi risultati ottenuti nell'ambito della ricerca scientifica mondiale ed a valorizzare la ricerca nazionale;
- pubblicazione su Acta Horticulturae, da parte del C.R.A. Istituto Sperimentale per la Floricoltura di Sanremo (IM), degli atti relativi al XXII Congresso internazionale Eucarpia Symposium - Section Ornamentals 'Breeding for Beauty', volto ad offrire a ricercatori, studenti ed operatori del settore l'opportunità di discutere e scambiare opinioni e risultati sulla coltivazione delle piante ornamentali nonché degli atti relativi al Congresso International Ishs Symposium 'The labiatae: advances in production, biotechnology and utilisation', rivolto a ricercatori ed operatori, provenienti da tutto il mondo, sia del settore orticolo che del settore industriale.

Inoltre è stata liquidata parte delle borse triennali per ciclo di dottorato di ricerca e degli assegni di ricerca deliberati nell'ambito del Bando per Borse di Studio, Assegni di Ricerca e Borse di Dottorato emesso nell'anno 2005 nonché del Bando per Borse di Studio, Assegni di Ricerca e Borse di Dottorato emesso nell'anno 2006.

Gli interventi della Fondazione hanno dato un consistente contributo alla formazione di giovani laureati dell'Università degli Studi di Genova, tramite l'erogazione dei suddetti sussidi per l'Università, e hanno sostenuto progetti significativi finalizzati ad agevolare lo sviluppo nella regione Liguria di centri di ricerca di alta qualificazione.

## **Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa**

Si ricordano i seguenti progetti realizzati con il contributo della Fondazione:

- acquisizione, da parte dell'Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Scienze Chirurgiche Specialistiche, di Anestesiologia e dei Trapianti d'Organo - Di.S.C.A.T., della strumentazione e delle attrezzature necessarie per l'allestimento di un laboratorio diagnostico per la Microbiologia orale, presso la Sezione di Microbiologia del Dipartimento, per la realizzazione di attività diagnostica di eccellenza anche con utilizzo di tecniche di indagine molecolari;
- acquisto, da parte dell'Azienda U.S.L. n. 1 Imperiese di Bussana di Sanremo (IM), di un tavolo radiologico di sala operatoria per la chirurgia vascolare presso lo Stabilimento Ospedaliero di Imperia, allo scopo di facilitare le procedure miste chirurgiche-endovascolari riducendo l'esposizione radiogena di pazienti e operatori.

I progetti realizzati con il contributo della Fondazione hanno permesso l'attivazione di servizi aventi caratteristiche di innovazione e di promozione nel campo della salute.

## **Attività sportiva**

I più significativi progetti realizzati con il contributo della Fondazione, riguardano:

- la realizzazione, da parte della Società Bocciofila Caderiva di Genova, dei campi di gioco della Società, utilizzati anche quale importante centro di aggregazione per gli abitanti del quartiere di Staglieno (GE);
- la ristrutturazione e l'adeguamento normativo, da parte del Comune di Savignone (GE), del complesso polisportivo comunale esistente a Savignone, al fine di realizzare un polo sportivo di forte attrazione sociale per i residenti ed i turisti estivi di diverse fasce d'età;
- la riqualificazione, da parte del Gruppo Sportivo Agostino Molledo Associazione Sportiva Dilettantistica di Rapallo (GE), della spiaggia comunale di Prelo, a Rapallo, con l'obiettivo di destinarla ad attività sportive e culturali di tipica tradizione ligure quali il Palio Remiero del Tigullio e ad iniziative sociali quali la scuola di Optimist per bambini e la remoterapia per disabili;

- la ristrutturazione e l'allestimento, da parte dell'A.I.A.C. - Associazione Italiana Allenatori Calcio - Gruppo Regionale Ligure di Genova, della sede regionale dell'Associazione;
- l'organizzazione, da parte dell'Assonautica Provinciale di Imperia, della 4.a edizione del 'Raduno di motoryacht d'epoca', meeting internazionale ed eventi di intrattenimento correlati finalizzati al rilancio della cultura marinara.

Inoltre sono state liquidate parte delle pratiche accolte nell'ambito del progetto "Campi sempre verdi", con il quale si è sostenuto il rifacimento in erba di campi di calcio, variamente distribuiti sul territorio.

La Fondazione con i progetti realizzati nel settore ha realizzato i propri obiettivi, sostenendo iniziative di promozione dello sport, sia sotto l'aspetto formativo che di pratica sportiva, specialmente tramite la costruzione, l'acquisizione e il rinnovo di impianti ed attrezzature.

## **IL SINGOLO SETTORE DI INTERVENTO**

In particolare si descrivono ora, a titolo esemplificativo, alcuni progetti deliberati nel 2007 tra i più significativi sotto vari aspetti (dimensione, impatto sociale, etc.) nell'ambito dei diversi settori d'intervento, suddivisi tra Progetti propri, Progetti diversi e Programma territorio.

### **Arte, attività e beni culturali**

Al settore "Arte, attività e beni culturali" sono state indirizzate risorse per complessivi € 5.672.327,80, articolate in n. 158 interventi.

Si citano le sottoindicate iniziative promosse dalla Fondazione o sostenute dalla stessa.

#### **Progetti propri**

- iniziative di interesse artistico/culturale nel settore editoriale:
  - = pubblicazione di n. 13.000 copie del volume "Antichità: dalle origini sino al 643 d.c.", primo volume della collana editoriale dal titolo "Storia della Liguria" e realizzazione di un DVD da abbinare a ciascuna copia (stanziamento di €200.000,00);
  - = pubblicazione della Rivista "Fondazione informa" (edita dal 1999) attraverso la quale, oltre a dare notizia degli interventi disposti dalla Fondazione, si intende proseguire la politica di comunicazione e dialogo con le Istituzioni e più in generale con la società civile (stanziamento di € 110.000,00 per l'annualità 2008);
  - = ulteriore acquisto di n. 1.000 copie del volume strena 2007 "Strade di Liguria" pubblicato dalla società strumentale Arte e Cultura S.r.l. in liquidazione (stanziamento di €27.760,00).
  
- altre iniziative di interesse artistico/culturale:
  - = organizzazione della mostra 'Istantanee per una storia - Francesco Leoni e il fotogiornalismo', in collaborazione con la Banca CARIGE S.p.A., in occasione delle celebrazioni per il centosessantesimo anniversario della nascita della Cassa di Risparmio e dedicata al grande fotografo genovese, svoltasi a Genova, presso la Sala

delle Grida del Palazzo della Borsa (stanziamento di € 104.340,00 – progetto inquadrato nei progetti speciali);

#### Progetti diversi

- restauro conservativo, da parte della Diocesi di Chiavari (GE), della Chiesa e della torre campanaria, dell'Abbazia di S. Andrea di Borzone (sec. VI), nell'ambito del progetto di restauro e di valorizzazione del complesso abbaziale nel suo contesto territoriale e paesistico (€200.000,00);
- restauro, da parte della Chiesa Metropolitana di S. Lorenzo – Cattedrale di Genova, dell'altare maggiore della Cattedrale, opera di Giovanni Battista Bianco su disegno di Domenico Fiasella (sec. XVII) (€195.000,00);
- restauro, da parte della Parrocchia di N.S. Assunta di Imperia, della Chiesa Parrocchiale (sec. XII), in avanzato stato di degrado, al fine di salvaguardare l'integrità di numerose opere d'arte ubicate all'interno della stessa (€200.000,00);
- restauro conservativo, da parte della Parrocchia di S. Benedetto Revelli di Imperia, della Chiesa di proprietà del Comune di Imperia (€200.000,00);
- restauro conservativo, da parte della Parrocchia Collegiata Concattedrale Basilica di S. Maurizio e Compagni Martiri di Imperia, della Chiesa 'Maria Ave Maris Stella' (sec. XIX), situata nel Borgo Marina di Porto Maurizio (€80.000,00);
- allestimento, da parte del Comune di Genova - Istituzione Mu.Ma. - Musei del Mare e della Navigazione, della Commenda di San Giovanni di Prè, quale esposizione permanente 'Genova e il Mediterraneo', e Centro di Studi riferiti al mare e allo scambio culturale e religioso tra i popoli (€200.000,00);
- realizzazione, da parte del Comune di Genova, della mostra 'Luca Cambiaso. Un maestro del Cinquecento europeo' (€150.000,00);
- realizzazione, da parte del Comune di Genova, della mostra 'Il mito di Garibaldi da Lega a Guttuso' in occasione del bicentenario della nascita del grande eroe risorgimentale (€ 100.000,00);
- realizzazione, da parte dell'Associazione Mondomare Festival di Genova, della 2.a edizione di 'Mondomare festival' volta a coniugare cultura e turismo attraverso incontri letterari, spettacoli, concerti, incontri scientifici, mostre e fiere dedicate al mare, svoltasi a Genova, Sanremo, Savona, Chiavari e Lerici nel 2007 (€200.0000,00);

- organizzazione, da parte dell'Associazione Culturale Teatri Possibili Liguria di Genova, della manifestazione 'Clown per ridere', una settimana di spettacoli in ospedali, carceri, scuole, supermercati, uffici pubblici e stazioni di Imperia, in occasione della 3.a edizione del 'Premio Grock - Città di Imperia' (€50.000,00);
- organizzazione, da parte dell'Amministrazione Provinciale di Genova, della cerimonia inaugurale della nuova sede dell'Istituto Navale Statale 'San Giorgio', calata Darsena, nell'Area Porto Antico di Genova (€20.000,00);
- organizzazione, da parte del Comune di La Spezia, del 'Festival Popeye', concerti di artisti internazionali ed eventi collaterali dedicati in particolare ai giovani, svoltosi a La Spezia nel 2007 (€50.000,00);
- organizzazione, da parte del Comune di Sestri Levante (GE), del Premio Andersen e Premio Andersen Festival edizione 2007, manifestazione di valenza internazionale rivolta all'infanzia, svoltosi a Sestri Levante (GE) (€20.000,00);
- organizzazione, da parte del Comitato Festeggiamenti San Benedetto di Taggia (IM), della 382.a edizione dei festeggiamenti in onore di San Benedetto Revelli (festività che trova le sue origini nell'anno 1625), manifestazione di grande richiamo turistico, storico e culturale, svoltasi a Taggia (IM) (€25.000,00);
- organizzazione, da parte della Società Economica di Chiavari (GE), della 150.a edizione della 'Mostra del Tigullio', salone espositivo dedicato all'artigianato e alle attività produttive della tradizione ligure, suddiviso in aree tematiche, mostre, convegni, seminari, laboratori e dimostrazioni a 'cielo aperto', svoltosi a Chiavari (GE) (€20.000,00).

Cospicui interventi sono stati deliberati a sostegno dei principali teatri liguri; vi rientrano i seguenti stanziamenti:

- a favore della Fondazione Teatro Carlo Felice – Genova (ente lirico):
  - = contributo di €900.000,00 a sostegno dell'attività teatrale per l'anno 2008;
- a favore dell'Ente Autonomo del Teatro Stabile di Genova (teatro di prosa):
  - = contributo di €550.000,00 a sostegno dell'attività per la stagione teatrale 2007/2008;
- a favore della Fondazione Luzzati – Teatro della Tosse - Onlus di Genova:
  - = contributo di €125.000,00 a sostegno delle spese per l'attività teatrale istituzionale per l'anno 2007 a Genova e nel territorio nazionale;
- a favore del Centro Culturale Sperimentale Lirico Sinfonico Teatro dell'Opera Giocosa di

Savona:

= contributo di € 50.000,00 a sostegno della stagione lirica 2007 a Savona presso la Fortezza del Priamar nel periodo giugno-luglio 2007 e presso il Teatro Comunale "G. Chiabrera" nel periodo ottobre-novembre 2007.

#### Programma territorio

In aderenza a quanto previsto dal Documento Programmatico previsionale per l'anno 2007, è stata disposta l'emissione di un Bando, con riferimento agli interventi nel Programma territorio relativamente alle attività culturali e turistiche, con stanziamento di € 1.000.000,00.

Le istanze presentate a valere sul Bando sono state 300, di cui 89 accolte.

La Fondazione con l'emissione di detto Bando ha svolto un'azione erogativa focalizzata, efficace e a forte impatto culturale e turistico su tutto il territorio regionale.

In tale ambito, si ricordano inoltre i contributi destinati come di seguito specificato:

- restauro, da parte della Parrocchia di Santa Maria Assunta di Prà (GE), della Chiesa (€ 40.000,00);
- restauro, da parte della Parrocchia dei SS. Cornelio e Cipriano di Serra Riccò (GE), dell'antica Chiesa di San Michele di Castrofino (sec. VI), sita in località Favareto, San Cipriano di Serra Riccò (€30.000,00);
- restauro conservativo, da parte della Arcipretura di S. Maria Assunta in Ceranesi (GE), dell'antico Santuario di Nostra Signora dell'Orto (sec. XV), sito in località Castellaro di Ceranesi, di rilevanza artistica e devozionale (€30.000,00);
- restauro conservativo, da parte della Parrocchia di San Tommaso di Dolcedo (IM) dell'Oratorio di San Giacomo (sec. XIV - XV), sito in località Costa Carnara, frazione di Dolcedo (IM) (€20.000,00);
- restauro conservativo, da parte della Parrocchia della Trasfigurazione di N.S. e San Sebastiano di Pantasina di Vasia (IM), dell'Oratorio dei Santi Cosma e Damiano in Frazione Pantasina, Vasia, in avanzato stato di degrado (€20.000,00);
- restauro, da parte del Comune di Vezzi Portio (SV), dell'antico ciottolato ('risseu') e della piazza, antistante la Chiesa di San Filippo (fine XVII sec.) (€15.000,00);
- realizzazione, da parte dell'Associazione Culturale Nuova EOS di Chiavari (GE), del progetto 'Giovanni Paolo II, un dono', iniziativa promossa a Chiavari al fine di donare alla Diocesi di Chiavari una scultura bronzea raffigurante detto Pontefice da collocare nella



- Cattedrale di N.S. dell'Orto di Chiavari (GE) (€30.000,00);
- organizzazione, da parte del Comune di Favale di Malvaro (GE), della 47.a edizione della Festa dell'Emigrante - Giornata degli Italiani all'Estero' (€22.000,00);
  - organizzazione, da parte dell'ARCI Nuova Associazione - Comitato Regionale Liguria di Genova, del festival artistico musicale 'Play - people can play', con la partecipazione di artisti di alto livello e la collaborazione dell'emittente All Music, svoltosi nel 2007 a Genova nel Parco della Lanterna (€20.000,00);
  - organizzazione, da parte del Comune di Genova, della 4.a edizione della rassegna concertistica 'Nervi Musei in Musica' (dalla musica antica a quella contemporanea e jazz), svoltosi nel 2007 presso i Musei di Genova Nervi (€20.000,00);
  - organizzazione, da parte della Società Cooperativa La Casa della Musica – ONLUS di Genova, dell'iniziativa 'Casa della Musica On Stage - laboratori in concerto' (€20.000,00);
  - realizzazione, da parte dell'Associazione Musicale Felice Romani di Moneglia (GE), del progetto 'Tesori Liguria. Moneglia classica' (€15.000,00);
  - organizzazione, da parte della Società Cooperativa Sociale CO.SER.CO. di Genova, della 3.a edizione del Festival cinematografico nazionale 'Cinem/abili 2007', concorso per promuovere la produzione e la diffusione di opere audiovisive documentarie e di fiction realizzate con o da soggetti disabili, incentrate sui temi della disabilità e della diversità, svoltosi a Genova nel 2007 (€7.000,00);
  - organizzazione, da parte dell'Associazione Culturale Lunaria di Genova, della 10.a edizione del 'Festival in una notte d'estate - percorsi di padre in figlio', svoltosi nel 2007 a Genova in Piazza e Chiostro di San Matteo (€5.000,00);
  - acquisto, da parte della Regione Liguria, di premi per il concorso 'Fai il pieno di rinnovabili a Energethica 2007' rivolto alle scuole primarie e secondarie di primo grado della Liguria, quale evento collaterale del Convegno 'Energia e sostenibilità ambientale: l'esperienza della Liguria nel quadro nazionale' organizzato nell'ambito del 2° salone dell'energia rinnovabile e sostenibile 'Energethica', svoltosi nel 2007 presso la Fiera di Genova (€5.000,00);
  - realizzazione, da parte della Regione Liguria, del progetto 'Matilde di Canossa: l'eccellenza femminile. Le donne, la storia, la scienza e il potere' volto alla valorizzazione del ruolo 'protagonista' della donna, svoltosi a Genova nel 2007 (€4.000,00);
  - realizzazione, da parte del Comune di Sant'Olcese (GE), del progetto '..Ruhe!..ruhe!..

- silenzio!... silenzio!', viaggio musicale multimediale tra fede, innovazione e tradizione, svoltosi nel 2007 nel Comune di Sant'Olcese e in Alta Valpolcevera (€9.000,00);
- organizzazione, da parte dell'Amministrazione Provinciale di Imperia, della 3.a edizione della rassegna di spettacoli teatrali e musicali 'Stelle al Salvini' presso il Teatro omonimo, e per la realizzazione, nello spazio espositivo di Casa Sibilla, di una Mostra d'arte contemporanea (€40.000,00);
  - organizzazione, da parte dell'Associazione Amici dei Martedì Letterari di Sanremo (IM), della 5.a edizione del Premio Casinò Sanremo 'Libro del Mare', volto ad esaltare i legami culturali, storici e sociali tra civiltà e mare attraverso l'opera letteraria, fotografica, saggistica e di ricerca, in programma nel 2008 (€40.000,00);
  - organizzazione, da parte del Comune di Villa Faraldi (IM), della 24.a edizione del Festival di Villa Faraldi - Rassegna di Arte Musica e Teatro', svoltosi nel 2007 (€10.000,00);
  - organizzazione, da parte della Società Operaia di Mutuo Soccorso di Oneglia (IM), della 12.a edizione della manifestazione 'Incontri in Piazza dell'Olmo. Musica e Immagini 2007' (€8.000,00);
  - restauro e allestimento, da parte del Comune di Tovo San Giacomo (SV), del Museo dell'Orologio da Torre "G.B. Bergallo" nell'ex palazzo comunale, sito a Bardino Nuovo, frazione di Tovo San Giacomo (SV) (€10.000,00);
  - organizzazione, da parte del Comitato Amici del Loggiato di Sarzana (SP), della 8.a edizione del Premio musicale internazionale 'Spiros Argiris - Città di Sarzana', concorso riservato a giovani cantanti lirici, svoltosi nel 2007 (€40.000,00).

#### Attività della società strumentale Arte e Cultura S.r.l

Nel secondo semestre del 2007 la società strumentale Arte e Cultura S.r.l. è stata posta in liquidazione.

Nella prima parte dell'esercizio la Società, attraverso il Centro Culturale Europeo, ha realizzato una serie di manifestazioni e di eventi, già concordati in precedenza con la Fondazione. Successivamente, la società Arte e Cultura S.r.l. ha proceduto a recedere dalla "Convenzione per la promozione di attività culturali " stipulata in data 30/3/2004 con l'Associazione Culturale Europea e di conseguenza l'attività del Centro Culturale Europeo è venuta a cessare.

Nell'ambito di detto programma sono stati organizzati incontri, convegni, proiezioni di

pellicole cinematografiche, mostre.

Si ricordano, in particolare, le seguenti iniziative:

- realizzazione della 3.a “Rassegna del Nuovo Cinema Europeo”, realizzata presso la Multisala America di Via Colombo, Genova. Quest’anno le proiezioni, 23 in totale, sono state distribuite nell’arco di dieci giornate consecutive, arricchite da un fitto calendario d’incontri con i registri e gli interpreti. La rassegna si è articolata in due distinti concorsi, avvalendosi rispettivamente della votazione popolare del pubblico e del giudizio della Giuria del Gruppo Ligure Critici Cinematografici. L’evento ha avuto un altissimo riscontro di pubblico, registrando il tutto esaurito nei dieci giorni di programmazione, con oltre 9.000 mila spettatori;
- realizzazione della mostra “Manifesta. Art Nouveau in Europa”, presso le sale espositive della Fondazione. La mostra ha presentato litografie originali, risalenti a Ottocento e Novecento, concesse dall’Accademia di Belle Arti di Budapest ed esposte per la prima volta in Italia;
- realizzazione dell’esposizione “Genti di Dio. Viaggio fotografico nell’altra Europa”, presso la Loggia degli Abati del Palazzo Ducale di Genova. La mostra ha presentato testi e immagini dell’antropologa, scrittrice e fotografa di origine polacca Monica Bulaj. Sono state esposte 150 opere scattate dall’autrice in viaggio, tra il Baltico e il Mar Nero, alla ricerca delle frontiere immateriali delle fedi, attraverso paesi e popoli in bilico fra cristianesimo, islam ed ebraismo, cattolicesimo ed ortodossia;
- realizzazione dell’incontro con Geert Mak, autore del libro “In Europa. Viaggio attraverso il XX secolo”;
- realizzazione del convegno dal titolo “La riscoperta del sacro”, in occasione del centenario della nascita del grande intellettuale rumeno Mircea Elide.

La Società nel 2007 ha limitato l’attività di editoria artistico culturale alla realizzazione dell’ultima pubblicazione in programma rappresentata dal volume “Strade di Liguria”, edito in 5.000 copie.

Il patrimonio immobiliare dell’Arte e Cultura S.r.l., costituito in particolare da “Palazzo Carcassi”, è stato acquisito dalla Fondazione, che lo utilizzerà quale sede futura, dopo la prevista opera di restauro scientifico e di risanamento architettonico.

## **Educazione, istruzione e formazione**

Nell'esercizio 2007 sul settore "Educazione, istruzione e formazione" sono stati deliberati n. 47 stanziamenti per complessivi €1.658.260,00.

In tale ambito va ricordato che nell'anno 2007 la Fondazione ha deliberato uno stanziamento di € 250.000,00 per mettere a disposizione, attraverso apposito Bando, borse triennali di dottorato di ricerca allo scopo di favorire la formazione di giovani laureati presso l'Università degli Studi di Genova; a valere su tale stanziamento sono stati assegnate n. 6 borse per il XXIII ciclo di dottorato di ricerca.

Si ricordano inoltre i contributi destinati come di seguito specificato:

#### Progetti diversi

- realizzazione, da parte del Movimento Sportivo Popolare Italia - MSP Italia - Comitato Provinciale di Genova, della 2.a edizione della manifestazione ludico, sportivo, culturale 'Progetto Giovani - Fondazione Carige per l'educazione dell'infanzia' (€ 370.000,00 - progetto inquadrato nei progetti speciali);
- organizzazione, da parte dell'Associazione Slow Food Italia - Sede Nazionale di Bra (CN), di 'Fish Tales - Storie di pesce' e 'Che pesci prendere', percorsi educativi sul mondo ittico rivolti alle scuole e ai visitatori nell'ambito dell'evento internazionale Slow Fish, dedicato all'incontro delle Comunità della pesca, svoltosi a Genova nel 2007 (€ 250.000,00);
- organizzazione in Genova, da parte della Fondazione Alcide De Gasperi di Roma, dell'esposizione della Mostra itinerante 'Alcide De Gasperi - Un Europeo venuto dal futuro', indirizzata agli studenti delle scuole superiori e dell'Università (€90.260,00);
- ristrutturazione, da parte del Liceo Scientifico Statale Enrico Fermi di Genova, dell'aula magna dell'Istituto e la riconversione della stessa in aula/teatro polivalente per fini didattici e per l'utilità sociale e culturale della delegazione di Sampierdarena (€50.000,00)
- ristrutturazione ed adeguamento normativo, da parte dell'Opera Pia Brignole Sale in Voltri (GE), dei locali, siti in Via E. Guala 15 a Genova Voltri, di proprietà dell'Opera Pia, per l'apertura di un asilo nido (€50.000,00);
- realizzazione, da parte dell'ACI - Automobile Club di Genova, della 2.a edizione del

- progetto educativo 'Noi la pensiamo così..... Il sogno di un bambino per il sogno di un bambino', articolato nella rappresentazione teatrale 'Aci Babà e i quaranta pedoni' sul tema dell'educazione e sicurezza stradale e della solidarietà, rivolto agli alunni delle scuole elementari della Liguria (€20.000,00);
- realizzazione, da parte della Federazione Regionale Solidarietà e Lavoro di Genova, della '3.a Scuola estiva di Sociologia delle Migrazioni' rivolta a giovani ricercatori, dottori, dottorandi di ricerca e laureati, e dell'iniziativa 'International Lectures on Migration Studies', rivolta agli studiosi delle questioni migratorie, nel cui contesto verrà conferito il Premio Fondazione Carige – Medi ( €20.000,00);
  - realizzazione, da parte dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato - Sezione di Imperia, del progetto didattico 'Sulla strada con saggezza', finalizzato a sensibilizzare gli studenti delle scuole medie liguri sul tema dell'educazione stradale e delle norme di sicurezza nel traffico (€20.000,00);
  - realizzazione, da parte dell'Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione 'Nino Bergese' di Genova, di un laboratorio informatico e linguistico multimediale nell'ambito del progetto 'Aprire una finestra sul mondo: apprendere a scuola e in rete per favorire l'integrazione, l'inclusione e l'accessibilità' volto a migliorare la formazione degli studenti, con particolare riguardo per quelli disabili (€15.000,00);
  - realizzazione, da parte dell'Associazione 'San Giorgio' di Cervo (IM), del progetto di promozione e sviluppo della scuola di musica volto a sensibilizzare ed educare i giovani alla cultura musicale (€5.000,00);
  - realizzazione, da parte della Direzione Didattica Statale di Pietra Ligure (SV), dell'iniziativa 'Progetto Alunni Stranieri - Progetto Accoglienza ed Insieme' finalizzato all'inserimento, al sostegno e al recupero di allievi di etnie diverse nelle scuole primarie e dell'infanzia del Circolo didattico (€8.000,00);
  - acquisto, da parte dell'Associazione Bambini Cerebrolesi - Gruppo di Volontariato Philadelfia – ONLUS di La Spezia, di due ausili informatici a controllo oculare e vocale iAble/MyTobii, da utilizzare per l'integrazione scolastica di studenti cerebrolesi nell'ambito di specifico progetto di assistenza predisposto dal Gruppo (€40.000,00).

#### Programma territorio

- realizzazione, da parte dell'Associazione Musicale Ars Antiqua di Sestri Levante (GE),

del progetto didattico 'I giovani e la musica classica. Un percorso dall'alfabeto dei suoni all'ascolto partecipato dei concerti', ciclo di lezioni volto a fornire agli alunni delle scuole elementari di Sestri Levante e zone limitrofe i fondamenti del linguaggio musicale (€ 4.000,00);

- realizzazione, da parte dell'Istituto Comprensivo Valtrebbia di Torriglia (GE), del progetto 'Cineforum': proiezioni di film, dibattiti ed incontri finalizzati ad offrire agli alunni della scuola primaria e secondaria occasioni di apprendimento, divertimento ed aggregazione (€3.000,00);
- realizzazione, da parte dell'ASAL - Associazione Studi America Latina di Roma, del progetto 'Cose di questo mondo - Presentazione e divulgazione di materiale didattico sull'Educazione ai Diritti Umani', articolato in convegni ed interventi nelle scuole liguri con distribuzione di materiale educativo, al fine di promuovere e diffondere i Diritti Umani (€7.000,00).

### **Volontariato, filantropia e beneficenza**

A tale settore sono state destinate risorse per complessivi €3.725.458,00 per n. 85 interventi.

Inoltre, nell'anno 2007, al settore sono state destinate anche la somma di € 510.480,66 a sostegno della Fondazione per il Sud e la somma di €510.480,66 a sostegno del Volontariato delle Regioni meridionali, con riferimento al Protocollo d'intesa sottoscritto dall'ACRI in data 5/10/2005 con la Consulta Nazionale Permanente del Volontariato, con il Coordinamento nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato e con la Conferenza permanente Presidenti Associazioni e Federazioni nazionali per il Volontariato.

I principali interventi hanno riguardato le sottoindicate iniziative:

#### **Progetti diversi**

- realizzazione, da parte dell'Associazione Centro di Solidarietà della Compagnia delle Opere della Liguria di Genova, dei lotti 'Servizio orientamento lavorativo fasce deboli' (piano ammezzato), 'Centro assistenza famiglie adottive e affidatarie' (piano sottotetto) e 'Centro di aggregazione giovanile e aiuto allo studio' (corpo annesso esterno piano terra), nell'ambito della ristrutturazione dell'immobile 'Villa Ronco' di Genova Sampierdarena (€

200.000,00);

- completamento, da parte della Parrocchia di Nostra Signora del Rosario di Genova, dell'aula liturgica della Chiesa (€200.000,00);
- realizzazione, da parte dell'Associazione A.N.F.F.A.S. Villa Gimelli – ONLUS di Rapallo (GE), dei lavori di adeguamento, messa in sicurezza e parziale ampliamento della Villa Conservatorio Gimelli (€200.000,00);
- realizzazione, da parte della Parrocchia di San Bernardo di Bogliasco (GE), di un piano aggiuntivo soprastante l'edificio a valle collegato alla Villa principale, nell'ambito dell'ampliamento della Residenza protetta ospitante 20 anziani (€150.000,00);
- acquisto, da parte dell'Associazione Italiana Assistenza Spastici di Genova, di arredi per la Residenza Protetta e Presidio di Ospitalità Collettiva 'Soggiorno di Crocefieschi', nell'ambito del completamento della ristrutturazione e dell'adeguamento della struttura, consolidato ed apprezzato centro di accoglienza per disabili ed anziani (€130.000,00);
- realizzazione, da parte del Centro di Solidarietà di Genova - Cooperativa Sociale a r.l. di Genova, del progetto 'Minori e giovani: con loro, per loro - interventi di rete per la promozione della salute' (€100.000,00);
- ristrutturazione ed ampliamento, da parte del Convitto Ecclesiastico - Casa del Clero della Diocesi di Genova, del Convitto sito in Salita delle Fieschine, Genova, destinato al ricovero ed all'ospitalità dei sacerdoti della Curia di Genova (€100.000,00);
- completamento, da parte del Seminario Arcivescovile di Genova, dei lavori relativi alla ristrutturazione di parte dell'edificio, sede del Seminario, da destinare a struttura per l'accoglienza di anziani del centro storico ed a locali per la catechesi (€100.000,00);
- riqualificazione, da parte della Parrocchia di San Bartolomeo della Ginestra, a sostegno delle spese per la riqualificazione degli spazi siti al primo piano dell'edificio delle opere parrocchiali da adibire a nuovo polo di aggregazione, nell'ambito del progetto 'Incontragiovani senza frontiere' (€80.000,00);
- costruzione, da parte della Provincia Religiosa S. Benedetto di Don Orione di Genova, di sette mini appartamenti per disabili con genitore non più in grado di reggere da solo l'onere assistenziale del figlio, presso la Residenza protetta 'Casa di riposo Don Orione' del 'Piccolo Cottolengo di Don Orione' di Sanremo (€80.000,00);
- realizzazione, da parte di Roberto Tassano Consorzio di Cooperative Sociali Società coop. soc. a r.l. di Casarza Ligure (GE), del Progetto Laboratorio di Inserimento Sociale,

- del Laboratorio di integrazione socio-lavorativa - L.I.S., Laboratorio Protetto per l'inserimento lavorativo di 30 persone disagiate tossicodipendenti e/o diversamente abili con elevato grado di complessità (€60.000,00);
- realizzazione, da parte dell'Associazione Famiglie Audiolesi - A.F.A. Centro R.E.U.L. - ONLUS di Genova, di un servizio sperimentale di assistenza e supporto per bambini affetti da autismo, della durata di 18 mesi e destinato a 20 soggetti già identificati e a tutti coloro che, affetti dalla medesima malattia, verranno acquisiti in carico dal servizio di riabilitazione (€60.000,00);
  - adeguamento, da parte dell' I.S.A.H. Centro di Riabilitazione Polivalente e Casa di Riposo San Giuseppe di Imperia, della Residenza Protetta per anziani autosufficienti e non 'Casa di Riposo San Giuseppe' di Dolcedo (IM) (€250.000,00);
  - realizzazione, da parte della Fondazione Comunitaria della Riviera dei Fiori – ONLUS di Imperia, del progetto 'Per ridurre lo svantaggio' a favore di minori allontanati dalle famiglie d'origine e affidati, promuovendo lo sviluppo del sistema integrato dei servizi per la tutela degli stessi, nonché a favore di persone deboli e in difficoltà, al fine di favorirne la promozione e l'integrazione sociale (€100.000,00);
  - acquisto, da parte dell'Associazione Handarpermare ONLUS di Imperia, di un'imbarcazione a vela con accesso facilitato per persone con deficit motorio, per lo svolgimento di attività di navigazione riabilitativa e terapeutica, finalizzata alla socializzazione e all'integrazione di disabili fisici e/o psichici (€30.000,00);
  - restauro ed adeguamento funzionale, da parte del Comune di Cesio (IM), del centro ricreativo per anziani - di proprietà del Comune - unico luogo di ritrovo e di aggregazione della zona (€10.000,00);
  - ristrutturazione parziale, da parte della Parrocchia di S. Pietro Apostolo di Urbe (SV), di un piccolo fabbricato (50 mq), in precarie condizioni di stabilità ed adiacente ad un parco giochi per i bambini, da adibire ad attività socio culturali e ricreative per bambini e ragazzi anche nel periodo invernale (€15.000,00).

#### Programma territorio

- acquisto, da parte della Società Cooperativa Sociale Il Cammino di Ventimiglia (IM), di automezzi, in sostituzione di altrettanti mezzi da lavoro inutilizzabili, necessari per continuare l'attività volta all'inserimento lavorativo e all'integrazione sociale di soggetti



svantaggiati (€40.000,00);

- ristrutturazione, da parte dell'Istituto Figlie di N.S. di Misericordia di Savona, dell'immobile 'Casa di Accoglienza Mater Misericordiae', in località Colonie di Stella San Martino, per l'accoglienza di giovani provenienti da situazioni familiari e sociali disagiate (€40.000,00).

Inoltre, sono stati deliberati contributi a favore di Pubbliche Assistenze, Comitati e Delegazioni della Croce Rossa Italiana e Associazioni di Volontariato per l'acquisto di autoambulanze, di unità mobili di soccorso avanzato, di autovetture da adibire al trasporto di invalidi, disabili, minori in condizioni di disagio e di emarginazione, persone in terapia di emodialisi, plasma ed organi, per la raccolta sangue, e per il servizio 118 (complessivi € 214.000,00, per n. 14 interventi).

### **Ricerca scientifica e tecnologica**

Gli interventi in tale settore sono stati n. 39 per un importo complessivo di € 1.398.563,60.

In tale ambito va ricordato che nell'anno 2007 la Fondazione ha deliberato uno stanziamento di €290.563,60 per mettere a disposizione, attraverso apposito Bando, assegni di ricerca allo scopo di favorire la formazione di giovani laureati presso l'Università degli Studi di Genova; a valere su tale stanziamento sono stati assegnati n. 14 assegni di ricerca.

Tra i restanti stanziamenti si ricordano quelli finalizzati come di seguito indicato:

#### **Progetti diversi**

- organizzazione, da parte dell'Associazione Festival della Scienza di Genova, della 5.a edizione del 'Festival della Scienza': mostre, conferenze, convegni, corsi, spettacoli ed eventi a carattere scientifico, con l'obiettivo di divulgare scienza e tecnologia a vari livelli di pubblico, dagli specialisti ai giovani, svoltosi nel 2007 (€180.000,00)
- realizzazione, da parte dell'IST - Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova, del progetto 'Diagnosi e studio delle lesioni neoplastiche di organi superficiali e con

metodiche endocavitarie mediante piattaforma ecografia polifunzionale con studio delle modificazioni del micro e macrocircolo implicate nella prognosi e nella risposta alle terapie' (€160.000,00);

- realizzazione, da parte della Fondazione Malattie Renali del Bambino di Genova, del progetto triennale di ricerca su 'Cellule staminali e rigenerazione cellulare renale' presso il Laboratorio di Fisiopatologia dell'Uremia dell'Istituto G.Gaslini di Genova (€100.000,00);
- realizzazione, da parte dell'Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Medicina Legale, del Lavoro, Psicologia Medica e Criminologia - DIMEL, del progetto di ricerca 'Predittività per mesotelioma dei dosaggi ematici di mesotelina ed osteopontina in esposti all'amianto', volto a validare una metodologia innovativa per la diagnosi precoce di neoplasie pleuriche e polmonari amianto-correlate (€80.000,00);
- realizzazione, da parte dell'Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Medicina Interna e Specialità Mediche - DIMI, del progetto di ricerca 'Classificazione biomolecolare e identificazione di predittori della risposta ai trattamenti anti-tumorali nel carcinoma della mammella' (€60.000,00);
- realizzazione, da parte dell'Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Medicina Interna e Specialità Mediche, del progetto scientifico volto all'ottimizzazione di un metodo scintigrafico per la misura della prevalenza e della gravità della disfunzione microvascolare coronarica nei pazienti con diabete mellito di tipo 2 (€30.000,00).

#### Programma territorio

- realizzazione, da parte dell'Università degli Studi di Genova - Dipartimento Interdisciplinare di Scienze Storico-Geografiche e Linguistico-Letterarie, del progetto 'Osservazione e analisi della prima domanda dei cittadini che si rivolgono al Tribunale per i minorenni di Genova' (€10.000,00).

Inoltre, sono stati deliberati contributi per la realizzazione di congressi e convegni a carattere nazionale o internazionale (complessivi €93.000,00, per n. 7 interventi).

### **Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa**

Per gli interventi in tale settore la Fondazione ha impegnato risorse per un totale di €139.099,80 per n. 8 stanziamenti.

Si ricordano i contributi destinati alle sottoindicate iniziative:

#### **Progetti propri**

- realizzazione del Convegno internazionale “Cellule Staminali e Medicina Rigenerativa: il Presente e il Futuro”, svoltosi nel marzo 2007 a Genova e finalizzato alla presentazione alla comunità scientifica internazionale degli esiti della ricerca - promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia - sulle cellule staminali e la loro applicazione clinica (€23.100,00).

#### **Progetti diversi**

- acquisizione, da parte dell’Istituto Giannina Gaslini di Genova, di un'apparecchiatura densitometrica (DEXA) per la valutazione della mineralizzazione ossea e della composizione corporea nelle patologie croniche dell'infanzia e dell'adolescenza da destinare all'Unità Operativa Clinica Pediatrica (€40.000,00);
- realizzazione, da parte dell’E.O. Ospedali Galliera di Genova, dell'iniziativa 'Il Galliera e le sfide della medicina. Il buon uso del farmaco', svoltosi nel 2007 (€20.000,00)

Inoltre sono stati deliberati contributi per la realizzazione di congressi e convegni a carattere nazionale (complessivi €21.000,00, per n. 3 interventi)

### **Attività sportiva**

A tale settore sono state destinate risorse per complessivi € 863.500,00 per n. 60 interventi.

I principali interventi hanno riguardato il sostegno delle sottoindicate iniziative:

#### Progetti diversi

- ristrutturazione e adeguamento tecnologico, da parte della Società Bocciofila Corniglianese di Genova, del bocciodromo coperto, nell'ambito del progetto "Bocce tutto l'anno", volto allo sviluppo di tale attività sportiva a livello dilettantistico (€80.000,00);
- realizzazione, da parte dell'Associazione Dilettantistica Sportiva Crocera di Genova, dell'iniziativa "I giovani con lo sport", organizzazione di corsi gratuiti trimestrali e semestrali per l'avviamento al nuoto di giovani della circoscrizione Centro Ovest di Genova (€50.000,00);
- organizzazione, da parte dell'Unione Sportiva Pontedecimo - Sezione Ciclismo di Genova, della gara internazionale per ciclisti professionisti '68° Giro dell'Appennino - Fondazione Carige Cup, 55° Gran Premio Città di Genova e 14° Trofeo Regione Liguria' (€30.000,00);
- ristrutturazione, da parte dell'Associazione Dilettantistica Sportiva Scalo di Genova, della sede dell'associazione, con miglioria della palestra e ricovero attrezzature sportive (€ 20.000,00);
- pubblicazione, da parte del Gruppo Città di Genova, degli atti relativi ai 4 convegni, realizzati nel 2007 a Genova e delle interviste ai campioni sportivi coinvolti, nell'ambito del progetto 'Il pallone non è solo rotondo', volto a favorire i processi di integrazione sociale dei giovani stranieri residenti nel territorio genovese attraverso lo sport e le istituzioni scolastiche (€2.000,00);
- qualificazione, da parte del Circolo Tennis di Imperia, degli impianti sportivi (€ 100.000,00);
- acquisto, da parte dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Riviera Nuoto Sanremo di Sanremo (IM), di un pulmino per il trasporto degli atleti in occasione di gare e manifestazioni sportive regionali, nazionali ed internazionali (€10.000,00);
- acquisto, da parte dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Golfo di Diana Volley di Diano Marina (IM), di due campi di beach volley e di due campi di pallavolo mobili (€ 2.000,00);
- completamento, da parte della Comunità Montana Pollupice di Finale Ligure (SV) dell'impianto sportivo polivalente situato nel Comune di Boissano, località Marici (€ 30.000,00);

- organizzazione, da parte dell'Unione Sportiva Casano di Ortonovo (SP), della 33.a edizione della corsa ciclistica internazionale a tappe 'Giro della Lunigiana', riservata alla categoria juniores (17/18 anni) (€50.000,00).

#### Programma territorio

- acquisto, da parte dell'A.S. Pievese Associazione Sportiva Dilettantistica di Pieve di Teco (IM), di abbigliamento e materiale sportivo, per migliorare l'attività sportiva dilettantistica di pallapugno rivolta in particolare ai giovani (€12.000,00).

#### **Fondo speciale per il volontariato (legge 266/91)**

Nei dati fin qui riferiti non si tiene conto della somma impegnata nell'esercizio 2007, determinata con riferimento alle risultanze dell'esercizio 2006, per € 1.276.201,65 a favore del Fondo speciale per il volontariato presso la regione Liguria, ai sensi della legge n. 266/91, nonché della somma di €255.240,33 a titolo di integrazione del contributo sopradescritto con riferimento agli accordi di cui al Protocollo d'intesa del 5/10/2005 tra ACRI e Organizzazioni rappresentanti il Volontariato e il Terzo Settore.

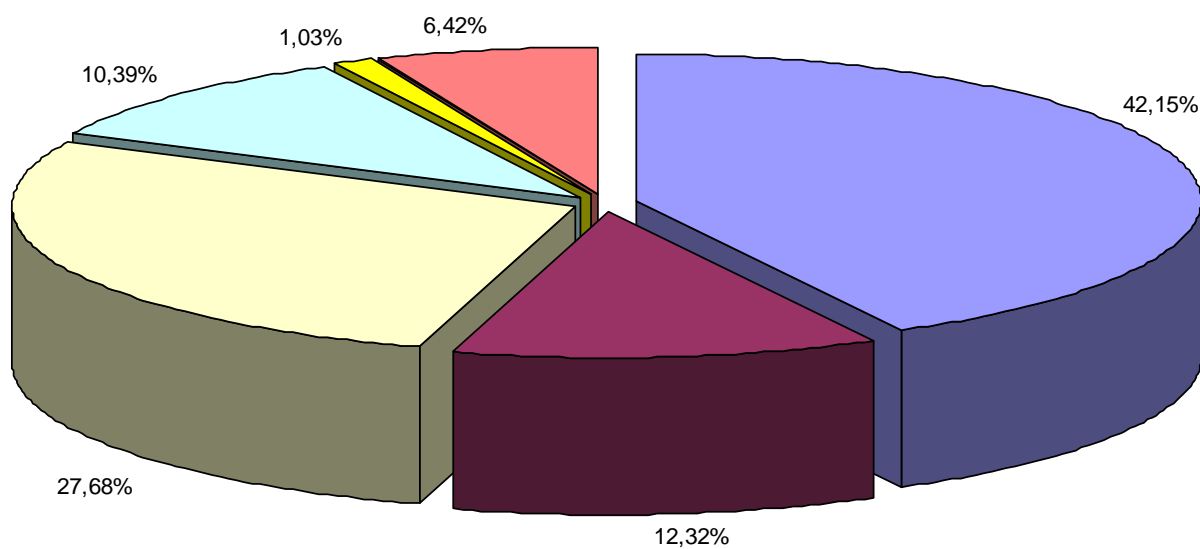
Al riguardo, nell'anno 2007 sono stati liquidati ai Centri di Servizio della regione Liguria e al Comitato di Gestione Fondo speciale per il Volontariato le seguenti somme:

- CELIVO (Genova)	€ 511.066,57
- CESPIM (Imperia)	€ 186.843,49
- CESAVO (Savona)	€ 258.045,21
- VIVERE INSIEME (La Spezia)	€ 127.091,70
- Comitato di Gestione Fondo speciale per il Volontariato	€ 79.467,36
(per le spese di funzionamento e di attività)	

### **Partecipazione alla Fondazione per il Sud**

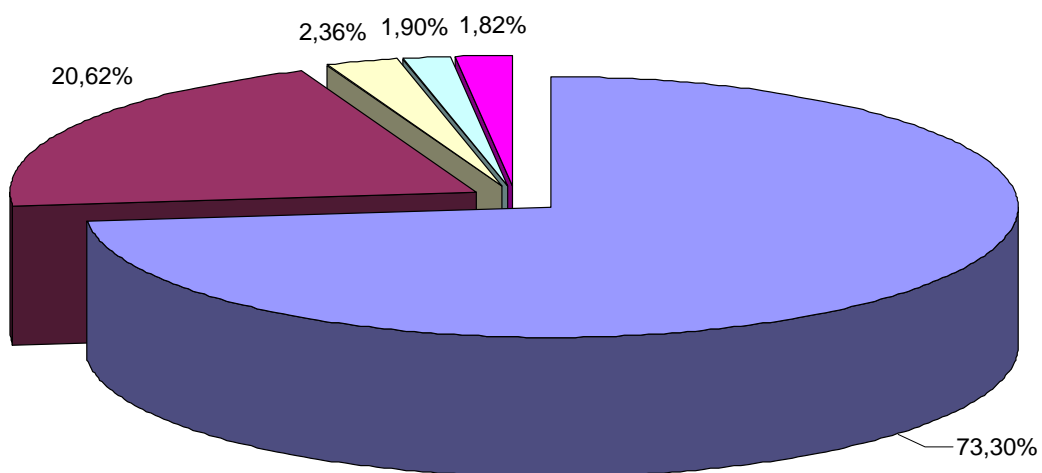
Come si è avuto modo di precisare in più parti della presente relazione, nel settore Volontariato, filantropia e beneficenza, la Fondazione, nell'anno 2007, con riferimento alle risultanze dell'esercizio 2006, ha destinato - in adesione al Protocollo di intesa sottoscritto dall'ACRI in data 5/10/2005 con la consulta dei Comitati di gestione e, in rappresentanza degli enti di volontariato, con il Forum Permanente del terzo settore, con la Consulta Nazionale Permanente del Volontariato, con il Coordinamento nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato e con la Conferenza permanente Presidenti Associazioni e Federazioni nazionali per il Volontariato - la somma di €510.480,66 a sostegno della Fondazione per il Sud nonché pari importo a sostegno del Volontariato delle Regioni meridionali.

**Erogazioni e interventi diretti deliberati - Ripartizione per settori**



- arte, attività e beni culturali (n. 158)
- educazione, istruzione e formazione (n. 47)
- volontariato, filantropia e beneficenza (n. 85)
- ricerca scientifica e tecnologica (n. 39)
- salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa (n. 8)
- attività sportiva (n. 60)

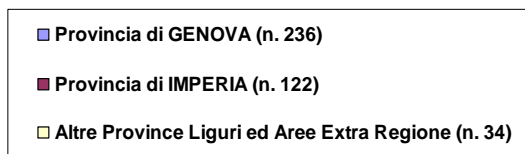
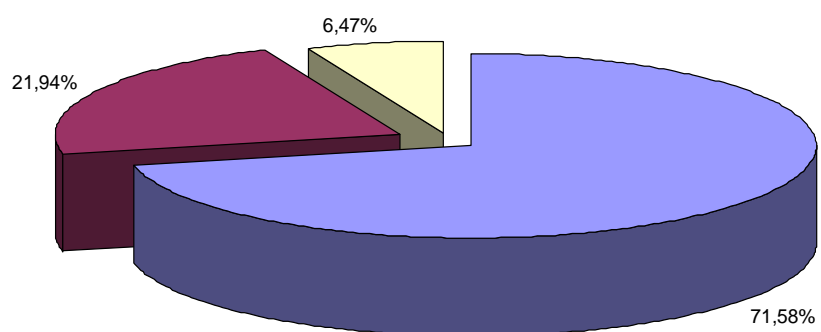
**Erogazioni e interventi diretti deliberati - Ripartizione territoriale**



■ Provincia di GENOVA (n. 241)
■ Provincia di Imperia (n. 122)
■ Provincia di Savona (n. 16)
■ Provincia di La Spezia (n. 10)
■ FUORI LIGURIA (n. 8)



**Erogazioni e interventi diretti deliberati - Ripartizione per aree territoriali d'intervento (esclusi gli "Interventi istituzionali" e "Progetti speciali")**



## **RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA**

## **L'ANDAMENTO MACROECONOMICO**

Nell'anno 2007, nonostante le tensioni sui mercati finanziari ed immobiliari, l'economia mondiale ha mantenuto un profilo di crescita sostenuto. Il prodotto interno lordo (PIL) risulta in crescita di circa il 5,1% in linea con l'incremento del 2006. Si confermano in forte espansione India e Cina; i Paesi dell'Unione Europea, nel loro insieme, hanno registrato una crescita di poco inferiore al 2006, mentre gli Stati Uniti hanno mostrato un rallentamento, seppur inferiore alle aspettative.

Nel 2007 l'economia degli Stati Uniti è cresciuta ad un ritmo del 2,1%, inferiore a quello del 2006, pari al 2,9%, ma con un andamento congiunturale in progressivo miglioramento, grazie in particolare agli scambi commerciali che hanno beneficiato della debolezza del dollaro e di una vivace domanda asiatica. Le tensioni sui mercati internazionali delle materie prime, in particolare petrolio e prodotti alimentari, hanno tuttavia determinato un aumento dei prezzi con inevitabili ripercussioni sulla formazione del reddito disponibile reale delle famiglie, rimarcando così i segnali di deterioramento dell'economia statunitense già evidenziatisi nell'ultima parte del 2006.

Il Giappone ha interrotto il trend espansivo che durava dal 2004; negli altri Paesi asiatici del Pacifico l'economia ha presentato un'espansione del 5,9% (a fronte del 5,6% registrato nel 2006) grazie in particolare alla domanda interna; le economie dell'America latina hanno confermato l'espansione del 5,1% già in atto nel 2006 con un contributo preponderante di consumi ed investimenti.

I risultati economici degli altri mercati emergenti (Europa centrale, Russia e Africa non mediterranea) hanno fatto registrare, nel complesso, un leggero miglioramento rispetto l'anno precedente, seppur più marcato in Russia grazie alla sostenuta dinamica della domanda interna.

I Paesi dell'Unione Monetaria Europea (UEM), seppur in modo differenziato, nel complesso hanno presentato una crescita del PIL pari al 2,6%, in lieve decelerazione rispetto

al 2006 (+2,9%.): tale andamento è l'espressione di un minor contributo della domanda interna, in termini di consumi privati ed investimenti, che ha evidenziato una crescita ma inferiore rispetto l'anno precedente e del commercio estero che, pur continuando a presentare una dinamica sostenuta, soffre l'apprezzamento del cambio.

In Italia, il PIL è aumentato ad un tasso di poco inferiore al 2006 (1,7% rispetto all'1,9%); in particolare i consumi delle famiglie hanno registrato una dinamica nel complesso positiva, ma in rallentamento nel corso dell'anno, mentre l'interscambio con l'estero, pur evidenziando una minore vivacità, ha mostrato una riduzione del disavanzo commerciale, imputabile al settore energetico ed a quello manifatturiero. L'inflazione, contenuta fino a settembre, ha mostrato un'accelerazione nell'ultimo trimestre (+2,6% a dicembre), a seguito dell'aumento dei prezzi del petrolio, delle altre materie prime e dei prodotti alimentari: il tasso medio annuo dei prezzi al consumo è pari al 1,7% (2,0% nel 2006). Per quanto riguarda il mercato del lavoro, il tasso di disoccupazione si è ridotto nell'anno dal 6,1% al 5,6%, mantenendosi, tuttavia, il divario tra le diverse aree territoriali del Paese.

ooo ooo ooo

**SITUAZIONE E ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE - RISULTATI OTTENUTI NELLA GESTIONE FINANZIARIA DEL PATRIMONIO**

La Fondazione provvede al finanziamento della propria attività, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, con i proventi e le rendite derivanti dalla gestione del proprio patrimonio detratte le spese di funzionamento e gli accantonamenti di legge e statutari.

I proventi patrimoniali dell'esercizio 1/1/2007 – 31/12/2007 sono stati complessivamente di €66.345.339 così suddivisi:

- dividendi da Banca CARIGE S.p.A. per €53.784.068;
- dividendi da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per €4.680.000;
- interessi attivi su titoli per €4.611.298;
- interessi su crediti e disponibilità liquide per complessivi €493.050;
- risultato positivo della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati per € 2.029.316;
- altri proventi per €26.704;
- proventi straordinari per €720.903.

Gli oneri ammontano ad €8.144.120, di cui €5.300.120 per spese di funzionamento ed €2.844.000 per l'accantonamento prudenziale relativo a dividendi percepiti su azioni della Cassa Depositi e Prestiti come meglio specificato in seguito; la svalutazione di strumenti finanziari non immobilizzati ammonta ad €247.652; gli oneri straordinari ammontano ad € 87.277; le imposte ammontano ad €1.128.035 e l'accantonamento alla riserva obbligatoria risulta di €11.347.651.

Le erogazioni deliberate nell'esercizio ammontano ad €16.197.705, di cui € 14.478.170 coperte con utilizzo dei fondi accantonati nell'esercizio precedente e per la parte rimanente, pari a € 1.719.535, con utilizzo del "fondo reintroiti da erogazioni"; gli accantonamenti di cui alla Legge n. 266/91 (volontariato) sono di €1.513.020.

Nel corso dell'esercizio 2007 le due società strumentali, Arte e Cultura S.r.l. ed Opere

Sociali S.r.l., costituite dalla Fondazione rispettivamente in data 12/12/2003 e in data 18/12/2003, sono state poste in liquidazione; a tale determinazione si è giunti considerando sia i risultati negativi conseguiti dalle stesse nel corso degli esercizi precedenti, sia il mutato contesto legislativo, che consente alle Fondazioni di detenere, pur se in misura limitata, anche immobili ad uso non strumentale, permettendo così alla Fondazione stessa di garantire il proseguimento degli impegni assunti con le associazioni di volontariato coinvolte nei progetti già intrapresi, con maggiore efficacia e riduzione dei costi. La Fondazione ha di conseguenza provveduto, nel corso del 2° semestre 2007, alla progressiva acquisizione degli immobili delle due società e la liquidazione delle medesime è stata ultimata in data 31/12/2007, chiudendo l'ultimo esercizio sociale con un utile di €218.164 per Arte e Cultura S.r.l. e con una perdita d'esercizio di €582.914 per Opere Sociali S.r.l.

Nell'esercizio 2007, il rendimento lordo delle immobilizzazioni finanziarie – per la parte riferita alla partecipazione al capitale sociale della Banca CARIGE S.p.A. – ammonta a circa €53,8 milioni. Tale importo, rapportato al valore di bilancio medio della partecipazione pari ad €764,5 milioni, determina un tasso annuo di rendimento lordo del 7,04% e netto del 6,92%.

Lo stesso rendimento – per la parte riferita alla partecipazione al capitale sociale della Cassa Depositi e Prestiti – ammonta a circa €4,7 milioni. Tale importo, rapportato al valore di bilancio medio della partecipazione pari ad €36,1 milioni, determina un tasso annuo di rendimento lordo del 13,02% e netto del 12,80%. Tuttavia, preso atto del complesso dell'operazione, si è prudenzialmente accantonata la somma di €2.844.000 equivalente al maggior dividendo incassato nell'esercizio 2007 rispetto al “dividendo preferenziale” previsto per le azioni privilegiate (valore arrotondato), mediante l'iscrizione in un apposito conto della voce del passivo “Fondi per Rischi e Oneri”.

Il portafoglio titoli non immobilizzati, computato a valori di bilancio, al 31 dicembre 2007 si dimensiona complessivamente in €115,0 milioni (di cui 5,0 milioni riguardanti operazioni di PCT), in sensibile diminuzione rispetto alle risultanze di fine 2006 (€204,6 milioni). In particolare, a fine 2007 l'ammontare globale investito è rappresentato esclusivamente da titoli obbligazionari. Il portafoglio complessivo valorizzato a prezzi di

mercato ammonta a 115,5 milioni.

Nel corso dell'anno l'operatività di tale portafoglio ha riguardato prevalentemente l'investimento delle disponibilità tempo per tempo esistenti e derivanti di norma dalla scadenza di PCT, dal rimborso (totale o parziale) di titoli obbligazionari già detenuti in portafoglio o da dividendi su partecipazioni. Nel corso dell'anno, inoltre, si è proceduto alla vendita di parte del portafoglio titoli non immobilizzato, per un controvalore netto di circa € 57 milioni, come parziale provvista dei fondi necessari all'acquisto "ai blocchi" di n. 36.424.858 azioni ordinarie CARIGE.

Il rinnovo dei PCT è stato effettuato alle migliori condizioni di mercato presenti al momento dell'effettuazione dell'operazione, mentre il reimpiego in titoli obbligazionari è stato effettuato perseguendo l'obiettivo di limitare la rischiosità complessiva dal portafoglio e di ottenere un adeguato ritorno sul capitale investito.

Il rendimento cedolare lordo complessivo di competenza dell'anno 2007, computato a far data dal 1° gennaio 2007, risulta pari a circa € 5,6 milioni, importo che rapportato al capitale medio investito nell'anno, ammontante a € 156,9 milioni, determina una redditività annuale pari al 3,57% lordo (3,13% netto).

Il tasso di redditività delle disponibilità liquide (giacenze sui conti correnti) è del 3,40% lordo, pari al 2,48% netto.

La redditività globale del patrimonio determinata dal rapporto tra l'avanzo dell'esercizio e il patrimonio netto medio dell'anno risulta del 6,79%.

La politica d'investimento del portafoglio titoli non immobilizzato è orientata, come meglio descritto di seguito, in senso conservativo e prudente e privilegia l'esposizione in titoli a tasso variabile o a breve scadenza, in ogni caso preservando una contenuta sensibilità alle oscillazioni dei mercati finanziari. Ciò si riscontra anche in termini di plusvalenze e minusvalenze latenti, derivanti dal confronto fra valutazioni di mercato e prezzi di carico. A fine anno, infatti, le plusvalenze ammontano a circa € 443,2 mila e le minusvalenze

contabilizzate si attestano a circa €247,7 mila, quest'ultime pari a circa lo 0,23% del valore di carico.

ooo ooo ooo



## **LE LINEE GENERALI DELLA STRATEGIA DI INVESTIMENTO**

L'attività d'investimento è effettuata, sempre con riferimento al portafoglio titoli non immobilizzato, avendo un orizzonte temporale di riferimento di breve periodo.

Il portafoglio al 31/12/2007, infatti, è composto da *assets* finanziari aventi una vita media residua pari a circa 18 mesi, valore contenuto e in diminuzione rispetto alla fine del 2006 (circa due anni) per effetto delle politiche d'investimento adottate. Al 31 dicembre 2007 la quota di portafoglio investita in PCT ha una scadenza pari a 2 mesi.

In coerenza con l'orizzonte temporale di riferimento sopra indicato, il rendimento atteso dall'attività di investimento tende ad allinearsi con i rendimenti degli investimenti in strumenti finanziari aventi simili caratteristiche.

Tale obiettivo di rendimento risulta inoltre funzionale alle specifiche esigenze della Fondazione di disporre di liquidità immediata, che trovano copertura nella detenzione di titoli smobilizzabili in tempi brevi e senza rischi di perdite significative, nonché nell'investimento di parte del portafoglio in operazioni di PCT.

L'asset allocation del portafoglio computato ai valori di bilancio di fine anno 2007 risulta essere la seguente:

- 49,2% comparto monetario (vita residua massimo un anno);
- 26,1% titoli obbligazionari con vita residua oltre i 12 mesi a tasso fisso;
- 24,7% titoli obbligazionari con vita residua oltre i 12 mesi a tasso variabile.

Nell'ambito del comparto monetario sono presenti investimenti in PCT per € 5,0 milioni pari al 4,3% del portafoglio totale.

Quanto alla composizione per emittente, il 79,3% del portafoglio totale è rappresentato da titoli di Stato italiani, mentre l' 8,7% è rappresentato da titoli di Stato francesi. Il restante 12,0% è costituito da titoli obbligazionari di emittenti finanziari sovranazionali (ad esempio Bei) e da banche estere (come Entenial Banque).

La composizione del portafoglio riflette una politica d'investimento orientata in senso prudente e conservativo, coerente con l'orizzonte temporale di riferimento e con gli obiettivi di rendimento: essa è tesa a ridurre al minimo l'esposizione al rischio del portafoglio titoli.

La qualità del portafoglio obbligazionario sotto il profilo del rischio-emittente rimane elevata e in forte aumento rispetto allo scorso anno, poiché la quasi totalità dei titoli ha *rating* pari o superiore ad Aa2.

Per quanto riguarda l'esposizione al rischio-tassi, anch'essa risulta contenuta e riguardante sostanzialmente la quota del portafoglio complessivo investita in titoli a tasso fisso con scadenza superiore all'anno.

Considerando la *modified duration*, indicatore finanziario che segnala la sensibilità del prezzo dei titoli obbligazionari ai movimenti dei tassi di mercato, relativamente a tutte le obbligazioni in portafoglio, si ottiene un indicatore pari a 1,38; lo stesso indicatore, calcolato escludendo i titoli del comparto monetario, si attesta ad un livello di 2,39.

Il portafoglio non presenta alcuna esposizione a rischi di tipo valutario essendo costituito per intero da *assets* finanziari denominati in euro.

ooo ooo ooo

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA**

Le prospettive dell'economia per il 2008 non appaiono positive. Gli indicatori delle principali economie mondiali si stanno deteriorando ed anticipano un peggioramento del tasso di crescita del PIL reale.

Il rallentamento ciclico, indotto dalla crisi del settore immobiliare e finanziario negli USA, potrebbe essere mitigato dal contributo all'espansione globale fornito da aree come Cina ed India e, in genere, dei Paesi emergenti. Ciò nonostante lo scenario economico appare a rischio anche perché le crescenti pressioni sui prezzi finali, determinate dal rincaro dei prezzi delle materie prime, rendono sempre più difficili gli interventi espansivi da parte delle autorità monetarie internazionali.

Stante lo scenario appena descritto, il portafoglio al 31/12/2007 risultava esposto esclusivamente verso i mercati finanziari europei ed, in particolare, verso i mercati monetari ed obbligazionari. Limitando le considerazioni al comparto obbligazionario, la curva dei tassi di interesse nell'attuale fase di mercato risulta caratterizzata da una pendenza moderata ma in contenuto aumento a seguito della diminuzione dei tassi nel segmento 2-5 anni derivante dalle citate attese di rallentamento della crescita economica. L'impostazione del portafoglio, che privilegiava il comparto monetario e, nell'ambito del portafoglio obbligazionario evidenziava una contenuta rischiosità in termini di *modified duration*, appariva coerente con tale scenario.

Nel corso del mese di febbraio 2008, come meglio specificato nella successiva parte "*Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio*", la Fondazione ha provveduto a smobilizzare quasi interamente il proprio portafoglio titoli al fine di sottoscrivere l'aumento di capitale di Banca CARIGE S.p.A..

Per quanto riguarda l'evoluzione prevedibile della gestione, si può ipotizzare, se il dividendo unitario Carige si mantenesse in linea con quello distribuito nel corso del 2007, un incremento nell'importo complessivo dei proventi patrimoniali di competenza dovuto al maggior numero di azioni Banca Carige in possesso.

Dal lato degli oneri, nell'esercizio 2008, dovrebbe essere completata una strategia, già in parte adottata nel 2007, di contenimento degli oneri connessi all'ordinaria attività funzionale della Fondazione, basata su una riorganizzazione della struttura in termini di snellimento e su una costante attenzione circa il controllo dei costi relativi alle forniture di beni ed alle prestazioni di servizi.

ooo ooo ooo

## **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, nella seduta del 19/11/2007, ha deliberato di aderire all'aumento di capitale a pagamento disposto della Banca Carige S.p.A. e di offrire in opzione agli aventi diritto nella misura di 2 azioni ogni 7 possedute.

In particolare il Consiglio di Amministrazione ha disposto di esercitare i diritti conseguenti nella misura necessaria per garantire il mantenimento della quota percentuale, pari al 44,12%, di azioni ordinarie del capitale sociale della Banca medesima e di procedere alla vendita dei diritti eccedenti.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in quanto Autorità di vigilanza, in data 18 gennaio 2008, ha autorizzato la Fondazione a dar corso all'operazione di aumento di capitale in questione nei termini sopra descritti.

Nel corso del mese di febbraio 2008 la Fondazione ha provveduto a dare corso a quanto deliberato sottoscrivendo l'aumento di capitale ed acquistando n. 175.965.608 azioni ordinarie al prezzo unitario di euro 2,40, per un esborso complessivo di euro 422.317.459,20. Per far fronte a tale esborso la Fondazione ha provveduto a vendere parte dei diritti d'opzione spettanti, in quanto non esercitati, incassando complessivamente circa 8,2 milioni di euro, ha smobilizzato titoli del proprio portafoglio non immobilizzato incassando, quota interessi compresa, circa 99,3 milioni di euro e ha concluso un'operazione di "securities lending" con Mediobanca Spa ricevendo a titolo di cauzione circa 315,0 milioni di euro (a fronte del prestito di n. 171.755.497 azioni di risparmio convertibili Banca Carige Spa). Per la conclusione dell'operazione di "securities lending" è stato sottoscritto tra le parti un *contratto GMSLA* (Global Master Securities Lending Agreement), contratto standard internazionale soggetto alla Legge inglese.

Dopo tale aumento la partecipazione della Fondazione nella Banca Carige S.p.A. risulta composta da n. 711.954.403 azioni ordinarie, che, sulla base del capitale effettivamente sottoscritto, risultano pari al 44,15% del capitale sociale della Banca Carige medesima, e

dalle n. 171.755.497 azioni di risparmio oggetto di prestito a Mediobanca Spa.

ooo ooo ooo

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera dell' 11/2/2008, ha deciso di recedere anticipatamente dal contratto stipulato a suo tempo con il Segretario Generale, Dott.ssa Ivana Di Rella, avvalendosi della facoltà di recesso ivi prevista.

Nella stessa seduta il Consiglio di Amministrazione ha nominato Segretario Generale ad interim, con decorrenza dal 29 febbraio 2008 e fino al 30 giugno 2008, salvo eventuali proroghe, il Dott. Giovanni Poggio.

## **PROPOSTA AL CONSIGLIO DI INDIRIZZO**

Si sottopone per l'approvazione il bilancio dell'esercizio 1/1/2007 – 31/12/2007 composto da relazione sulla gestione, dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Si propone di destinare il reddito di €43.877.584, che residua dopo la copertura degli oneri (“spese di funzionamento”) e gli accantonamenti obbligatori, come segue:

- € 15.286.113 al “Fondo di stabilizzazione delle erogazioni”, allo scopo di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale; atteso che i rendimenti futuri del patrimonio potrebbero non garantire livelli di erogazione analoghi a quelli degli ultimi anni;
- € 17.667.713 al “Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti”; l'importo è stato determinato sulla base della ripartizione di massima delle risorse disponibili ipotizzata nel contesto del Documento programmatico previsionale per l'anno 2008;
- € 900.000 al “Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari”; l'importo è stato determinato sulla base della ripartizione di massima delle risorse disponibili ipotizzata nel contesto del Documento programmatico previsionale per l'anno 2008;
- €1.513.020 ai Fondi per l'attuazione del Protocollo d'intesa del 5/10/2005 tra l'ACRI e il Volontariato, in particolare €605.208 (pari al 40% del totale) a sostegno della Fondazione per il Sud, €605.208 (pari al 40% del totale) a sostegno del Volontariato meridionale e € 302.604 (pari al 20% del totale) al fondo integrativo art. L. 266/91 così come previsto dal citato Protocollo d'intesa;
- € 8.510.738 alla “Riserva per l'integrità del patrimonio”, pari al 15% dell'avanzo di esercizio, vale a dire nella misura prevista nell'atto di indirizzo emanato in data 19/4/2001 dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica relativo alla

redazione del bilancio del 31/12/2000 e annualmente confermata, da ultimo con decreto del Direttore Generale del Tesoro del 23/3/2007, il tutto in un'ottica prudentiale di conservazione nel tempo del valore del patrimonio della Fondazione, in particolare per fronteggiare gli effetti della dinamica inflattiva sulla quota di patrimonio investita in *assets* monetari.

Genova, 17 marzo 2008

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



# **BILANCIO DELL'ESERCIZIO**

**1/1/2007 - 31/12/2007**

**SCHEMI DI BILANCIO**

## STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2007	31/12/2006	Variazione	
			assoluta	%
<b>1 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI</b>				
IMMATERIALI	19.583.182	7.241.558	12.341.624	...
a) beni immobili	18.848.432	6.467.405	12.381.027	...
<i>di cui:</i>				
- <i>strumentali all'attività di funzionamento</i>	9.587.155	6.467.405	3.119.750	48,2
- <i>strumentali all'attività di erogazione</i>	9.261.277	0	9.261.277	...
b) beni mobili d'arte	100.686	99.006	1.680	1,7
c) beni mobili strumentali	527.752	675.147	-147.395	- 21,8
<i>di cui:</i>				
- <i>strumentali all'attività di funzionamento</i>	454.059	675.147	-221.088	- 32,7
- <i>strumentali all'attività di erogazione</i>	73.693	0	73.693	...
d) altri beni	32.872	0	32.872	...
e) immobilizzazioni in corso e acconti	73.440	0	73.440	...
<b>2 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	860.550.805	745.333.339	115.217.466	15,5
a) partecipazioni in società strumentali	0	8.658.012	-8.658.012	- 100,0
<i>di cui:</i>				
- <i>partecipazioni di controllo</i>	0	8.658.012	-8.658.012	- 100,0
b) altre partecipazioni	860.550.805	705.216.170	155.334.635	22,0
<i>di cui:</i>				
- <i>partecipazioni di controllo</i>	0	0	0	-
c) titoli di debito	0	31.459.157	-31.459.157	- 100,0
<b>3 STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI</b>	109.998.658	167.088.304	-57.089.644	- 34,2
b) strumenti finanziari quotati	101.057.728	155.434.013	-54.376.285	- 35,0
<i>di cui:</i>				
- <i>titoli di debito</i>	101.057.728	155.434.013	-54.376.285	- 35,0
c) strumenti finanziari non quotati	8.940.930	11.654.291	-2.713.361	- 23,3
<i>di cui:</i>				
- <i>titoli di debito</i>	8.940.930	11.654.291	-2.713.361	- 23,3
<b>4 CREDITI</b>	10.305.707	40.568.856	-30.263.151	- 74,6
<i>di cui:</i>				
- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	7.633.021	37.896.245	-30.263.224	- 79,9
<b>5 DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	291.480	3.161.506	-2.870.026	- 90,8
<b>7 RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	1.196.250	2.481.648	-1.285.398	- 51,8
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>1.001.926.082</b>	<b>965.875.211</b>	<b>36.050.871</b>	<b>3,7</b>

**PASSIVO**

	31/12/2007	31/12/2006	Variazione	
			assoluta	%
<b>1 PATRIMONIO NETTO</b>	<b>846.143.854</b>	<b>826.285.465</b>	<b>19.858.389</b>	<b>2,4</b>
a) fondo di dotazione	679.737.322	679.737.322	0	- 0,0
b) riserva da donazioni	2	2	0	-
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	79.725.790	79.725.790	0	-
d) riserva obbligatoria	70.991.368	59.643.717	11.347.651	19,0
e) riserva per l'integrità del patrimonio	15.689.372	7.178.634	8.510.738	...
<b>2 FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO</b>	<b>111.646.890</b>	<b>61.081.119</b>	<b>50.565.771</b>	<b>82,8</b>
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	48.706.023	24.912.416	23.793.607	95,5
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	20.338.545	15.264.541	5.074.004	33,2
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	1.125.318	1.088.818	36.500	3,4
d) altri fondi	41.477.004	19.815.344	21.661.660	...
- fondo ricavi per dividendi sospesi	2.669.476	2.669.476	0	-
- fondo per interventi in occasione di eventi straordinari	277.284	277.284	0	0,0
- fondo per conferim. Fondazione per il Sud	5.742.370	5.742.370	0	-
- fondi per l'attuazione del prot. d'intesa del 5/10/05 tra Acri e Volontariato	1.513.020	2.488.202	-975.182	- 39,2
- fondo erog. a soc. strumentali	0	8.638.012	-8.638.012	- 100,0
- fondo acquisto mobili strum. attività erog.	73.693	0	73.693	...
- fondo reintroiti da erogazioni	31.201.161	0	31.201.161	-
<b>3 FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>10.557.166</b>	<b>7.713.166</b>	<b>2.844.000</b>	<b>36,9</b>
<b>4 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>11.739</b>	<b>3.757</b>	<b>7.982</b>	<b>...</b>
<b>5 EROGAZIONI DELIBERATE</b>	<b>28.019.655</b>	<b>62.246.378</b>	<b>-34.226.723</b>	<b>- 55,0</b>
a) nei settori rilevanti	26.327.814	55.614.986	-29.287.172	- 52,7
b) negli altri settori statutari	1.691.841	6.631.392	-4.939.551	- 74,5
<b>6 FONDO PER IL VOLONTARIATO</b>	<b>3.580.192</b>	<b>2.732.046</b>	<b>848.146</b>	<b>31,0</b>
<b>7 DEBITI</b>	<b>1.955.736</b>	<b>5.805.663</b>	<b>-3.849.927</b>	<b>- 66,3</b>
<i>di cui:</i>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.955.736	5.805.663	-3.849.927	- 66,3
<b>8 RATEI E RISCOINTI PASSIVI</b>	<b>10.850</b>	<b>7.617</b>	<b>3.233</b>	<b>42,4</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>1.001.926.082</b>	<b>965.875.211</b>	<b>36.050.871</b>	<b>3,7</b>

<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>876.457.950</b>	<b>980.386.703</b>	<b>-103.928.753</b>	<b>- 10,6</b>
- beni di terzi	1	1	0	-
- beni presso terzi	826.231.292	896.497.776	-70.266.484	- 7,8
- garanzie e impegni	1.000.000	0	1.000.000	...
- altri conti d'ordine	49.226.657	83.888.926	-34.662.269	- 41,3

## CONTO ECONOMICO

	1.1.07-31.12.07	1.1.06-31.12.06	Variazione	
			assoluta	%
2 DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI	58.464.068	54.331.901	4.132.167	7,6
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	58.464.068	54.331.901	4.132.167	7,6
3 INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI	5.104.348	5.598.739	-494.391	- 8,8
a) da immobilizzazioni finanziarie	1.149	420.176	-419.027	- 99,7
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	4.610.149	3.997.210	612.939	15,3
c) da crediti e disponibilità liquide	493.050	1.181.353	-688.303	...
4 RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	-247.652	-252.490	-4.838	- 1,9
5 RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	2.029.316	-20.861	2.050.177	...
9 ALTRI PROVENTI	26.704	0	26.704	...
di cui:				
- contributi in conto esercizio	0	0	0	-
10 ONERI	-8.144.120	-12.033.986	-3.889.866	- 32,3
a) compensi e rimborsi spese organi statuari	-1.582.974	-1.459.192	123.782	8,5
b) per il personale	-1.583.057	-1.650.621	-67.564	- 4,1
c) per consulenti e collaboratori esterni	-577.599	-129.687	447.912	...
g) ammortamenti:	-558.009	-489.901	68.108	13,9
- delle immobilizzazioni materiali	-554.356	-489.901	64.455	13,2
- delle immobilizzazioni immateriali	-3.653	0	3.653	...
h) accantonamenti	-2.844.000	-7.300.000	-4.456.000	- 61,0
i) altri oneri	-998.481	-1.004.585	-6.104	- 0,6
11 PROVENTI STRAORDINARI	720.903	1.342.482	-621.579	- 46,3
di cui:				
- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	-
12 ONERI STRAORDINARI	-87.277	-59.739	27.538	46,1
13 IMPOSTE	-1.128.035	-1.048.484	79.551	7,6
<b>AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>56.738.255</b>	<b>47.857.562</b>	<b>8.880.693</b>	<b>18,6</b>
14 ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA	-11.347.651	-9.571.512	1.776.139	18,6
16 ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO	-1.513.020	-1.276.202	236.818	18,6
17 ACCANTONAMENTI AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO	-35.366.846	-29.831.214	5.535.632	18,6
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-15.286.113	-12.250.000	3.036.113	24,8
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-17.667.713	-15.220.670	2.447.043	16,1
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statuari	-900.000	-1.084.342	-184.342	- 17,0
d) altri fondi	-1.513.020	-1.276.202	236.818	18,6
- fondi per l'attuazione del prot. d'intesa del 5/10/05	-1.513.020	-1.276.202	236.818	18,6
18 ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO	-8.510.738	-7.178.634	1.332.104	18,6
<b>AVANZO RESIDUO (DISAVANZO RESIDUO)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-</b>

**DETTAGLIO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE NELL'ESERCIZIO 1/1/2007 - 31/12/2007**

	Totali	Con utilizzo dei fondi per le erogazioni	Con utilizzo del fondo reintroiti	A carico del conto economico dell'esercizio
<b>EROGAZIONI DELIBERATE NELL'ESERCIZIO</b>	<b>16.197.705</b>	<b>14.478.170</b>	<b>1.719.535</b>	-
<b>a) nei settori rilevanti</b>	<b>15.244.205</b>	<b>13.614.670 (1)</b>	<b>1.629.535</b>	-
- arte, attività e beni culturali	6.450.448	5.672.328	778.120	-
- educazione, istruzione e formazione	1.798.260	1.658.260	140.000	-
- volontariato, filantropia e beneficenza	5.334.995	4.746.419	588.576	-
- ricerca scientifica e tecnologica	1.412.563	1.398.563	14.000	-
- salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	247.939	139.100	108.839	-
<b>b) negli altri settori statuari</b>	<b>953.500</b>	<b>863.500 (2)</b>	<b>90.000</b>	-
- attività sportive	953.500	863.500	90.000	-

(1) Con utilizzo dei fondi per le erogazioni nei settori rilevanti.

(2) Con utilizzo dei fondi per le erogazioni negli altri settori statuari.

# **BILANCIO DELL'ESERCIZIO**

**1/1/2007 - 31/12/2007**

**NOTA INTEGRATIVA**

## **PREMESSA**

### **Aspetti di natura civilistica**

#### *Contenuto e forma del bilancio*

In relazione a quanto previsto dalla L. 23/12/1998 n. 461 e dal D.Lgs. 17/5/1999 n. 153, in cui è stato sancito l'obbligo per gli Enti conferenti di cui al D.Lgs. n. 356/90 di redazione del bilancio d'esercizio secondo le disposizioni del codice civile relative alle Società per Azioni, per quanto applicabili, ed in attesa dell'emanazione da parte dell'Autorità di Vigilanza del previsto regolamento in materia (art. 9, c. 5, D.Lgs. 153/99), il bilancio al 31/12/2007 è stato redatto in conformità alle disposizioni dello Statuto e in ottemperanza della normativa vigente. Nella stesura si è tenuto conto, in assenza di uno specifico provvedimento dell'Autorità di vigilanza, di quanto indicato nell'Atto di indirizzo emanato in data 19 aprile 2001 dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, come integrato dal Decreto del Direttore Generale del Tesoro in data 23 marzo 2007, e ciò ancorché tali provvedimenti recassero indicazioni per la redazione, da parte delle Fondazioni bancarie, dei bilanci relativi agli esercizi chiusi al 31/12/2000 ed al 31/12/2006.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa: in particolare i prospetti di stato patrimoniale e di conto economico sono espressi in Euro con arrotondamento all'unità di euro, senza cifre decimali, riportano il raffronto con il precedente esercizio (come indicato dall'articolo 3, punto 5, dell'Atto di indirizzo emanato in data 19 aprile 2001 dal Ministero del Tesoro) e non indicano i conti che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente (art. 3, punto 4, dell'Atto di indirizzo citato).

La nota integrativa, oltre alla presente "premessa", comprende l'indicazione dei criteri di valutazione utilizzati e il commento alle principali voci di bilancio, il tutto espresso in unità di euro, senza cifre decimali.

## **Aspetti di natura fiscale**

### *Imposta sul reddito*

L'anno 2007 è stato contrassegnato da una sostanziale stabilità del quadro normativo, nonostante siano in fase di approfondimento alcuni punti che interessano direttamente le Fondazioni bancarie, quali la riforma del Titolo II del Libro I del Codice Civile e, nel caso specifico, la fiscalità delle Fondazioni. In particolare, nell'ambito del disegno di legge recante delega per il riordino della normativa sulla tassazione dei redditi di capitale e dei redditi diversi di natura finanziaria, era stata inserita l'unificazione al 20% delle aliquote sulle rendite finanziarie, ma l'argomento appare, almeno per il momento, in sospenso.

Con il D.Lgs. 12/12/2003, n. 344, è stata riformata, a decorrere dall'1/1/2004, l'imposizione sul reddito delle società con l'istituzione – in sostituzione dell'I.R.PE.G. – dell'I.RE.S. con l'aliquota del 33%. In tale contesto è stato abolito il credito d'imposta sui dividendi azionari. L'art. 4 del citato decreto legislativo, nell'ambito della normativa transitoria, dispone inoltre che fino a quando non verrà attuata l'inclusione tra i soggetti passivi dell'imposta sul reddito (I.RE.) degli enti non commerciali, gli utili percepiti, anche nell'esercizio dell'impresa, dagli enti stessi non concorrono alla formazione del reddito imponibile, in quanto esclusi, nella misura del 95% del loro ammontare.

Il regime fiscale degli enti non commerciali è disciplinato dal titolo II, capo terzo, del T.U.I.R. (artt. 143 e seguenti). L'attività esclusivamente non commerciale dell'Ente determina una fiscalità più simile a quella delle persone fisiche che a quella delle società. Pertanto il reddito complessivo imponibile non è determinato in funzione del risultato di bilancio, ma è formato dai redditi fondiari e di capitale, ad esclusione di quelli esenti e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta o ad imposta sostitutiva. Di conseguenza, la maggior parte dei costi di bilancio non assume alcun rilievo fiscale. Sono invece deducibili e detraibili, come previsto rispettivamente dagli artt. 146 e 147 del T.U.I.R., alcuni oneri quali ad esempio le erogazioni effettuate per la manutenzione delle cose di rilevante interesse artistico, quelle a favore delle O.N.L.U.S., nei limiti previsti dalla vigente normativa, ecc.

Si fa presente, infine, che il D.L. 12/7/2004, n. 168, convertito nella L. 30/7/2004, n.



191, ha abrogato, a decorrere dal periodo d'imposta 2004, il comma 2 dell'art. 12 del D.Lgs. 153/99, eliminando il riferimento esplicito dell'applicazione nei confronti delle Fondazioni di origine bancaria dell'agevolazione fiscale di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 601/73, concernente la riduzione al 50% dell'aliquota I.R.E.S. (ripristinando così la situazione preesistente all'entrata in vigore della c.d. "Legge Ciampi").

#### *Imposta regionale sulle attività produttive*

Per gli enti non commerciali, il D.Lgs. 446/1997 prevede che la base imponibile dell'imposta sia determinata secondo il cosiddetto metodo "retributivo".

L'imposta dovuta viene quindi calcolata sulla base imponibile costituita dall'ammontare:

- delle retribuzioni spettanti al personale dipendente proprio e distaccato presso l'ente da terzi;
- dei compensi erogati per collaborazioni coordinate e continuative (ad es. compensi agli amministratori);
- dei compensi erogati per attività occasionali di lavoro autonomo e per altri redditi assimilati a quello di lavoro dipendente.

#### *Imposta sul Valore Aggiunto*

L'ente non è soggetto alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedito esclusivamente ad attività non commerciali, di conseguenza esso assume a tutti gli effetti lo *status* di consumatore finale. L'imposta sugli acquisti effettuati costituisce pertanto una componente di costo.

#### *Crediti d'imposta*

La composizione complessiva dei crediti d'imposta può essere sintetizzata attraverso la seguente elencazione, suddivisa in categorie omogenee:

##### A) crediti IRPEG per aliquota agevolata:

- €2.822.598 si riferiscono all'esercizio 1/1/93 - 30/6/94

- €3.599.889 si riferiscono all'esercizio 1/7/94 - 30/6/95

Detti crediti per complessivi €6.422.487 derivano sostanzialmente dalla possibilità, successivamente contestata dal Ministero delle Finanze, di poter usufruire dell'aliquota I.R.PE.G. dimezzata e del credito di imposta sui dividendi in misura piena. Essendo il credito di imposta, almeno tendenzialmente in quegli anni, commisurato ad un importo teso a neutralizzare una aliquota I.R.PE.G. piena pagata a monte, ne derivava per le Fondazioni bancarie una fisiologica situazione creditoria nei confronti dell'erario. Detti crediti sono stati peraltro contestati alla Fondazione con avvisi di accertamento, tempestivamente impugnati nanti il Giudice Tributario. Il contenzioso, tuttora pendente, ha esaurito il secondo grado di giudizio con sentenza della Commissione Tributaria Regionale a favore del nostro ente; nei primi mesi del 2003 l'Amministrazione Finanziaria ha presentato ricorso in Cassazione al quale la Fondazione ha resistito mediante presentazione di apposito controricorso. Si fa presente, al riguardo, che con sentenza pubblicata il 10 gennaio 2006 la Corte di Giustizia della Comunità europea si è pronunciata in merito alla compatibilità con il diritto comunitario del regime tributario agevolato a favore delle fondazioni bancarie. In sintesi è stato affermato che la qualificazione delle fondazioni bancarie quali "imprese", ai fini dell'applicabilità delle norme comunitarie sugli aiuti di Stato, non può prescindere dalla verifica da parte dei giudici nazionali, circa l'effettivo ruolo assunto e le attività in concreto svolte dalle fondazioni medesime.

A tal proposito la Corte di Cassazione, con sentenza a sezioni unite in data 29/12/2006, si è espressa chiarendo che qualunque influenza, anche indiretta, sulla gestione dell'impresa bancaria comporta la qualificazione dell'ente come impresa ai fini del diritto comunitario in materia di concorrenza con le conseguenze, pertanto, in materia di agevolazioni fiscali in termini di aiuto di Stato illegale.

Si evidenzia che, a fronte del contenzioso sopra descritto, è presente nel passivo un fondo imposte esercizi precedenti di € 413.166 costituito per fronteggiare i rischi di un eventuale esito negativo del contenzioso stesso.

**B) crediti IRPEG derivanti da istanze di rimborso:**

- €5.917.227 si riferiscono all'esercizio 1/7/95– 30/6/96
- €8.067.301 si riferiscono all'esercizio 1/7/96– 30/6/97

Per i periodi d'imposta 95/96 e 96/97 la Fondazione ha applicato nel liquidare la

dichiarazione dei redditi l'aliquota I.R.P.E.G. ordinaria del 37%, al fine di evitare contestazioni da parte dell'Ufficio Imposte. Allo scopo di non rinunciare comunque alla possibilità di veder riconosciuto, almeno in sede contenziosa, il diritto all'applicazione dell'aliquota ridotta, si è, nei termini di legge, presentata istanza di rimborso, ri-liquidando l'imposta con l'aliquota del 18,50%; in data 22 novembre 2006 è stato depositato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale che, nell'udienza pubblica avvenuta in data 15/10/2007, ha accolto il ricorso. Pertanto è stato riconosciuto alla Fondazione il diritto al rimborso di quanto, viceversa, l'Ufficio Finanziario, attraverso il suo silenzio rifiuto, aveva in precedenza di fatto negato. Si è in attesa, comunque, di conoscere la posizione dell'Agenzia delle Entrate che potrebbe impugnare la sentenza e ricorrere alla Commissione Tributaria Regionale.

- €20.905.887 si riferiscono all'esercizio 1/7/98– 30/6/99

Per il periodo di imposta in questione, periodo nel quale è entrato in vigore il D.Lgs. 153/99, la Fondazione ha applicato ai dividendi incassati in detto esercizio, ma precedentemente all'entrata in vigore del citato Decreto (avvenuta il 15/6/99), la limitazione prevista dall'art. 12 che sancisce la non riportabilità a nuovo e l'impossibilità di chiedere a rimborso il credito d'imposta sui dividendi. Questa condotta è stata attuata al fine di evitare contestazioni da parte dell'Ufficio Imposte. Allo scopo di non rinunciare comunque alla possibilità di vedere riconosciuto il diritto al rimborso o al riporto a nuovo del citato credito d'imposta sui dividendi percepiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 153/99, si è, nei termini di legge, presentata dichiarazione integrativa ed istanza di rimborso per detta somma. Il conseguente contenzioso è attualmente pendente nanti la Corte di Cassazione, alla luce di quanto detto in precedenza e del fatto che, in data 4/5/2007 l'Agenzia delle Entrate ha presentato controricorso alla Corte di Cassazione stessa.

- €381.503 si riferiscono all'esercizio 2004

Detto credito deriva sostanzialmente dalla possibilità di poter usufruire dell'aliquota I.R.P.E.G. dimezzata (calcolata sul reddito derivante dai dividendi abbattuto del 95% per effetto del D.Lgs 344/2003); a tal proposito è stata presentata apposita istanza di rimborso con riferimento all'applicazione prudenziale in sede di dichiarazione dell'aliquota piena, mentre successivamente, in relazione al mancato riscontro da parte dell'Amministrazione Finanziaria, è stato presentato nel corrente esercizio ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale.

Per quanto riguarda gli esercizi 2005 e 2006, infine, si sta valutando l'opportunità di presentare le eventuali istanze di rimborso, sulla base degli stessi presupposti dell'esercizio 2004, nei termini previsti dalla legge.

C) crediti ILOR derivanti da istanze di rimborso:

- €24.055 si riferiscono all'esercizio 1/7/96 – 30/6/97: in data 22 novembre 2006 è stato depositato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale.

D) crediti IRPEG derivanti da ritenuta subita su dividendi:

- €2.669.476 si riferiscono all'esercizio 1/7/96 – 30/6/97

Il credito deriva principalmente in questo caso dalla ritenuta di acconto del 10% subita sul dividendo distribuito dalla Banca CARIGE S.p.A. Detto credito non è in contestazione in quanto nel liquidare l'imposta si è applicato l'aliquota I.R.P.E.G. piena. Stante l'incertezza sui tempi di rimborso la somma è stata appostata tra i crediti verso l'erario nell'attivo di bilancio (con contropartita nella sottovoce "altri fondi" nel passivo di bilancio) e sarà contabilizzata a conto economico solo al momento dell'effettivo rimborso da parte dell'Amministrazione Finanziaria.

E) crediti IRPEG per detrazioni spettanti:

- €906.267 si riferiscono all'esercizio 1/7/99 – 31/12/00
- €1.572.850 si riferiscono all'esercizio 1/1/01 – 31/12/01

Detti crediti per complessivi €2.479.117 derivano nello specifico dalle detrazioni di imposta spettanti a fronte delle erogazioni liberali effettuate. A seguito dell'applicazione del D.Lgs. 153/99 si è riliquidata l'I.R.P.E.G. con l'aliquota dimezzata, scomputando peraltro il credito di imposta sui dividendi nei limiti dell'imposta dovuta sugli stessi senza peraltro rinunciare ad esporre in dichiarazione la richiesta di rimborso, tuttora integralmente inevasa dall'Amministrazione Finanziaria, dei citati crediti.

Nel corso dell'esercizio 2007, l'Agenzia delle Entrate ha respinto l'istanza di rimborso IRPEG per detrazioni spettanti dell'esercizio 1/7/98 – 30/6/99 di €562.892 in quanto trattasi di somme non soggette a rimborso, poiché riguardanti solo eccedenza dell'imposta dovuta.

In data 19 febbraio 2007 è pervenuta dalla Gest Line S.p.A. una cartella di pagamento con la quale l’Agenzia delle Entrate ha richiesto, sulla base di un controllo automatizzato effettuato sull’IRPEG 2002, l’importo di € 742.205; tale richiesta si fondava sul disconoscimento di un credito di imposta riportato a nuovo in sede della specifica dichiarazione e del quale era stato richiesto il rimborso nell’anno successivo (rimborso peraltro mai effettuato). Nell’esercizio in esame è intervenuto un accordo tra la Fondazione e l’Agenzia delle Entrate – Ufficio di Genova 1 – in base al quale quest’ultima ha proceduto al totale sgravio dell’imposta ed accessori cui alla cartella esattoriale sopra richiamata, a fronte della rinuncia, da parte della Fondazione, del credito per detrazioni, la cui spettanza è dubbia, indicato nella dichiarazione dei redditi relativa all’anno 2003 per complessivi €1.084.241 (di cui €531.391 relativi all’esercizio 2002 ed i restanti €552.850 all’esercizio 2003).

Si precisa che, fatta eccezione per l’importo di cui alla lettera D, atteso che persistono forti resistenze da parte dell’Erario circa il riconoscimento delle descritte ragioni e che risulta altrettanto difficile prevedere l’esito dei contenziosi in essere, si è ritenuto opportuno appostare detti crediti nella voce di bilancio “altri conti d’ordine”.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

### **Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti e maggiorato delle spese incrementative.

Le immobilizzazioni immateriali riguardano i programmi software e sono esposte in bilancio al costo d'acquisto decurtato del rispettivo fondo di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali, con esclusione dei beni mobili d'arte, data la loro implicita conservazione di valore, e degli immobili inutilizzati, in quanto in corso di ristrutturazione, vengono in ogni esercizio sistematicamente ammortizzate applicando le aliquote ordinarie consentite dalla legislazione fiscale (dimezzate nel primo esercizio) in quanto ritenute adeguate a rappresentare la residua possibilità di utilizzazione dei beni.

I beni che hanno un costo di modesta entità (non superiore a €516) non sono iscritti tra le immobilizzazioni ed il relativo costo è imputato interamente al conto economico dell'esercizio in cui è sostenuto.

Sui beni mobili strumentali all'attività di erogazione, infine, non viene calcolato l'ammortamento e nel passivo dello stato patrimoniale risulta iscritto un fondo – pari all'importo di detti cespiti iscritti nell'attivo – costituito, al momento dell'acquisto, con l'utilizzo dei fondi destinati alle erogazioni istituzionali.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentate da partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione; per le azioni derivanti dalla dotazione iniziale della partecipazione nella società bancaria conferitaria, il costo è pari al valore di conferimento. Il costo come sopra specificato viene ridotto delle perdite di valore ritenute durevoli, ripristinando negli esercizi successivi il valore originario qualora vengano meno i motivi della svalutazione.

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentate da titoli di debito sono valutate al costo di acquisto, rettificato della differenza tra detto costo ed il valore di rimborso alla scadenza ivi compreso lo scarto di emissione, per la quota di competenza del periodo.

### **Strumenti finanziari non immobilizzati**

I titoli sono valutati:

- se quotati in mercati organizzati, al minor valore tra il costo d'acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, quest'ultimo determinato dalla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio;
- se non quotati in mercati organizzati, al costo di acquisto rettificato in funzione dell'andamento del mercato e della situazione di solvibilità dell'emittente.

Il costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato, viene rettificato della quota dello scarto di emissione maturata nel periodo di possesso. Il valore originario dei titoli viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione.

### **Crediti**

Sono iscritti al valore nominale, corrispondente al presumibile valore di realizzo. In tale voce sono comprese le operazioni di pronti contro termine.

### **Disponibilità liquide**

Sono rappresentate unicamente dal conto corrente bancario, valutato al valore nominale, intrattenuto con Banca Carige S.p.A., Agenzia n. 41 - Genova.

### **Ratei e risconti (attivi e passivi)**

I ratei ed i risconti sono determinati secondo il principio della competenza temporale ed economica. All'esercizio in chiusura sono state imputate le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

### **Patrimonio Netto**

Il Patrimonio della Fondazione è costituito dal fondo di dotazione, dalla riserva da donazioni, dalla riserva da rivalutazioni e plusvalenze, dalla riserva obbligatoria e da quella per l'integrità del patrimonio.

La posta in questione è incrementata, attraverso specifiche voci del Conto Economico, per effetto degli accantonamenti annuali a riserva obbligatoria, nella misura determinata dall'Autorità di Vigilanza, e per l'integrità del patrimonio nel rispetto delle indicazioni ministeriali, nella misura idonea per far fronte ad esigenze di salvaguardia del patrimonio o di

politica degli investimenti della Fondazione.

Il Patrimonio, inoltre, può essere incrementato per effetto di plusvalenze, anche conseguenti a valutazione, relative alla partecipazione nella società bancaria conferitaria, nel rispetto dell'articolo 9, comma 4, del D.Lgs 153/99, se imputate direttamente a patrimonio.

### **Fondi per l'attività d'istituto**

La voce comprende il fondo di stabilizzazione delle erogazioni, i fondi per le erogazioni nei settori rilevanti, i fondi per le erogazioni negli altri settori e gli altri fondi.

Per maggiori informazioni si rinvia alla successiva parte "informazioni sullo stato patrimoniale".

### **Fondi per rischi e oneri**

La voce riguarda i fondi stanziati per fronteggiare passività il cui ammontare e/o momento di manifestazione non sono determinabili alla data di chiusura dell'esercizio.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Riflette gli accantonamenti previsti dalle disposizioni di legge e copre interamente i diritti maturati dal personale per il trattamento di fine rapporto alla data di chiusura dell'esercizio.

### **Erogazioni deliberate**

Nella voce sono compresi tutti gli impegni per erogazioni, iscritti al valore nominale, relativi ad iniziative già deliberate a favore di beneficiari determinati, ma non ancora pagate alla data di chiusura dell'esercizio.

### **Fondo per il volontariato**

Accoglie gli accantonamenti annuali determinati in conformità alle disposizioni della legge 266/91, alle istruzioni applicative emanate dall'Autorità di Vigilanza e dal Protocollo d'intesa stipulato in data 5/10/2005 tra Acri e Organizzazioni rappresentanti il Volontariato e il Terzo Settore. Ciascun accantonamento è determinato nella misura di 1/15 del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio, meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria, ed il 50% del reddito residuo.



### **Debiti**

I debiti sono iscritti al valore nominale.

### **Proventi e oneri**

La rilevazioni di proventi e oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio della fondazione.

I proventi sui quali sia stata applicata una ritenuta a titolo d'imposta o sostitutiva sono riportati nel conto economico al netto della relativa ritenuta o imposta sostitutiva.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### Le immobilizzazioni materiali e immateriali

Composizione della voce "immobilizzazioni materiali e immateriali"

	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore di bilancio
Immobili	20.349.408	1.500.976	18.848.432
<b>Totale a) immobili</b>	<b>20.349.408</b>	<b>1.500.976</b>	<b>18.848.432</b>
di cui strumentali all'attività di funzionamento	11.004.677	1.417.522	9.587.155
di cui strumentali all'attività di erogazione	9.344.731	83.454	9.261.277
Oggetti d'arte	100.686	-	100.686
<b>Totale b) beni mobili d'arte</b>	<b>100.686</b>	<b>-</b>	<b>100.686</b>
Mobili e arredi	803.339	464.160	339.179
Impianti e macchine	1.058.976	870.403	188.573
<b>Totale c) beni mobili strumentali</b>	<b>1.862.315</b>	<b>1.334.563</b>	<b>527.752</b>
di cui strumentali all'attività di funzionamento	1.788.622	1.334.563	454.059
di cui strumentali all'attività di erogazione	73.693	-	73.693
Software	106.043	73.171	32.872
<b>Totale d) altri beni</b>	<b>106.043</b>	<b>73.171</b>	<b>32.872</b>
Acconti su ristrutturazioni immobili	73.440	-	73.440
<b>Totale e) immobilizzazioni in corso e acconti</b>	<b>73.440</b>	<b>-</b>	<b>73.440</b>
<b>Totale immobilizzazioni materiali e immateriali</b>	<b>22.491.892</b>	<b>2.908.710</b>	<b>19.583.182</b>

Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali e immateriali

	Immobili	Beni mobili d'arte	Beni mobili strumentali	Altri beni	Immobilizz. in corso e acconti	Totale
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>6.467.405</b>	<b>99.006</b>	<b>675.147</b>	-	-	<b>7.241.558</b>
<b>Aumenti</b>	<b>12.701.974</b>	<b>1.680</b>	<b>93.337</b>	<b>36.525</b>	<b>73.440</b>	<b>12.906.956</b>
Acquisti	12.701.974	1.680	93.337	36.525	73.440	12.906.956
Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
<b>Diminuzioni</b>	<b>320.947</b>	-	<b>240.732</b>	<b>3.653</b>	-	<b>565.332</b>
Vendite	-	-	7.323	0	-	7.323
Rettifiche di valore	320.947	-	233.409	3.653	-	558.009
- ammortamenti	320.947	-	233.409	3.653	-	558.009
- svalutazioni durature	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
<b>Rimanenze finali</b>	<b>18.848.432</b>	<b>100.686</b>	<b>527.752</b>	<b>32.872</b>	<b>73.440</b>	<b>19.583.182</b>
Rivalutazioni totali	-	-	-	-	-	-
Rettifiche totali	1.500.976	-	1.334.563	73.171	-	2.908.710
- ammortamenti	1.500.976	-	1.334.563	73.171	-	2.908.710
- svalutazioni durature	-	-	-	-	-	-

Nel corso dell'esercizio 2007 la voce di bilancio in questione ha registrato un notevole incremento dovuto, in gran parte, all'acquisto di vari immobili dalle due società strumentali, volto a completare il processo di liquidazione delle stesse.

A tal proposito si precisa che nonostante l'art. 7, comma 1, del D.Lgs 153/99 disponga

che “le Fondazioni diversifichino il rischio di investimento del patrimonio impiegandolo in modo da ottenere un’adeguata redditività dello stesso”, il comma 3 bis dello stesso articolo, introdotto dal D.L. 143/03, prevede che “le Fondazioni possono investire una quota non superiore del 10% del proprio patrimonio in beni immobili diversi da quelli strumentali. Possono altresì investire parte del loro patrimonio in beni che non producono l’adeguata redditività di cui al comma 1, qualora si tratti di beni, mobili o immobili, di interesse storico o artistico con stabile destinazione pubblica o di beni immobili adibiti a sede della Fondazione o allo svolgimento della sua attività istituzionale o di quella delle imprese strumentali”.

La categoria degli immobili strumentali all’attività di funzionamento è composta come segue:

- edificio sito in Genova, Via D’Annunzio 105 acquistato nel 2001 ed adibito a sede della Fondazione;
- immobile denominato “Palazzo Carcassi” sito in Genova, Via Chiossone 10, immobile di pregio storico – architettonico ed ubicato nel centro storico genovese, acquistato nel 2007 da adibire a nuova sede della Fondazione: stante l’attuale inutilizzabilità (essendo in corso interventi di ristrutturazione) lo stesso non ha iniziato il proprio processo di ammortamento;
- n. 9 posti auto siti in Genova, Via D’Annunzio 31B e 31C acquistati nel 2007.

La categoria degli immobili strumentali all’attività di erogazione è a sua volta composta da:

- edificio sito in Genova, Viale Franchini 1D, acquisito nel 2007 e già oggetto di concessione in locazione all’Associazione Cilla Onlus, attualmente in attesa della stipula di apposito contratto di comodato con la medesima Associazione;
- fabbricato sito in Genova, Via Montallegro 48, acquisito nel 2007, per il quale è prevista, dopo i necessari lavori di ristrutturazione, la concessione in comodato all’Associazione Gigi Ghirotti per la creazione di un “hospice” per malati terminali;
- complesso immobiliare sito in Genova, Piazza Bandiera 3A, 31R e Via Bellucci 3R, acquisito nel 2007, per il quale, stante l’attuale inutilizzabilità (essendo in corso interventi di ristrutturazione), non è stato ancora avviato il processo di ammortamento: al termine dei lavori è prevista la stipula di apposito contratto di comodato con l’Associazione S. Marcellino Onlus;

- appartamento sito in Genova, Via Caffaro 2/9, per il quale non si è iniziato il processo di ammortamento, in quanto solo di recente è stata ultimata la fase di ristrutturazione e non ancora impiegato nell'attività al 31/12/2007: ne è prevista la concessione in comodato all'Associazione Copos Volontari Comunità di Sant'Egidio.

La voce beni mobili strumentali all'attività di erogazione riguarda mobili e arredi acquistati per l'allestimento dei locali al primo piano dell'edificio in Palermo, Piazza Monte di Pietà civ. 15 e 17, da adibire a centro culturale per iniziative artistico-culturali di alto livello (destinazione d'uso prevista: uffici, sale per esposizioni, mostre e incontri con la cittadinanza): su tali beni non viene calcolato l'ammortamento e nel passivo dello stato patrimoniale risulta iscritto un fondo – pari all'importo dei cespiti iscritti nell'attivo – costituito, al momento dell'acquisto, con l'utilizzo dei fondi destinati alle erogazioni istituzionali.

### **Le immobilizzazioni finanziarie**

#### *Partecipazioni in società strumentali*

La voce al 31.12.2006 si riferiva interamente al valore della partecipazione nelle due società strumentali a responsabilità limitata di cui la Fondazione deteneva l'intero capitale sociale; alla stessa data la partecipazione nelle società in questione – pari ad € 8.658.012 – era costituita dal capitale sociale incrementato dai versamenti effettuati in conto capitale o in conto futuri aumenti di capitale nel corso dei vari esercizi e diminuito delle svalutazioni effettuate.

Come già evidenziato in precedenza, nel corso dell'esercizio 2007 le due società strumentali, Arte e Cultura S.r.l. ed Opere Sociali S.r.l., costituite dalla Fondazione rispettivamente in data 12/12/2003 e in data 18/12/2003 ed aventi come oggetto esclusivo la diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione rispettivamente nel settore dell'arte e della conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e nel settore del "volontariato, filantropia e beneficenza", sono state poste in liquidazione; il processo di liquidazione delle stesse è stato ultimato in data 31/12/2007.

Contabilmente si è provveduto a chiudere, come evidenziato dalla seguente tabella, tutte

le voci di bilancio interessate, vale a dire:

- la voce dell'attivo "2 Immobilizzazioni finanziarie – a) partecipazioni in società strumentali" formata dall'importo conferito in sede di costituzione quale capitale sociale (€10.000 per ciascuna società), diminuito delle svalutazioni ed incrementato dei conferimenti in conto capitale effettuati nel corso degli esercizi;
- la voce dell'attivo "4 Crediti" per la parte riferita ai finanziamenti infruttiferi, con scadenza 31/12/2007, concessi a ciascuna società strumentale;
- la voce del passivo "2 Fondi per l'attività d'istituto – d) altri fondi: fondo erogazioni a società strumentali", costituita dalla contropartita degli importi tempo per tempo conferiti alle società in conto capitale al netto delle svalutazioni effettuate nel corso degli anni;
- la voce del passivo "7 Debiti" per la parte riferita a quanto ancora dovuto a ciascuna società, con particolare riferimento al prezzo di vendita degli immobili già di proprietà delle controllate non integralmente corrisposto dalla Fondazione in sede di rogito.

Corrispondentemente, in attesa che il riparto di liquidazione avvenga materialmente, si è provveduto a registrare fra i crediti €38.659 (Arte e Cultura S.r.l.) e fra i debiti €472.361 (Opere Sociali S.r.l.), ossia gli importi corrispondenti alla somma algebrica di crediti e debiti che verranno acquisiti dalla Fondazione al momento del riparto di liquidazione stesso.

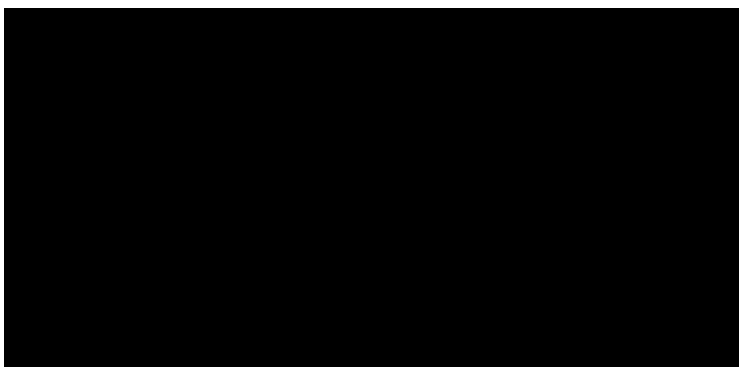
Infine si è incrementato il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" per un importo pari alla differenza del tutto.

*Riepilogo voci di bilancio movimentate in sede di liquidazione società strumentali*

	<b>ARTE E CULTURA SRL</b>	<b>OPERE SOCIALI SRL</b>	<b>TOTALE</b>
Partecipazione	-1.797.303	-7.094.942	-8.892.245
Crediti per finanziamento	-500.000	-500.000	-1.000.000
F.do erog. soc. strum.	-1.787.303	-7.084.942	-8.872.245
Debiti v/ fornitori	-2.476.807	-7.484.389	-9.961.196
Credito per riparto liq.	38.659	-	38.659
Debito per riparto liq.	-	472.361	472.361
F.do di stabilizzazione erog.	2.005.466	6.502.028	8.507.494

Gli importi negativi riguardano le poste di bilancio chiuse, mentre quelli positivi si riferiscono alle poste di bilancio create e/o incrementate e, attualmente, in essere.

*Variazione delle immobilizzazioni finanziarie – a) partecipazioni in società strumentali*



*Altre partecipazioni*

Al 31/12/2006 la partecipazione al capitale sociale della conferitaria Banca CARIGE S.p.A. risultava essere costituita da n. 484.954.293 azioni ordinarie del valore nominale di €1 cadauna, rappresentanti il 40,44% del capitale sociale della Banca, e da n. 171.755.497 azioni di risparmio, anch'esse del valore nominale di €1 cadauna.

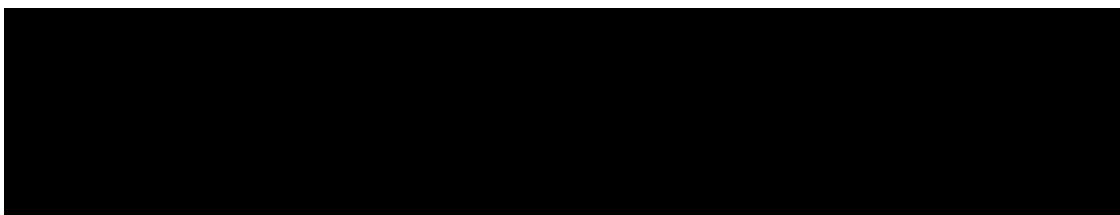
Nel corso dell'esercizio 2007 è stato esercitato il diritto di conversione di nominali € 31.958.598 di obbligazioni convertibili Banca Carige 1,5% 2003-2013 (ottenendo n. 14.609.644 azioni ordinarie) e sono state acquistate in blocco n. 36.424.858 azioni ordinarie (pari al 3% del capitale sociale di Banca Carige Spa); a seguito di tali operazioni, pertanto, al 31/12/2007, la partecipazione risulta essere costituita da n. 535.988.795 azioni ordinarie del valore nominale di €1 cadauna, rappresentanti il 44,12% del capitale sociale della Banca, e da n. 171.755.497 azioni di risparmio, anch'esse, del valore nominale di €1 cadauna.

Rispetto al 31/12/2006 risulta invariato il valore della partecipazione nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (costituita da n. 3.600.000 azioni).

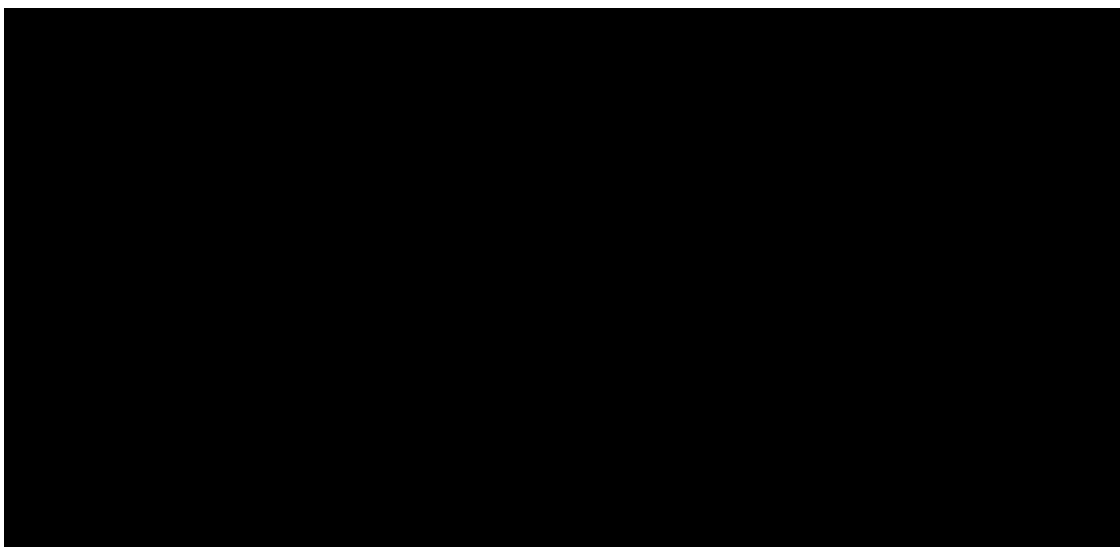
L'apporto originario dovuto (in base ai noti accordi) in sede di costituzione della Fondazione per il Sud, pari a € 5.742.370, rimane iscritto all'attivo dello stato patrimoniale in vista dell'eventuale restituzione ai fondatori prevista statutariamente in caso di liquidazione della Fondazione per il Sud; corrispondente ammontare è peraltro iscritto anche al passivo non essendo prevedibili data e misura di un effettivo rientro.

Ogni erogazione annuale (pari per il 2007 ad €605.208) trova copertura nello specifico accantonamento ai fondi per l'attività di istituto effettuato per l'esercizio stesso.

*Elenco delle immobilizzazioni finanziarie – b) altre partecipazioni*



*Variazione delle immobilizzazioni finanziarie – b) altre partecipazioni*



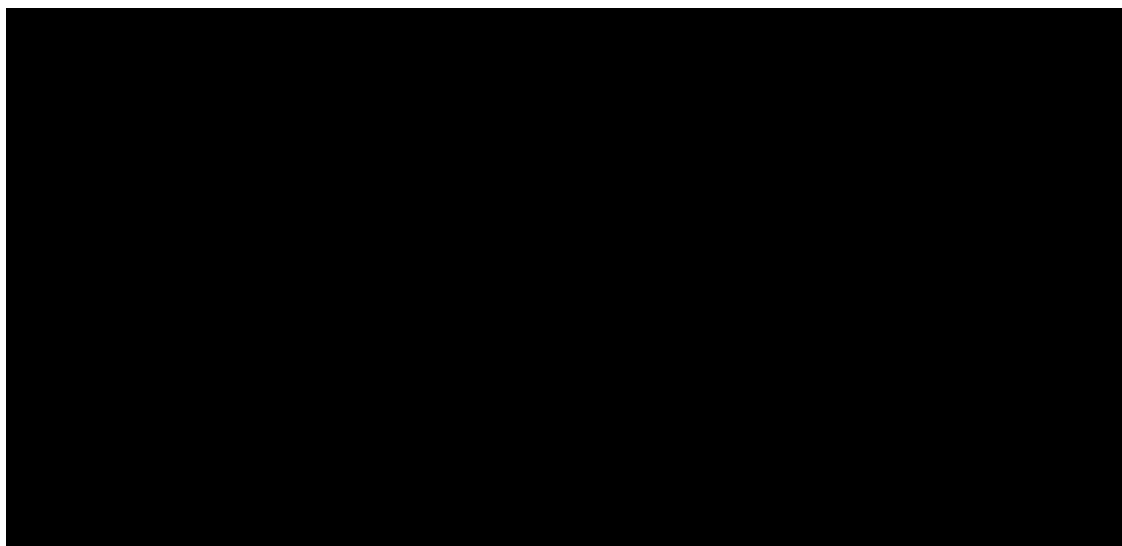
Nella colonna “Non quotati” il valore di mercato indicato, convenzionalmente, equivale al costo di acquisto, data l’impossibilità di stabilire il valore di mercato effettivo.

*Titoli di debito*

Al 31/12/2006 la voce in questione era interamente costituita dal titolo “BANCA CARIGE 1.5% CV 03-13 SUB.” ossia da obbligazioni convertibili emesse da Banca CARIGE S.p.A. e sottoscritte dalla Fondazione nel corso dell’esercizio 2003 nell’ambito di un’operazione di aumento di capitale della società bancaria conferitaria.

Nel corso dell’esercizio 2007, come già detto in precedenza, si è provveduto alla conversione totale del titolo in azioni ordinarie di Banca Carige SPA: da ciò consegue che la voce “titoli di debito” al 31/12/2007 è pari a zero.

*Variazione degli strumenti finanziari immobilizzati – c) titoli di debito*

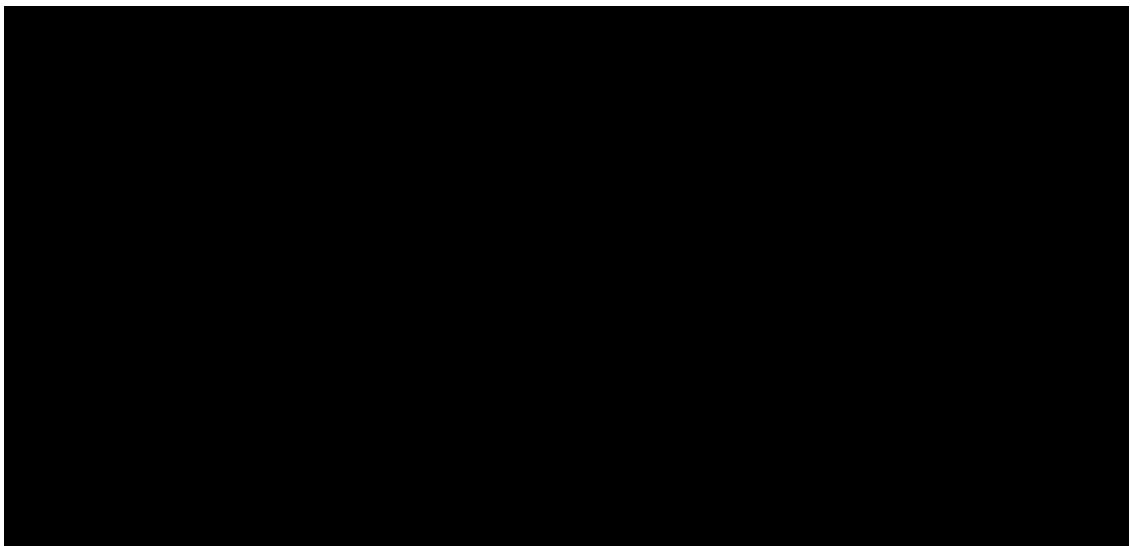




### **Gli Strumenti finanziari non immobilizzati**

Si fa presente che, nell'ottica di assicurare alla gestione del patrimonio un'adeguata separazione dalle altre attività, il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha delegato in via esclusiva al Segretario Generale l'effettuazione degli investimenti delle disponibilità liquide. A tal fine è stato a suo tempo stipulato con Banca CARIGE S.p.A. un "Accordo per la prestazione di attività di consulenza finanziaria".

#### *Variatione degli strumenti finanziari non immobilizzati*



Le *Altre variazioni* in aumento sono costituite, per €2.030.430 nei titoli quotati e per € 47.587 nei titoli non quotati, dalle plusvalenze da cessione o da rimborso realizzate dalla Fondazione nel corso dell'esercizio. Gli importi residui, rispettivamente pari a € 9.213 e a €4.661 sono riferiti alla quota dello scarto di emissione maturata nel periodo di possesso.

Le *rettifiche di valore* riguardano le minusvalenze sui titoli in portafoglio contabilizzate al 31/12/2007 confrontando, per ciascun titolo, i prezzi di mercato ai valori di carico.

Le *Altre variazioni* in diminuzione sono interamente costituite dalle minusvalenze realizzate nel corso dell'esercizio nella cessione o nel rimborso di titoli.

Al 31/12/2007 gli strumenti finanziari non immobilizzati sono interamente costituiti da titoli di debito.

Di seguito viene riportato il dettaglio analitico degli strumenti finanziari non

immobilizzati in portafoglio al 31/12/2007.

*Strumenti finanziari quotati:*

Titolo	Valore nominale (euro)	Valore di bilancio (euro)	Valore di mercato (euro)
BTP 4,25% 1/11/09	2.650.000	2.660.070	2.660.070
CCT 1/4/2008	23.000.000	23.013.800	23.013.800
CCT 1/9/2008	15.935.000	15.957.309	15.957.309
CCT 1/7/2009	11.400.000	11.434.200	11.434.200
CCT 1/10/2009	6.000.000	6.021.600	6.021.600
CCT 1/6/2010	7.000.000	7.025.900	7.025.900
BTP INDEX LINKED 15/9/2014	5.000.000	5.486.298	5.518.862
BTP 3% 15/01/2010	4.500.000	4.399.695	4.408.200
BTP 3,5% 15/1/2008	5.000.000	4.990.074	4.997.500
BTP INDEX LINKED 15/9/2008	5.000.000	5.174.248	5.458.294
EUR FR OAT 1,6% 04/15	9.630.000	9.979.921	10.072.399
EUR KFW 3,5% 2004/09	2.500.000	2.473.655	2.473.655
EUR KFW 2,5% 2008	2.500.000	2.440.958	2.459.153
<b>TOTALE</b>	<b>100.115.000</b>	<b>101.057.728</b>	<b>101.500.942</b>

*Strumenti finanziari non quotati:*

Titolo	Valore nominale (euro)	Valore di bilancio (euro)	Valore di mercato (euro)
EUR COFIDIS FRN 2014	1.000.000	970.674	970.674
EUR BEI 4% 1999/09	5.000.000	4.999.500	4.999.500
EUR ENTENIAL FRN 09	3.000.000	2.970.756	2.970.756
<b>TOTALE</b>	<b>9.000.000</b>	<b>8.940.930</b>	<b>8.940.930</b>

*Totale strumenti finanziari:*

	Valore nominale (euro)	Valore di bilancio (euro)	Valore di mercato (euro)
<b>TOTALE</b>	<b>109.115.000</b>	<b>109.998.658</b>	<b>110.441.872</b>

## I Crediti, le disponibilità liquide, le altre attività e i ratei e i risconti

### Composizione della voce "crediti"

Credito IRPEG esercizio 1996/97	2.669.476
Crediti verso l'Erario per I.RE.S.	2.582.759
Crediti su canoni di locazione	11.517
Crediti diversi	3.210
Crediti v/ soc. strum. per riparto liquidazione	38.659
Credito per operazioni di pct	5.000.086
<b>Totale crediti</b>	<b>10.305.707</b>

Il credito IRPEG dell'esercizio 1996/97, quale risulta dalla dichiarazione dei redditi mod. 760/97, è stato principalmente originato dalle ritenute subite sui dividendi percepiti nel periodo di imposta citato, ai sensi dell'allora vigente art. 27 D.P.R. 600/1973.

I crediti verso l'Erario per I.RE.S. riguardano il saldo positivo per l'imposta di competenza dell'esercizio 2007, in virtù degli acconti versati e del precedente credito da dichiarazione dei redditi.

I crediti su canoni di locazione riguardano le somme di competenza dell'esercizio non ancora incassate su locazioni attive.

I crediti verso società strumentali per riparto di liquidazione si riferiscono al saldo positivo che verrà acquisito in sede di riparto del capitale netto di liquidazione della società strumentale Arte e Cultura S.r.l.

I crediti diversi costituiscono la parte residua della voce in questione.

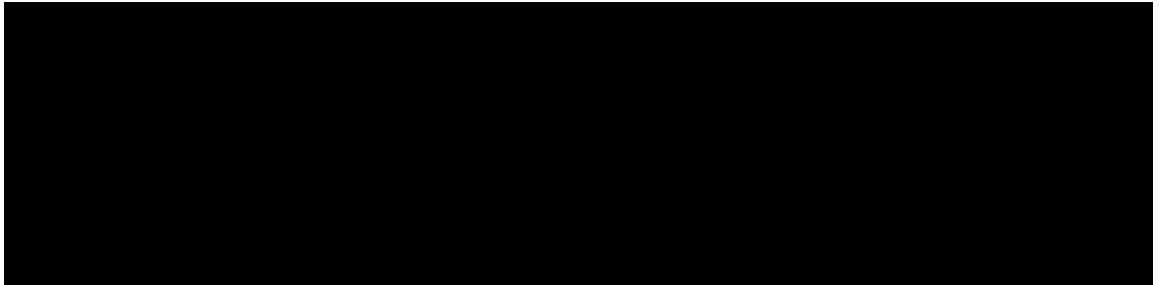
Di seguito viene riportato il dettaglio analitico del titolo costituente la voce "credito per operazioni di pronti contro termine".

Titolo	Valore nominale (euro)	Valore di bilancio (euro)	Valore di mercato (euro)
MEDIOBANCA 05-15	5.772.000	5.000.086	5.047.037
Totale PCT	5.772.000	5.000.086	5.047.037

### Composizione della voce "disponibilità liquide"

L'intero importo di €291.480 si riferisce al saldo del c/c bancario n. 3887/90 c/o Banca CARIGE SPA, Agenzia n. 41 di Genova.

*Composizione della voce “ratei e risconti attivi”*



Ratei e risconti sono determinati secondo il principio della competenza temporale.

## Il patrimonio netto

### *Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto*

	Saldo iniziale	Accantonamenti	Riparto avanzo residuo di esercizio	Saldo al 31.12.2007
Fondo di dotazione	679.737.322	-	-	679.737.322
Riserva da donazioni	2	-	-	2
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	79.725.790	-	-	79.725.790
Riserva obbligatoria	59.643.717	11.347.651	-	70.991.368
Riserva per l'integrità del patrimonio	7.178.634	8.510.738	-	15.689.372
Avanzo residuo di esercizio	-	-	-	-
<b>Totali</b>	<b>826.285.465</b>	<b>19.858.389</b>	<b>-</b>	<b>846.143.854</b>

Il *fondo di dotazione* è stato costituito alla fine dell'esercizio 2000 trasferendo a tale voce le riserve iscritte nel patrimonio netto a tale data e il fondo di riserva finalizzato alla sottoscrizione di aumenti di capitale della società bancaria conferitaria ex D.Lgs. 356 del 20/11/1990.

La *riserva da rivalutazioni e plusvalenze* è costituita con la maggior parte delle plusvalenze incassate per la vendita della quota di partecipazione nella società conferitaria come consentito dal D.Lgs. 153/99 articolo 9, comma 4.

In attesa del decreto ministeriale che stabilisca le percentuali di accantonamento per l'esercizio 2007, la riserva obbligatoria e la riserva per l'integrità del patrimonio sono state incrementate in misura pari a quella dello scorso anno (rispettivamente il 20% e il 15% dell'avanzo dell'esercizio) in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto del Direttore Generale del Tesoro in data 23 marzo 2007.

## I Fondi per l'attività d'istituto

*Variazioni della sottovoce "fondo di stabilizzazione delle erogazioni"*

<b>Esistenze iniziali</b>	<b>24.912.416</b>
<b>Diminuzioni</b>	-
Utilizzi	-
<b>Aumenti</b>	<b>23.793.607</b>
Incremento per chiusura liquidazione società strumentali	8.507.494
Accantonamento dell'esercizio	15.286.113
<b>Rimanenze finali</b>	<b>48.706.023</b>

Il fondo stabilizzazione erogazioni, costituito in applicazione a quanto stabilito dall'atto di indirizzo del 19 aprile 2001, è destinato a contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale, sostenendo in particolare le potenziali necessità erogative che potrebbero manifestarsi in uno o più esercizi qualora gli avanzi di gestione degli stessi non risultassero sufficientemente capienti. Come evidenziato nella tabella di cui sopra, il fondo in questione è stato incrementato, oltre dell'accantonamento di esercizio, dell'importo di € 8.507.494, corrispondente alle risultanze finali del procedimento di liquidazione delle due società strumentali.

*Variazioni della sottovoce "fondo per le erogazioni nei settori rilevanti"*

<b>Esistenze iniziali</b>	<b>15.264.541</b>
<b>Diminuzioni</b>	- <b>13.614.670</b>
Utilizzi per impegni deliberati nell'esercizio	- 13.614.670
Riclassificazioni ad altri fondi	
<b>Aumenti</b>	<b>18.688.674</b>
Riclassificazioni nei fondi	1.020.961
Accantonamento dell'esercizio	17.667.713
<b>Rimanenze finali</b>	<b>20.338.545</b>

*Variazioni della sottovoce "fondo per le erogazioni negli altri settori statutari"*

<b>Esistenze iniziali</b>	<b>1.088.818</b>
<b>Diminuzioni</b>	- <b>863.500</b>
Utilizzi per impegni deliberati nell'esercizio	- 863.500
Riclassificazioni ad altri fondi	
<b>Aumenti</b>	<b>900.000</b>
Riclassificazioni nei fondi	
Accantonamento dell'esercizio	900.000
<b>Rimanenze finali</b>	<b>1.125.318</b>

La Fondazione in base a quanto previsto dall'art. 2 dello Statuto, opera nell'ambito dei "settori ammessi" – quali indicati dall'art. 1, comma 1, lett. C-bis, del D.Lgs 153/1999 nonché dall'art. 7 della legge 1/8/2002 n. 166 – ed in via prevalente nell'ambito dei "settori rilevanti" da individuarsi ogni triennio all'interno dei settori ammessi, in numero non superiore a cinque, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2, commi 2, 3 e 4 del Regolamento emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto 18/5/2004 n. 150.

I fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e nei settori ammessi accolgono gli accantonamenti delle somme stanziare a favore dell'attività istituzionale nei settori previsti dallo Statuto in base a quanto sopra citato; negli anni successivi, al momento dell'assunzione della delibera di erogazione che individua il soggetto beneficiario, tali erogazioni saranno trasferite alla voce 5 "Erogazioni deliberate".

*Variazioni della sottovoce "altri fondi"*

<b>Esistenze iniziali</b>	<b>19.815.344</b>
<b>Diminuzioni</b>	<b>- 13.079.982</b>
Utilizzi del fondo a sostegno Fondazione per il Sud	- 995.281
Utilizzi del fondo a sostegno del volontariato meridionale	- 995.281
Utilizzi del fondo reintroiti	- 1.719.535
Utilizzi del fondo integrativo art. 15 L 266/91	- 497.640
Chiusura del fondo erogazioni a società strumentali	- 8.872.245
<b>Aumenti</b>	<b>34.741.642</b>
Accantonamenti al fondo erogazioni a società strumentali	234.233
Accantonamenti al fondo acquisto mobili strum. attività di erog.	73.693
Accantonamenti al fondo reintroiti da erogazioni	32.920.696
Acc.ti ai f.di per l'attuazione del prot. d'intesa del 5/10/05	1.513.020
<b>Rimanenze finali</b>	<b>41.477.004</b>

Si precisa che gli "accantonamenti al fondo reintroiti da erogazioni" si riferiscono, per € 32.855.901, alle erogazioni deliberate e, per il residuo pari a € 64.795, a somme restituiteci da beneficiari di contributi in quanto parzialmente non utilizzati.

La sottovoce *altri fondi* è formata dai seguenti importi:

- € 2.669.476 in relazione al fondo per dividendi sospesi, riguardanti parte dei dividendi dell'esercizio 1996/97 corrispondente principalmente alla ritenuta d'acconto del 10% ai sensi del D.P.R. 600/73, al netto degli utilizzi a copertura delle

imposte. Stante l'incertezza sui tempi di rimborso, la somma è esposta tra i crediti e sarà contabilizzata a conto economico solo al momento dell'effettivo rimborso da parte dell'Amministrazione Finanziaria;

- €277.284 sono relativi alla quota residua del fondo interventi in occasione di eventi straordinari;
- €5.742.370 riguardano il fondo acceso in sede di costituzione della Fondazione per il Sud, quale contropartita della relativa partecipazione, per la quale si rinvia a quanto descritto in precedenza nella parte relativa alle "altre partecipazioni";
- €1.513.020 si riferiscono all'accantonamento per l'esercizio 2007 in attuazione del protocollo d'intesa del 5/10/2005 tra Acri e Volontariato, suddivisi in €605.208 a sostegno della Fondazione per il Sud, €605.208 a sostegno del Volontariato meridionale ed €302.604 ad integrazione dell'art. 15 L. 266/91 destinato alla Regione Liguria;
- €73.693 riguardano il fondo acquisto mobili strumentali all'attività erogativa, pari all'importo degli stessi iscritti nell'attivo, in funzione di acquisti avvenuti con l'utilizzo dei fondi destinati alle erogazioni istituzionali;
- €31.201.161 si riferiscono al fondo reintroiti da erogazione, costituito nell'esercizio 2007, che viene incrementato in relazione a contributi stanziati a fini istituzionali, deliberati nei precedenti esercizi, non più erogabili ai beneficiari; tale fondo viene, viceversa, diminuito attraverso trasferimenti alla voce 5 "Erogazioni deliberate" nei casi di utilizzo in sede dei ristanziamenti all'attività istituzionale appositamente deliberati dal Consiglio di Amministrazione.

## **I Fondi per rischi e oneri**

*Composizione della voce "fondi per rischi e oneri"*

Fondo imposte esercizi precedenti	413.166
F.do accantonamento per maggiori dividendi percepiti su CDP	10.144.000
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>10.557.166</b>

Il *fondo imposte esercizi precedenti*, costituito nell'esercizio 1/7/97-30/6/98 a fronte del contenzioso, tuttora in essere, con l'Amministrazione finanziaria, viene mantenuto.

Il *fondo accantonamento per maggiori dividendi percepiti su CDP* è stato costituito ed incrementato annualmente per l'importo equivalente al maggior dividendo incassato nel



corso degli anni rispetto al “dividendo preferenziale” previsto dallo statuto sociale per le azioni privilegiate (valore arrotondato), con riferimento alla possibilità che tale extra dividendo possa essere oggetto di restituzione in sede di conversione in azioni ordinarie oppure in caso di recesso.

### **Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

*Variazione della voce “trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato”*

<b>Esistenze iniziali</b>		<b>3.757</b>
<b>Diminuzioni</b>	-	<b>3.757</b>
Utilizzi per pagamenti effettuati	-	3.757
<b>Aumenti</b>		<b>11.739</b>
Accantonamento dell'esercizio		11.739
Rivalutazione		-
<b>Rimanenze finali</b>		<b>11.739</b>

### **Le erogazioni deliberate**

*Variazione della voce “erogazioni deliberate”*

	Settori rilevanti	Altri settori	Totale
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>55.614.986</b>	<b>6.631.392</b>	<b>62.246.378</b>
<b>Diminuzioni</b>	- <b>44.531.377</b>	- <b>5.893.051</b>	- <b>50.424.428</b>
Pagamenti effettuati nell'esercizio	- 16.362.231	- 1.206.296	- 17.568.527
Erogazioni reintroitate	- 28.169.146	- 4.686.755	- 32.855.901
<b>Aumenti</b>	<b>15.244.205</b>	<b>953.500</b>	<b>16.197.705</b>
Erogazioni deliberate nell'esercizio	13.614.670	863.500	14.478.170
Erogazioni ristanziate	1.629.535	90.000	1.719.535
<b>Rimanenze finali</b>	<b>26.327.814</b>	<b>1.691.841</b>	<b>28.019.655</b>

La voce riguarda l'ammontare delle erogazioni a fini istituzionali, deliberate nel corso dell'esercizio e di quelli precedenti, a favore di beneficiari determinati ma non ancora pagate al 31/12/2007.

### **Il fondo per il volontariato**

*Variazione della voce “fondo per il volontariato”*

<b>Esistenze iniziali</b>	<b>2.732.046</b>
<b>Diminuzioni</b>	- <b>1.162.514</b>
Pagamenti effettuati nell'esercizio	- 1.162.514
<b>Aumenti</b>	<b>2.010.660</b>
Giro dell'accantonamento esercizi 2005 e 2006 quota integrativa	497.640
Accantonamento dell'esercizio	1.513.020
<b>Rimanenze finali</b>	<b>3.580.192</b>

In relazione all'attuazione del Protocollo di intesa del 5 ottobre 2005 tra Acri e Volontariato in ogni esercizio viene accantonata una somma, pari al 20% del totale, ad integrazione dei Fondi Speciali per il Volontariato L. 266/91. Tali somme permangono nell'unico fondo, tra gli altri fondi per l'attività istituzionale, fino al momento in cui, nell'esercizio successivo, con apposita delibera saranno destinate. Nel caso specifico la variazione in aumento di €497.640 riconducibile alla riga "giro dell'accantonamento esercizi 2005 e 2006 quota integrativa" si riferisce a €242.400 ed €255.240 relativi rispettivamente agli accantonamenti effettuati negli esercizi 2005 e 2006 di tale quota. L'accantonamento dell'esercizio 2007, viceversa, sulla base di quanto appena detto, è stato collocato nella voce del passivo "*Fondi per l'attività d'istituto – D) altri fondi – fondi per l'attuazione del protocollo d'intesa del 5/10/2005 tra Acri e Volontariato*".

*Determinazione dell'accantonamento al fondo per il volontariato*

Avanzo dell'esercizio	56.738.255
(-) riserva obbligatoria	- 11.347.651
Avanzo dell'esercizio al netto della riserva obbligatoria (A)	45.390.604
- avanzo dell'esercizio	56.738.255
- riserva obbligatoria	- 11.347.651
- reddito residuo	45.390.604
- 50% reddito residuo	22.695.302
- ammontare minimo di reddito stabilito dall'Autorità di vigilanza	-
Importo minimo da destinare ai settori rilevanti (B)	22.695.302
Base di calcolo (A) - (B)	22.695.302
<b>Accantonamento al fondo (1/15 della Base di calcolo)</b>	<b>1.513.020</b>

La voce "- 50% reddito residuo" costituisce l'ammontare minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, c. 1, lett. d), D.Lgs. 17/5/99 n. 153.

*Segue la composizione della voce per anno di riferimento:*

Esercizio	Accantonamenti	Pagamenti	Residuo
1999/00	351.872	351.872	0
2001	2.153.264	2.153.264	0
2002	1.306.404	1.306.404	0
2003	1.149.046	1.149.046	0
2004	1.133.656	1.133.656	0
2005	1.212.000	918.670	293.330
2006	1.276.202	0	1.276.202
2007	2.010.660	0	2.010.660
<b>Totali</b>	<b>10.593.104</b>	<b>7.012.912</b>	<b>3.580.192</b>

### I debiti e i ratei e i risconti

#### *Composizione della voce "debiti"*

Debiti verso l'Erario per I.R.A.P.	4.386
Debiti verso fornitori	1.231.702
Debiti v/ soc. strum. per riparto liquidazione	472.361
Ritenute fiscali e previdenziali da versare	247.287
<b>Totale debiti</b>	<b>1.955.736</b>

I *Debiti verso l'Erario per I.R.A.P.* riguardano l'imposta dovuta per l'esercizio 2007 al netto degli acconti versati; i *debiti verso società strumentali per riparto di liquidazione* si riferiscono al saldo negativo che verrà acquisito in sede di riparto del capitale netto di liquidazione della società strumentale Opere Sociali Srl.

Tutte le voci di debito sopra elencate sono da intendersi esigibili entro l'esercizio successivo.

#### *Composizione della voce "ratei e risconti passivi"*

<b>Ratei passivi su:</b>	-
	-
<b>Risconti passivi su:</b>	<b>10.850</b>
assicurazioni	10.850
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>10.850</b>

## I conti d'ordine

### Composizione dei conti d'ordine

Beni di terzi	1
Beni presso terzi	826.231.292
Garanzie e impegni	1.000.000
Altri conti d'ordine	49.226.657
<b>Totale conti d'ordine</b>	<b>876.457.950</b>

### Composizione della voce "beni di terzi"

Beni ricevuti in comodato gratuito	1
<b>Totale beni di terzi</b>	<b>1</b>

La voce "beni di terzi" riguarda l'evidenza di una porzione di terrazzo situata al 4° piano dell'immobile sito in Genova, Via d'Annunzio 101 ricevuti in comodato gratuito da Banca Carige S.p.A.

Si fa presente che a far data dal 31/12/2007 la Fondazione ha risolto i contratti di comodato gratuito esistenti con la società strumentale Arte & Cultura Srl, relativi i locali del 2° piano, le sale espositive del primo piano e l'auditorium ubicato al piano terra della Sede della Fondazione in Genova, Via G. D'Annunzio n. 105, a seguito dello scioglimento della società strumentale stessa.

### Composizione della voce "beni presso terzi"

Valore nominale titoli di proprietà a custodia presso terzi	109.115.000
Valore nominale titoli in pronti contro termine a custodia presso terzi	5.772.000
Valore nominale delle partecipazioni a custodia presso terzi	711.344.292
<b>Totale beni presso terzi</b>	<b>826.231.292</b>

### Composizione della voce "garanzie e impegni"

Evidenza impegni sottoscrizione fondi	1.000.000
<b>Totale garanzie e impegni</b>	<b>1.000.000</b>

La voce "garanzie e impegni" riguarda l'impegno della Fondazione a sottoscrivere il fondo F2I – fondi italiani per le infrastrutture per un valore nominale di €1.000.000.

### Composizione della voce "altri conti d'ordine"

Evidenza crediti derivanti da istanze di rimborso	35.271.918
Evidenza crediti IRPEG per aliquota agevolata	6.422.487
Evidenza crediti IRPEG per detrazioni spettanti	2.479.117
Evidenza controvalore a termine operazioni di pronti contro termine	5.029.080
Evidenza istanza di rimborso ILOR	24.055
<b>Totale altri conti d'ordine</b>	<b>49.226.657</b>

Il dettaglio della voce in questione, per ciò che attiene crediti I.R.PE.G. ed istanze di rimborso varie, è stato descritto analiticamente nella parte “Premessa – Aspetti di natura fiscale”.

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### I dividendi e i proventi assimilati

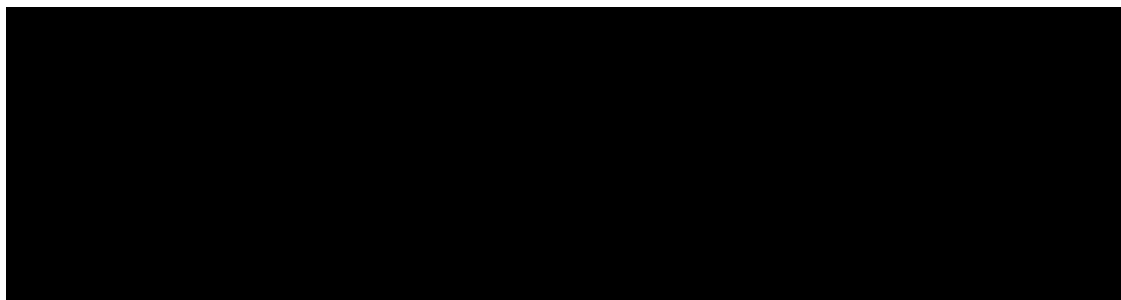
Composizione della voce "dividendi e proventi assimilati"

Su partecipazione nella società bancaria conferitaria	53.784.068
Su partecipazione nella C.D.P.	4.680.000
<b>Totale dividendi e proventi assimilati</b>	<b>58.464.068</b>

I dividendi azionari, di competenza dell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione, sono inerenti alle immobilizzazioni finanziarie; con l'entrata in vigore dell'I.R.E.S. essi concorrono alla formazione del reddito complessivo imponibile in misura del 5%.

### Gli Interessi e proventi assimilati

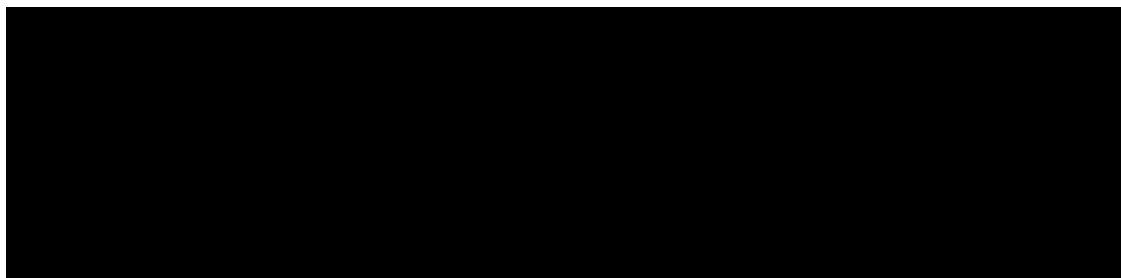
Composizione della voce "interessi e proventi assimilati"



La voce "interessi e proventi assimilati" figura in bilancio al netto delle relative ritenute subite alla fonte.

### La rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

Composizione della voce "rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati"

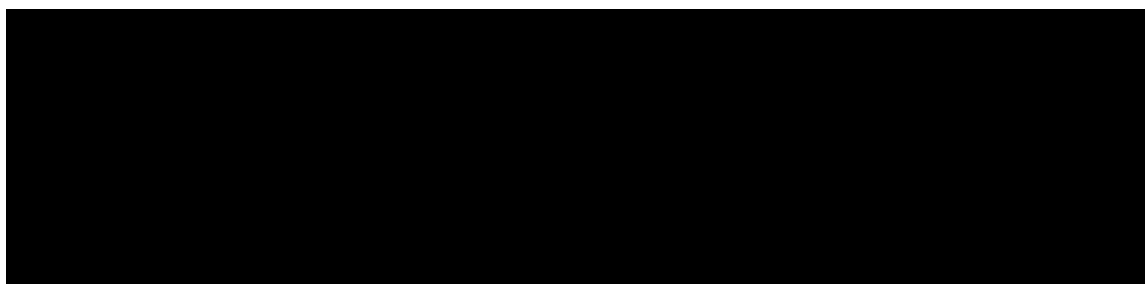


La voce accoglie le svalutazioni degli strumenti finanziari non immobilizzati in base

alla valutazione degli stessi al minore fra il costo di acquisto ed il valore di mercato, in conformità a quanto stabilito dall'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001.

**Il risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati**

*Composizione della voce "risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati"*



Il saldo della voce in questione è la differenza tra plusvalenze e minusvalenze, scaturite nel corso dell'esercizio a seguito della negoziazione degli strumenti finanziari non immobilizzati.

**Gli altri proventi, gli oneri e le imposte**

*Composizione della voce “altri proventi”*

Canoni di locazione	26.695
Proventi diversi	9
<b>Totale beni di terzi</b>	<b>26.704</b>

La riga “*canoni di locazione*” comprende gli affitti attivi sugli immobili di proprietà locati nel corso dell’esercizio.



*Composizione della voce “oneri”*

a) compensi e rimborsi spese organi statutari		1.582.974
b) per il personale		1.583.057
- salari e stipendi	170.000	
- oneri sociali	44.451	
- trattamento di fine rapporto	11.739	
- altri oneri del personale dipendente	2.706	
- spese personale comandato	1.354.161	
c) per consulenti e collaboratori esterni		577.599
- compensi, rimborsi spese e contributi INPS	91.290	
- onorari per consulenze	486.309	
g) ammortamenti		558.009
- immobilizzazioni materiali	554.356	
- <i>beni immobili strumentali</i>	320.947	
- <i>beni mobili strumentali</i>	233.409	
- immobilizzazioni immateriali	3.653	
- <i>altri beni</i>	3.653	
h) accantonamenti		2.844.000
i) altri oneri		998.481
- canone contratto di service	201.277	
- spese relative all'immobile strumentale	156.632	
- cespiti di valore unitario inferiore a 516 €	25.775	
- spese di rappresentanza	12.522	
- spese di cancelleria	28.147	
- contributi associativi di categoria	32.946	
- ICI	46.592	
- imposte e tasse diverse	13.751	
- spese relative all'auto di servizio	2.050	
- spese postali, telefoniche ed elettriche	67.712	
- spazi informativi	123.768	
- bolli e tasse su fissati e c/c	66.531	
- pubblicazioni e abbonamenti	4.354	
- noleggio e manutenzione macchinari	16.734	
- commissioni bancarie e di negoziazione titoli	28.010	
- pulizia locali	65.334	
- vigilanza	58.876	
- altre spese generali	7.255	
- assicurazioni	17.519	
- spese software	22.696	
<b>Totale oneri</b>		<b>8.144.120</b>

La composizione delle voci *compensi e rimborsi spese organi statutari e per il personale* è indicata tra le Altre informazioni.

La voce *per consulenti e collaboratori esterni* accoglie i costi per consulenze e collaborazioni fornite nel corso dell'esercizio alla Fondazione e finalizzate allo svolgimento della propria attività .

La voce *ammortamenti* recepisce le quote di ammortamento di competenza

dell'esercizio relative ai cespiti strumentali, materiali e immateriali.

La voce *accantonamenti* riguarda la quota dell'esercizio relativa al "fondo accantonamento per maggiori dividendi percepiti su CDP", come già evidenziato in precedenza, corrispondente all'ammontare dei dividendi incassati nel 2007 eccedenti il dividendo preferenziale previsto per le azioni privilegiate.

La voce *altri oneri*, infine, comprende i restanti costi ed oneri ordinari dell'esercizio, in precedenza riepilogati per tipologia di spesa; la sottovoce *cespiti di valore unitario inferiore a 516 €*, in particolare, si riferisce a mobili, arredi, impianti e macchine per i quali si è optato, data la modesta entità del costo unitario, per la non iscrizione tra le immobilizzazioni, così come anticipato nella parte "Criteri di valutazione".

*Composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari"*

<b>Proventi straordinari:</b>	<b>720.903</b>
sopravvenienze attive	716.153
plusvalenze da alienazione beni strumentali	4.750
<b>Oneri straordinari:</b>	<b>-87.277</b>
sopravvenienze passive	-7.203
minusvalenze da alienazione beni strumentali	-74
transazioni legali	-80.000
<b>Totale gestione straordinaria</b>	<b>633.626</b>

*Proventi e oneri straordinari* riguardano sia costi e ricavi fuori competenza dell'esercizio (sopravvenienze, minusvalenze e plusvalenze) sia costi e ricavi che, seppur di competenza dell'esercizio, non risultano collegati alla normale attività della Fondazione (come le transazioni legali).

*Composizione della voce "imposte"*



Le quote di competenza dell'esercizio di dette imposte sono state determinate sulla base della normativa fiscale vigente, come meglio descritta nella parte "Premessa – Aspetti di natura fiscale".

### **Gli accantonamenti obbligatori**

#### *Determinazione dell'accantonamento alla riserva obbligatoria*



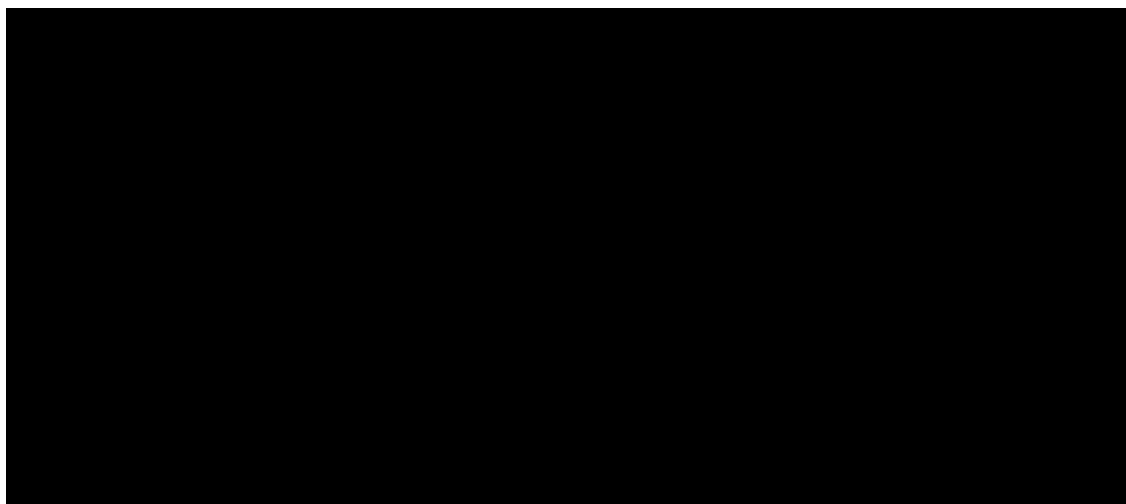
L'importo accantonato è stato determinato, in assenza di uno specifico provvedimento dell'Autorità di Vigilanza, in misura pari a quella prevista, dal Decreto del Direttore Generale del Tesoro in data 23 marzo 2007, per l'esercizio 2006.

#### *Determinazione dell'accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio*

Avanzo dell'esercizio	56.738.255
<b>Accantonamento (15% dell'avanzo)</b>	<b>8.510.738</b>

L'importo accantonato è stato determinato, in assenza di uno specifico provvedimento dell'Autorità di Vigilanza, in misura pari a quella consentita, dal Decreto del Direttore Generale del Tesoro in data 23 marzo 2007, per l'esercizio 2006.

#### *Determinazione dell'accantonamento al fondo per il volontariato*

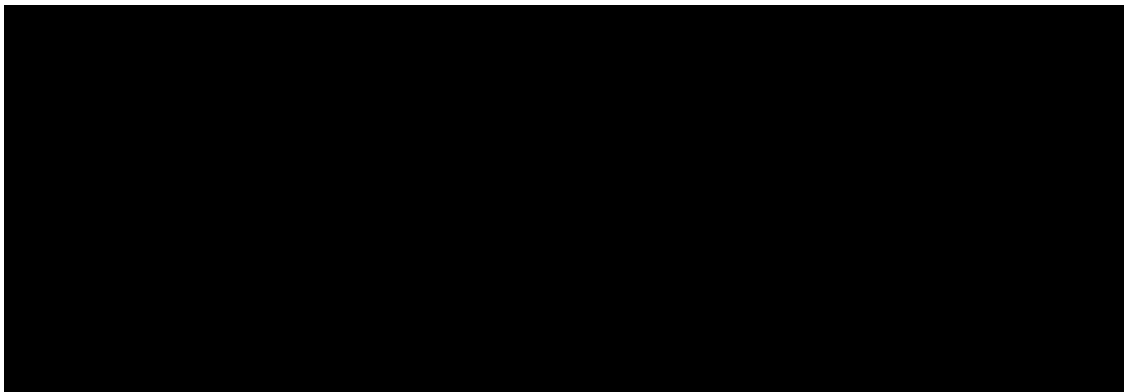


La voce accoglie le risorse, accantonate nell'esercizio 2007, destinate al "Volontariato" determinate in conformità alle disposizioni della legge 266/91, alle istruzioni applicative emanate dall'Autorità di Vigilanza e dal Protocollo d'intesa stipulato in data 5/10/2005 tra Acri e Organizzazioni rappresentanti il Volontariato e il Terzo Settore.

L'accantonamento al fondo per il volontariato viene interamente destinato al "fondo speciale" istituito presso la Regione Liguria.

**Le erogazioni deliberate**

*Composizione della voce “erogazioni deliberate in corso d'esercizio”*



Le erogazioni deliberate in corso d'esercizio, ossia a carico del conto economico, sono pari a zero in quanto tutte le erogazioni deliberate nel 2007 sono a valere sui fondi accantonati negli esercizi precedenti.

### ALTRE INFORMAZIONI (dati in euro)

Composizione della voce *Oneri – a) compensi e rimborsi spese organi statutari*

Organi	Compensi	Rimborsi spese	Altro	Totale
Consiglio di indirizzo (n. 27 componenti, escluso il Presidente)	290.130	117.271	-	407.401
Commissioni consultive o di studio costituite dal Consiglio di indirizzo	43.640	-	-	43.640
Consiglio di amministrazione (n. 10 componenti, escluso il Presidente)	441.310	77.885	-	519.195
Commissioni consultive o di studio costituite dal Consiglio di amministrazione	103.910	-	-	103.910
Presidente (di cui € 200,00 quali gettoni di presenza per la partecipazione a Commissioni consultive o di studio)	147.311	-	-	147.311
Collegio sindacale (n. 3 componenti)	211.850	37.302	-	249.152
Oneri previdenziali INPS	-	-	91.007	91.007
Premi di assicurazione infortuni professionali	-	-	21.358	21.358
<b>Totale oneri per compensi e rimborsi spese organi statutari</b>	<b>1.238.151</b>	<b>232.458</b>	<b>112.365</b>	<b>1.582.974</b>

La voce "compensi" comprende i compensi fissi (ove previsti) ed i gettoni di presenza.

La voce "rimborsi spese" comprende i rimborsi forfetari, i rimborsi "a piè di lista" e le spese sostenute direttamente dalla Fondazione per specifiche missioni dei singoli esponenti.

Gli importi sopra indicati debbono intendersi al lordo delle eventuali ritenute fiscali e previdenziali.

La Fondazione ha inoltre sostenuto oneri previdenziali per complessivi €91.007,06 in relazione alla quota a carico della stessa dei contributi dovuti alla gestione separata INPS (Legge n. 335/95).

Per ciò che concerne gli oneri connessi alla carica di Segretario generale si fa rimando a quanto descritto con riferimento alla successiva voce b) relativa agli oneri per il personale.

Composizione della voce *Oneri – b) per il personale*

Oneri diretti ed indiretti del personale distaccato		1.354.161
Stipendi, TFR ed oneri accessori del personale dipendente		228.896
- stipendi	170.000	
- accantonamenti al TFR	12.593	
- contributi sociali ed altri oneri accessori	46.303	
<b>Totale oneri per il personale</b>		<b>1.583.057</b>

La voce comprende anche gli oneri derivanti dall'attività prestata da un soggetto messo

a disposizione della Fondazione, limitatamente ad una porzione del 2007, dalla Banca CARIGE S.p.A. nell'ambito del contratto di service in essere, soggetto con il quale la partecipata ha stipulato un contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Numero dei dipendenti



Si precisa che, oltre al dipendente diretto, al 31/12/2007 prestano servizio esclusivo presso la Fondazione 17 dipendenti distaccati da Banca CARIGE (in particolare n. 4 quadri direttivi, n. 12 impiegati e n. 1 commesso).

Il personale è così suddiviso per mansione:

Numero addetti

- |   |   |
|---|---|
| • Attività direttiva e di coordinamento | 1 |
| • Segreterie particolari                | 2 |
| • Attività istituzionale                | 7 |
| • Amministrazione                       | 6 |
| • Servizi generali                      | 1 |

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio dell'esercizio 1/1/2007-31/12/2007

“Signori Consiglieri,

il progetto di bilancio della Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, composto da relazione sulla gestione, dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, presentatoci dal Consiglio di Amministrazione, è stato attentamente esaminato dal Collegio Sindacale nelle sue componenti patrimoniali, finanziarie ed economiche e rispecchia le scritture contabili tenute ai sensi di legge.

Sono state effettuate puntuali verifiche e lo stesso bilancio d'esercizio è stato sottoposto a scandaglio a controllo contabile.

Il Collegio ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di indirizzo e del Consiglio di amministrazione che si sono tenute nel corso dell'anno, come si rileva dai relativi verbali.

Il bilancio dell'esercizio 1/1/2007-31/12/2007 può sinteticamente essere così riassunto:

Totale dell'ATTIVO	1.001.926.082
Totale PASSIVITA'	155.782.228
Totale PATRIMONIO NETTO	846.143.854
Avanzo residuo	= =
	_____
Totale a pareggio	1.001.926.082
	=====

L'insussistenza dell'avanzo residuo è confermata dal riscontro delle risultanze del rendiconto economico come segue:

Rendite e profitti	66.345.339
Spese e perdite	6.763.084
Accantonamenti	59.582.255
Avanzo residuo	= =

I conti d'ordine pareggiano all'attivo e al passivo per Euro 876.457.950.

Il Bilancio è stato redatto in conformità allo Statuto e alle disposizioni di legge in materia.

Attraverso i punti seguenti si specifica che:

- la voce Immobilizzazioni finanziarie – partecipazioni in società strumentali (n. 2 attivo

dello Stato Patrimoniale) al 31/12/2007 presenta saldo zero, a seguito dell'ultimazione alla stessa data del procedimento di liquidazione delle due società a responsabilità limitata a socio unico, "Arte e Cultura S.r.l." e "Opere Sociali S.r.l."

Contabilmente si è provveduto a chiudere la voce in questione e tutte le altre voci di bilancio riguardanti i rapporti con le società strumentali stesse (crediti, debiti e fondo erogazioni a società strumentali) ed a registrare - in attesa che il liquidatore provveda a dare esecuzione al riparto di liquidazione - le somme che la Fondazione acquisirà al momento del riparto stesso (pari a €38.659 a credito per Arte e Cultura S.r.l. ed €472.361 a debito per Opere Sociali S.r.l.); infine è stato incrementato il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" per un importo di €8.507.494, pari alla differenza del tutto.

Nell'esercizio 2007 Arte e Cultura S.r.l. ha conseguito un reddito di €218.164 mentre Opere Sociali S.r.l. ha chiuso l'esercizio in questione con una perdita di €582.914;

- la voce immobilizzazioni finanziarie – altre partecipazioni (n. 2 b attivo dello Stato Patrimoniale) dà conto del valore al 31/12/2007 della partecipazione "Banca CARIGE S.p.A.", così risultante:

= Azioni ordinarie	n. 535.988.795	su complessive n.1.214.734.431	(pari al 44,124%)
= Azioni di risparmio	n. <u>171.755.497</u>	su complessive n. 175.347.795	(pari al 97,951%)
= Totali	n. 707.744.292	al valore di carico di ca. € 1,157	e così per complessivi Euro 818.757.851.

Il valore di borsa alla stessa data delle suddette azioni ordinarie e di risparmio è pari a Euro 2.468.579.414.

A fine esercizio 2007 il totale del flottante è risultato il seguente:

- per le azioni ordinarie il 39,220%
- per le azioni di risparmio il 2,049%, essendo il 97,951% a mani della Fondazione.

La partecipazione in Banca CARIGE S.p.A., nel corso dell'esercizio 2007, è aumentata dal 40,443% al 44,124% del capitale ordinario, mentre è rimasta invariata al 97,951% del capitale di risparmio.

Nel corso del 2007 la quantità delle azioni ordinarie della Banca CARIGE S.p.A. possedute dalla Fondazione è aumentata, passando da 484.954.293 a 535.988.795, a seguito della conversione di nominali €31.958.598 di obbligazioni convertibili Banca Carige 1,5% 2003-2013 (ottenendo n. 14.609.644 azioni ordinarie) e dell'acquisto in blocco di n. 36.424.858 azioni ordinarie (pari al 3% del capitale sociale della stessa



Banca), avvenuto in data 25/6/2007, cogliendo l'opportunità presentatasi a seguito della cessione da parte di WestLB della quota pari al 4,99% del capitale ordinario della CARIGE da essa detenuto.

La quantità delle azioni di risparmio della Banca CARIGE S.p.A. possedute dalla Fondazione nel corso dell'esercizio 2007 non ha subito variazioni;

- la voce Immobilizzazioni finanziarie – altre partecipazioni (n. 2 b attivo dello Stato Patrimoniale) comprende anche la partecipazione nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per Euro 36.050.584 e la partecipazione nella Fondazione per il Sud per Euro 5.742.370 (nel corso dell'esercizio 2007 tali partecipazioni non hanno subito variazioni).

Relativamente alla partecipazione alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., è stata accantonata la somma di €2.844.000,00, equivalente al maggior dividendo incassato nell'anno 2007 rispetto al “dividendo preferenziale” previsto per le azioni privilegiate (la Fondazione ne detiene n. 3.600.000), al “Fondo accantonamento per maggiori dividendi percepiti su CDP”, con riferimento alla possibilità che tale extra dividendo possa essere oggetto di restituzione in sede di conversione di detti titoli in azioni ordinarie oppure in caso di recesso (rif. artt. 7 e 9 dello Statuto della società);

- la voce Fondi per l'attività d'istituto – altri fondi (n. 2 d passivo dello Stato Patrimoniale) comprende il “Fondo reintroiti da erogazioni” istituito nell'esercizio in esame ed avente al 31/12/2007 un saldo di €31.201.161 determinato da quanto segue, al netto di €1.719.535 impegnati dal medesimo fondo nel corso dell'esercizio nell'ambito dell'attività erogativa:
  - € 27.655.830 relativi alla revoca dei contributi riguardanti iniziative scadute o non coltivate da tempo dai rispettivi beneficiari;
  - € 5.200.071 relativi alla cancellazione degli stanziamenti venuti a scadenza, man mano che si verificava l'evento, e agli “stralci” di fine esercizio;
  - € 64.795 relativi a somme già erogate e restituite dai beneficiari per la parte non utilizzata;
- l'Organo di indirizzo, attraverso il Regolamento sugli interventi e sulle erogazioni ed i Documenti programmatici pluriennale ed annuale, ha proseguito nella logica di conferire alla Fondazione un ruolo attivo per la realizzazione di progetti di rilevante portata e ciò senza peraltro trascurare la possibilità di effettuare interventi di più modeste dimensioni finanziarie ma caratterizzati comunque da una forte connotazione di impatto sociale, ai fini della promozione dello sviluppo delle comunità locali.

Il Consiglio di amministrazione ha gestito nel rispetto delle direttive dell'Organo di indirizzo. In particolare, la gestione del patrimonio non immobilizzato è stata affidata al Segretario Generale, supportato dalle specifiche competenze di un amministratore e con la consulenza della Banca CARIGE S.p.A.;

- il rendimento lordo della partecipazione media in Banca CARIGE S.p.A., riferito al valore di carico, è stato pari al 7,04%, mentre quello dei titoli non immobilizzati si è assestato sulle percentuali di mercato proprie degli investimenti a basso indice di rischio, secondo una politica conservativa e prudente stabilita dal Consiglio di indirizzo.

Il Collegio dà atto che:

- i criteri di valutazione illustrati nella nota integrativa – che non si discostano da quelli adottati nell'esercizio precedente - hanno trovato corretta applicazione nella formazione del bilancio ed in particolare:
  - = i beni immateriali riguardano i programmi software e sono esposti in bilancio al costo d'acquisto decurtato del rispettivo fondo di ammortamento;
  - = i beni materiali sono esposti al costo d'acquisto decurtato, ad esclusione degli oggetti d'arte (data la loro implicita conservazione di valore) e degli immobili inutilizzati (in quanto in corso di ristrutturazione), dei rispettivi fondi di ammortamento e sono ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione;
  - = le immobilizzazioni finanziarie rappresentate da partecipazioni sono iscritte al costo; per le azioni della conferitaria, corrispondenti alla dotazione iniziale, il costo è pari al valore di conferimento. Il costo come sopra specificato viene ridotto delle perdite di valore ritenute durevoli, ripristinando il valore originario qualora vengano meno i motivi della svalutazione;
  - = i titoli quotati in mercati organizzati sono valutati secondo il criterio civilistico del minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato, rappresentato dalla media dei prezzi del mese di dicembre;
  - = i titoli non quotati in mercati organizzati sono iscritti al costo di acquisto diminuito in funzione dell'andamento del mercato e della situazione di solvibilità dell'emittente;
  - = i crediti (escludendo quelli relativi ad operazioni di pronti contro termine) sono rappresentati per la quasi totalità da credito verso l'Erario e sono iscritti al presumibile valore di realizzo; al riguardo si precisa che non sono state effettuate svalutazioni rispetto al loro valore nominale, tenuto conto della composizione della partita;

- = i ratei e i risconti esposti in bilancio rispondono a criteri di competenza temporale ed economica;
- l'accantonamento alla riserva obbligatoria è stato determinato nella misura del 20% dell'avanzo d'esercizio, così come consentito dal decreto ministeriale del 20 marzo 2008;
  - l'accantonamento al Fondo per il Volontariato di cui alla Legge 266/91 è stato determinato ai sensi dell'art. 9, punto 7, dell'Atto di indirizzo emanato dal Ministero del Tesoro il 19 aprile 2001 e corrisponde agli ammontari dovuti; si è inoltre provveduto ad effettuare pari accantonamento in attuazione del protocollo d'intesa del 5/10/2005 tra l'Acri e il Volontariato;
  - l'accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio è stato determinato in misura pari al 15% dell'avanzo di esercizio, così come consentito dal decreto ministeriale del 20 marzo 2008;
  - la nota integrativa, cui si rinvia, espone esaurientemente, anche tramite prospetti di dettaglio, la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione;
  - nell'ambito dell'attività di controllo interno di legittimità, il Collegio Sindacale ha potuto constatare che la gestione delle risorse è rispondente alle regole stabilite dalla legge e dallo Statuto;
  - circa eventuali situazioni di conflitto di interesse o cause di sospensione dalle cariche, secondo la previsione dell'art. 11 dello Statuto, si rileva che in data 19/11/2007 il Consiglio di indirizzo ha dichiarato in capo al Prof. Lorenzelli l'esistenza di una situazione di incompatibilità quale Consigliere di indirizzo in relazione alla sua carica di Consigliere comunale di Genova;
  - i compensi e i rimborsi spese sono stati erogati secondo le delibere adottate;
  - la struttura organizzativa, facente capo al Segretario Generale, fissa una idonea articolazione dei servizi tenuto conto delle dimensioni dell'ente. Gli addetti, di provenienza bancaria, possiedono l'esperienza, il grado e i requisiti professionali necessari per svolgere correttamente le funzioni loro affidate;
  - nel corso delle verifiche non sono emerse anomalie relative alla struttura amministrativo-contabile e la procedura informatica adottata consente un adeguato controllo dei fatti di gestione;
  - il servizio contabile è stato affidato alla controllata Banca CARIGE S.p.A. sulla base di

contratto rinnovatosi da ultimo l'8/8/2002, a condizioni in linea con quelle di mercato (tale contratto è stato risolto per mutuo consenso a far data dall'1/1/2008);

- non sono state rilevate omissioni o circostanze di cui debbano essere informati il Consiglio di indirizzo o il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In conclusione, nell'evidenziare la chiarezza e completezza della Relazione sulla Gestione e, in particolare, del Bilancio di Missione, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio ed alla destinazione dell'avanzo che residua dopo la copertura delle spese di funzionamento e degli accantonamenti obbligatori secondo la proposta del Vostro Consiglio di amministrazione.

Genova, 04 aprile 2008

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Romano Merlo – Presidente

Dott. Rag. Giuseppe Anobile – Sindaco effettivo

Dott. Francesco De Stefano – Sindaco effettivo”